Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Anno 70° — Roma - Mercoledì, 2 ottobre 1929 - Anno VII — Numero 229

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione dev› sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte: non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *Boffi Angelo*, via Umberto I, 13. — Ancona: *Fogola Giuseppe*, Corso Vittorio Emanuele, 30. — **Aquila:** *Agnelli F.*, via Principe Umberto, 25. — Arezzo: *Pellegrini A.*, via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — **Asmara:** *A. A.* e *F. Cicero*. — Avellino: *Leprino C.* — Bari: *Libr. editr. Favia Luigi & Guglielmo*, via Sparano, 36. — Belluno: *Silvio Benetta, editore.* — **Benevento:** *Tomaselli E.*, Corso Garibaldi, 219. — **Bengasi:** *Russo Francesco.* — Bergamo: *Libr. inter. Istit. Ital. di Arti Grafiche dell'A.L.I.* — **Bologna:** *Libr. editr. Cappelli Licinio*, via Farini, 6. — **Brescia:** *Castoldi E.*, Largo Zanardelli. — Bolzano: *Rinfreschi Lorenzo.* — **Brindisi:** *Carlucci Luigi.* — **Caltanissetta:** *P. Milia Russo.* — Campobasso: *Colaneri Giovanni « Casa Molisana del libro ».* — Caserta: *F. Croce e Figli.* — **Catania:** *Libr. Editr. Giannotta Nicolò*, via Lincoln, 271-275; *Società Editrice internaz.*, via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: *Scaglione Vito.* — Chieti: *F. Piccirilli.* — **Como:** *Nani e C.* — Cosenza: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Cremona: *Libreria Sonzogno E.* — **Cuneo:** *Libreria Editrice Salomone Giuseppe*, via Roma, 68. — Enna: *G. B. Buscemi.* — Ferrara: *G. Lunghini e F. Bianchini*, piazza Pace, 31. — **Firenze:** *Rossini Armando*, piazza Unità Italiana, 9; *Ditta Bemporad e Figlio*, via del Proconsolo, 7. — Fiume: *Libr. Pop. « Minerva »*, via Galilei, 6. — **Frosinone:** *Grossi prof. Giuseppe.* — Foggia: *Pilone Michele.* — Forlì: *Archetti G.*, Corso Vitt. Em., 12. — Genova: *Libr. Fratelli Treves dell'A. L. I., Soc. Editr. Intern.*, via Petrarca, 22-24-t. — Grosseto: *Signorelli F.* — Gorizia: *Paternolli G.*, Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: *S. Benedusi; Cavillotti G.* — **Livorno:** *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *P. M. Ricci.* — **Mantova:** *U. Mondovi*, Corso Vittorio Emanuele, 54. — **Messina:** *Ferrara Vincenzo*, viale San Martino, 45; *G. Principato; D'Anna Giacomo.* — **Milano:** *Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libraria Italiana*, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; *Società Editrice Internazionale*, via Bocchetto, 8; *A. Vallardi*, via Stelvio, 2; *Luigi di Giacomo Pirola*, via Arcivescovado n. 1; *Libreria Italia*, via Durini n. 1. — **Modena:** *G. T. Vincenzi e nipote* Portico del Collegio. — Napoli: *Paravia & Treves*, via Guglielmo S. Felice, 49; *Raffaele Majolo e Figlio*, via T. Caravita, 30; *A. Vallardi*, via Stelvio n. 2. — Novara: *R. Guaglio*, Corso Umberto I, 26; *Ist. Geogr. De Agostini.* — Nuoro: *Margaroli G.* — **Padova:** *A. Draghi*, via Cavour, 9. — Palermo: *O. Fiorenza*, Corso Vittorio Emanuele, 335. — Parma: *Libreria Fiaccadori*, via al Duomo, 20-21; *Società Editrice Internazionale*, via del Duomo, 20-26. — Pavia: *Bruni & Marelli.* — **Perugia:** *Natale Simonelli.* — Pesaro: *Rodope Gennari.* — **Piacenza:** *Editore V. Porta*, via Cavour, n. 10-12. — Pisa: *Minerva (già Bemporad) Riunite Sottoborgo.* — Pistoia: *A. Pacinotti.* — Pola: *Schmidt*, piazza Foro, 17. — **Potenza:** *Ditta Raffaele Marchesiello.* — Ravenna: *E. Lavagna & Figli.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *Luigi Bonvicini*, via Felice Cavallotti. — Rieti: *A. Tomasetti.* — Roma: *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, Galleria Piazza Colonna; *A. Signorelli*, via degli Orfani, 88; *Maglione*, via Due Macelli, 88; *Mantegazza degli Eredi Cremonesi*, via 4 Novembre, 145; *Stamperia Reale*, vicolo del Moretto, 6; *A. Vallardi*, Corso Vittorio Emanuele; *Libreria Littorio*, Corso Umberto, 330; *Istituto Geografico De Agostini*, via della Stamperia, 64-65; *Libreria Scienze e Lettere del dott. G. Bardi*, piazza Madama, 19-20. — Rovigo: *G. Marin*, via Cavour, 48. — Sansevero: *Luigi Venditti*, piazza Municipio, 9. — **Sassari:** *G. Ledda*, Corso Vittorio Emanuele, 14. — **Savona:** *Pietro Lodola.* — **Siena:** *Libreria S. Bernardino*, via Cavour, 42. — **Siracusa:** *C. Greco.* — **Sondrio:** *E. Zarucchi*, via Dante, 9. — Spezia: *A. Zacutti*, via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: *Fratelli Filippi*, via Archita. — Teramo: *L. D'Ignazio.* — Terni: *Stabilimento Alterocca.* — Torino: *Editrice F. Casanova & C.*, piazza Garignano; *Soc. Editr. Intern.*, via Garibaldi, 20; *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, via S. Teresa, 6; *Libreria S. Lattes & C.*, via Garibaldi, 3. — Trapani: *Giuseppe Banci*, Corso Vittorio Emanuele, 82. — **Trento:** *Edit. Marcello Disertori*, via S. Pietro, 6. — Treviso: *Longo & Zoppelli.* — Trieste: *Licinio Cappelli*, Corso Vittorio Emanuele, 12; *Treves & Zanichelli*, Corso Vittorio Emanuele, 27. — Tripoli: *Libreria Minerva di Cacopardo Fortunato*, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: *Alfonso Benedetti*, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: *Maj & Malnati.* — **Venezia:** *Umberto Sormani*, via Vittorio Emanuele, 3844. — Vercelli: *Bernardo Cornale.* — **Verona:** *Remigio Cabianca*, via Mazzini, 42. — **Vicenza:** *Giovanni Galla*, via Cesare Battisti. — Viterbo: *Fratelli Buffetti.* — **Zara:** *E. De Sconfeld*, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Torino: *Rosemberg & Sellier*, via Maria Vittoria, 18. — Milano: *Casa Editrice Ulrico Hoepli*, Galleria de Cristoforis.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — *Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo.* — Buenos Ayres: *Italianissima Libreria Mele*, via Lavalle, 485. — Lugano: *Alfredo Arnold*, Rue Luvini Perreghini. — Parigi: *Società Anonima Libreria Italiana*, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. — *Messaggerie Italiane*: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi P. Monum; Milano; Napoli, via Mezzocannone 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

AVVERTENZA.

Le somme dovute per acquisto di pubblicazioni ufficiali, per abbonamenti e per inserzioni sulla "Gazzetta" nonchè quelle per acquisto di Atti di Governo e per abbonamenti alle Raccolte delle leggi e dei decreti, compresi gli abbonamenti obbligatori, debbono essere versate al c/c 1/2640, intestato allo Istituto Poligrafico dello Stato, avendo cura di indicare sempre nel retro dei certificati di allibramento la causale dell'invio, poichè l'Istituto non assume alcuna responsabilità per disguidi o ritardi causati dall'omissione di tale comunicazione.

La vendita degli Atti di Governo che finora veniva effettuata in via Giulia, 52, sarà d'ora in avanti eseguita presso la Libreria dello Stato nel Palazzo del Ministero delle Finanze in via XX Settembre.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 2320.

REGIO DECRETO 19 settembre 1929, n. 1681.

Modificazioni per il servizio telegrafico interno e internazionale in applicazione del Protocollo telegrafico di Bruxelles.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 13 agosto 1926, n. 1507, con il quale è data piena ed intera esecuzione al regolamento di servizio telegrafico internazionale riveduto alla Conferenza telegrafica internazionale di Parigi del 1925;

Visto il R. decreto 2 agosto 1929, n. 1473, con il quale è data piena ed intera esecuzione al Protocollo portante aggiunte e modificazioni al regolamento telegrafico internazionale (revisione di Parigi 1925), approvato dalla Conferenza telegrafica internazionale di Bruxelles del settembre 1928, ed ivi firmato il 22 settembre 1928;

Visto l'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Sentito il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto coi Ministri Segretari di Stato per gli affari esteri e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per i telegrammi del linguaggio convenuto categoria A, di cui al Protocollo di Bruxelles, in partenza dall'Italia diretti all'estero ed alle Colonie italiane, l'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, di concerto col Ministro per le finanze, è autorizzata ad imporre una sopratassa fissa per telegramma di importi diversi, a seconda dell'ammontare della tassa principale. Però la sopratassa non può essere in nessun caso superiore a L. 10 per telegramma; essa resta per intero a favore dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, anche per i telegrammi accettati da uffici dipendenti da ferrovie, tramvie, società private ed altri enti autorizzati al servizio telegrafico pubblico.

L'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, di concerto col Ministero delle finanze, è inoltre autorizzata a fissare le norme sulla compilazione e sul computo delle parole dei telegrammi interni.

Art. 2.

Il presente decreto va in vigore il 1° ottobre 1929.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 19 settembre 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — GRANDI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *settembre* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 288, *foglio* 196. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 2321.

REGIO DECRETO 20 giugno 1929, n. 1631.

Contributi dovuti dai Comuni delle provincie di Avellino, Benevento, Napoli e Salerno, per il quinquennio 1° gennaio 1929-31 dicembre 1933, in applicazione dell'art. 55, lettera b, del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 18 ottobre 1927, che stabilisce le sedi dei Provveditorati agli studi e le relative circoscrizioni, ed il R. decreto 2 dicembre 1928 che lo modifica;

Veduto l'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Veduti gli articoli 55 e 56 del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577;

Veduti gli elenchi dei posti d'insegnante di scuole classificate e non classificate, legalmente istituiti ed esistenti al 1° gennaio 1929 nei Comuni delle provincie di Avellino, Benevento, Napoli e Salerno: elenchi compilati dal Regio provveditore agli studi di Napoli;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' approvata la liquidazione del contributo che ciascun Comune delle provincie di Avellino, Benevento, Napoli e Salerno deve versare annualmente alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 55, lettera *b*), del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577, il cui ammontare rimane stabilito, per il quinquennio 1° gennaio 1929-31 dicembre 1933, nella somma indicata nell'elenco che, d'ordine Nostro, viene annesso al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 giugno 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 settembre 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 288, foglio 147. — MANCINI.

***ELENCO** delle somme che i sottoindicati Comuni debbono versare alla R. Tesoreria dello Stato per il quinquennio 1° gennaio 1929-31 dicembre 1933, in applicazione dell'art. 55, lettera b, del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare, approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577.*

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuola classificata o provvisoria legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune: In totale
	I. — PROVINCIA DI AVELLINO.			
1	Aiello del Sabato	9	800	7,200
2	Altavilla Irpina	13	»	10,400
3	Andretta	12	»	9,600
4	Anzano degli Irpini	3	»	2,400
5	Aquilonia	5	»	4,000
6	Ariano di Puglia	43	»	34,400
7	Atripalda	15	»	12,000
8	Avella	7	»	5,600
9	Bagnoli Irpino	10	»	8,000
10	Baiano	8	»	6,400
11	Bellizzi	2	»	1,600
12	Bisaccia	14	»	11,200
13	Bonito	6	»	4,800
14	Cairano	4	»	3,200
15	Calabritto	7	»	5,600
16	Calitri	18	»	14,400
17	Candida	3	»	2,400
18	Caposele	6	»	4,800
19	Capriglia	5	»	4,000
20	Carife	8	»	6,400
21	Casalboro	3	»	2,400
22	Cassano Irpino	3	»	2,400
23	Castel Baronia	5	»	4,000
24	Castelfranci	10	»	8,000
25	Castelvetero di Calore	4	»	3,200
26	Cervinara	19	»	15,200
27	Chiancho	5	»	4,000
28	Chiusano di San Domenico	5	»	4,000
29	Contrada	4	»	3,200
30	Conza della Campania	5	»	4,000
31	Domicella	5	»	4,000
32	Flumeri	4	»	3,200
33	Fontanarosa	7	»	5,600
34	Forino	8	»	6,400
35	Frigento	12	»	9,600

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata e provvisoria legalmente istituita	In totale
36	Gesualdo	12	800	9,600
37	Greci	5	»	4,000
38	Grottaminarda	14	»	11,200
39	Grottolella	4	»	3,200
40	Guardia Lombardi	14	»	11,200
41	Lacedonia	13	»	10,400
42	Lapio	5	»	4,000
43	Lauro	10	»	8,000
44	Lioni	15	»	12,000
45	Luogosano	4	»	3,200
46	Manocalzati	4	»	3,200
47	Marzano di Nola	3	»	2,400
48	Melito Irpino	5	»	4,000
49	Mercogliano	9	»	7,200
50	Mirabella Eclano	17	»	13,600
51	Montaguto	4	»	3,200
52	Montecalvo Irpino	8	»	6,400
53	Montefalcione	11	»	8,800
54	Monteforte Irpino	12	»	9,600
55	Montefredane	7	»	5,600
56	Montefusco	5	»	4,000
57	Monteleone di Puglia	7	»	5,600
58	Montella	15	»	12,000
59	Montemarano	11	»	8,800
60	Montemiletto	10	»	8,000
61	Monteverde	6	»	4,800
62	Montoro Inferiore	12	»	9,600
63	Montoro Superiore	11	»	8,800
64	Morra Irpino	8	»	6,400
65	Mugnano del Cardinale	7	»	5,600
66	Nusco	9	»	7,200
67	Ospedaletto d'Alpinolo	3	»	2,400
68	Pago del Vallo di Lauro	4	»	3,200
69	Parolise	2	»	1,600
70	Paternopoli	7	»	5,600
71	Pietradefusi	15	»	12,000
72	Pietrastornina	12	»	9,600
73	Prata di Principato Ultra	9	»	7,200
74	Pratola Serra	8	»	6,400
75	Quadrelle	2	»	1,600
76	Quindici	9	»	7,200
77	Roccabascerana	10	»	8,000
78	Rocca San Felice	4	»	3,200
79	Rocchetta Sant'Antonio	10	»	8,000
80	Rotondi	4	800	3,200
81	Salza Irpina	4	»	3,200
82	San Mango sul Calore	7	»	5,600
83	San Martino Valle Caudina	13	»	10,400
84	San Michele di Serino	5	»	4,000
85	San Nicola Baronia	2	»	1,600
86	San Potito Ultra	2	»	1,600
87	San Sossio Baronia	6	»	4,800
88	Santa Lucia di Serino	3	»	2,400
89	Sant'Andrea di Conza	6	»	4,800
90	Sant'Angelo all'Esca	5	»	4,000
91	Sant'Angelo a Scala	2	»	1,600
92	Sant'Angelo de' Lombardi	17	»	13,600
93	Santa Paolina	4	»	3,200
94	Santarcangelo Trimonte	3	»	2,400
95	Santo Stefano del Sole	5	»	4,000
96	Savignano di Puglia	8	»	6,400
97	Senerchia	3	»	2,400
98	Serino	14	»	11,200
99	Sirignano	2	»	1,600
100	Solofra	18	»	14,400
101	Sperone	2	»	1,600
102	Sturno	8	»	6,400
103	Summonte	4	»	3,200
104	Taurano	2	»	1,600
105	Taurasi	4	»	3,200
106	Teora	9	»	7,200
107	Torella di Lombardi	8	»	6,400
108	Torre le Nocelle	6	»	4,800
109	Trevico	7	»	5,600
110	Tufo	4	»	3,200
111	Vallata	9	»	7,200
112	Villamaina	3	»	2,400
113	Villanova del Battista	4	»	3,200
114	Volturara Irpina	8	»	6,400
115	Zungoli	3	»	2,400
	Totali per la provincia di Avellino	883		706,400

II. — PROVINCIA DI BENEVENTO.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune — per ogni posto d'insegnante di scuola classificata o provvisoria legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune — in totale
1	Ailano	4	800	3,200
2	Airola	10	»	8,000
3	Alife	9	»	7,200
4	Alvignano	7	»	5,600
5	Amorosi	7	»	5,600
6	Apice	12	»	9,600
7	Apollosa	4	»	3,200
8	Arpaise	6	»	4,800
9	Arpaja	3	»	2,400
10	Baselice	6	»	4,800
11	Bonea	3	»	2,400
12	Bucciano	3	»	2,400
13	Buonalbergo	5	»	4,000
14	Caiazzo	14	»	11,200
15	Campolattaro	4	»	3,200
16	Campoli del Monte Laborno	2	»	1,600
17	Casalduni	5	»	4,000
18	Castel Campagnano	4	»	3,200
19	Castelfranco in Miscano	7	»	5,600
20	Castello di Alife	2	»	1,600
21	Castelpagano	4	»	3,200
22	Castelpoto	2	»	1,600
23	Castelvenere	5	»	4,000
24	Castelvetere in Val Fortore	6	»	4,800
25	Cautano	2	»	1,600
26	Ceppaloni	13	»	10,400
27	Cerreto Sannita	12	»	9,600
28	Circello	7	»	5,600
29	Colle Sannita	11	»	8,800
30	Cusano Mutri	7	»	5,600
31	Dragoni	5	»	4,000
32	Durazzano	4	»	3,200
33	Faicchio	8	»	6,400
34	Foglianise	5	»	4,000
35	Foiano di Val Fortore	3	»	2,400
36	Forchia	3	»	2,400
37	Fragneto L'Abate	5	»	4,000
38	Fragneto Monforte	3	»	2,400
39	Frasso Telesino	7	»	5,600
40	Ginestra degli Schiavoni	2	»	1,600
41	Gioia Sannitica	9	»	7,200
42	Guardia Sanframondi	8	800	6,400
43	Limatola	6	»	4,800
44	Melizzano	9	»	7,200
45	Mojano	6	»	4,800
46	Molinara	5	»	4,000
47	Moltefalcone di Vallo Fortore	7	»	5,600
48	Montesarchio	19	»	15,200
49	Morcone	19	»	15,200
50	Paduli	7	»	5,600
51	Pago Veiano	4	»	3,200
52	Pannarano	10	»	8,000
53	Paolisi	3	»	2,400
54	Paupisi	4	»	3,200
55	Pescolamazza	4	»	3,200
56	Piana di Caiazzo	5	»	4,000
57	Piedimonte d'Alife	17	»	13,600
58	Pietraroia	3	»	2,400
59	Pietrelcina	12	»	9,600
60	Ponte	4	»	3,200
61	Pontelandolfo	13	»	10,400
62	Raviscanina	3	»	2,400
63	Reino	4	»	3,200
64	Ruviano	6	»	4,800
65	San Bartolomeo in Galdo	18	»	14,400
66	San Giorgio la Molara	8	»	6,400
67	San Giorgio la Montagna	8	»	6,400
68	San Gregorio	2	»	1,600
69	San Leucio del Sannio	10	»	8,000
70	San Lorenzello	5	»	4,000
71	San Lorenzo Maggiore	3	»	2,400
72	San Lupo	3	»	2,400
73	San Marco dei Cavoti	9	»	7,200
74	San Martino Sannita	5	»	4,000
75	San Nazzaro Calvi	8	»	6,400
76	San Nicola Manfredi	8	»	6,400
77	San Potito Sannitico	3	»	2,400
78	San Salvatore Telesino	12	»	9,600
79	Santa Croce del Sannio	5	»	4,000
80	Sant'Agata de' Goti	18	»	14,400
81	Sant'Angelo a Cupolo	8	»	6,400
82	Sant'Angelo d'Alife	6	»	4,800
83	Sassinoro	3	»	2,400
84	Solopaca	15	»	12,000
85	Tocco Caudio	4	»	3,200

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuola classificata o provvisoria legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune: in totale
86	Torrecuso	6	800	4,800
87	Valle Agricola	2	»	1,600
88	Vitulano	7	»	5,600
	Totali per la provincia di Benevento	594		475,200

III. — PROVINCIA DI NAPOLI.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuola classificata o provvisoria legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune: in totale
1	Acerra	32	800	25,600
2	Afragola	38	»	30,400
3	Agerola	11	»	8,800
4	Albanova	21	»	16,800
5	Arienzo S. Felice	21	»	16,800
6	Arzano	19	»	15,200
7	Atella di Napoli	24	»	19,200
8	Aversa	34	»	27,200
9	Bacoli	19	»	15,200
10	Baia e Latina	4	»	3,200
11	Barano d'Ischia	19	»	15,200
12	Brusciano	8	»	6,400
13	Caianello	4	»	3,200
14	Caivano	31	»	24,800
15	Calvi Risorta	8	»	6,400
16	Calvizzano	9	»	7,200
17	Camigliano	8	»	6,400
18	Camposano	7	»	5,600
19	Cancello ed Arnone	5	»	4,000
20	Capri	16	»	12,800
21	Capua	31	»	24,800
22	Carbonara di Nola	3	»	2,400
23	Cardito	12	»	9,600
24	Carinaro	4	»	3,200
25	Carinola	22	»	17,600
26	Casalba	16	»	12,800
27	Casalnuovo di Napoli	13	»	10,400
28	Casaluce	6	»	4,800
29	Casamarciano	5	»	4,000
30	Casamicciola	13	»	10,400
31	Casandrino	8	»	6,400
32	Casapulla	7	»	5,600
33	Casola di Napoli	5	800	4,000
34	Castel di Sasso	3	»	2,400
35	Castello di Cisterna	3	»	2,400
36	Castelmorrone	5	»	4,000
37	Castel Volturno	2	»	1,600
38	Cercola	12	»	9,600
39	Cervino	6	»	4,800
40	Cesa	5	»	4,000
41	Cicciano	11	»	8,800
42	Cimitile	11	»	8,800
43	Comiziano	3	»	2,400
44	Conca della Campania	8	»	6,400
45	Crispano	4	»	3,200
46	Curti	7	»	5,600
47	Forio	16	»	12,800
48	Formicola	4	»	3,200
49	Francolise	8	»	6,400
50	Frattamaggiore	25	»	20,000
51	Frattaminore	8	»	6,400
52	Frignano Maggiore	7	»	5,600
53	Frignano Piccolo	8	»	6,400
54	Galluccio	10	»	8,000
55	Giano Vetusto	2	»	1,600
56	Giugliano in Campania	30	»	24,000
57	Gragnano	29	»	23,200
58	Grazzanise	11	»	8,800
59	Gricignano di Aversa	4	»	3,200
60	Grumo Nevano	13	»	10,400
61	Ischia	23	»	18,400
62	Lacco Ameno	5	»	4,000
63	Lettere	9	»	7,200
64	Liberi	3	»	2,400
65	Licignano di Napoli	7	»	5,600
66	Liveri	3	»	2,400
67	Lusciano e Ducenta	10	»	8,000
68	Maddaloni	34	»	27,200
69	Marano di Napoli	28	»	22,400
70	Marcianise	41	»	32,800
71	Mariglianella	6	»	4,800
72	Marigliano	26	»	20,800
73	Marzano Appio	12	»	9,600
74	Massalubrense	23	»	18,400
75	Melito di Napoli	12	»	9,600
76	Mignano	6	»	4,800

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata o provvisoria legalmente istituita	in totale
77	Mondragone	15	800	12,000
78	Monte di Procida	15	»	12,000
79	Mugnano di Napoli	15	»	12,000
80	Ottajano	17	»	13,600
81	Palma Campania	16	»	12,800
82	Parete	6	»	4,800
83	Pietramelara	7	»	5,600
84	Pietravairano	6	»	4,800
85	Pignataro Maggiore	11	»	8,800
86	Pimonte	4	»	3,200
87	Poggiomarino	15	»	12,000
88	Pollena Trocchia	7	»	5,600
89	Pomigliano d'Arco	31	»	24,800
90	Pompei	11	»	8,800
91	Pontelatone	3	»	2,400
92	Ponza	17	»	13,600
93	Portici	30	»	24,000
94	Presenzano	5	»	4,000
95	Procida	21	»	16,800
96	Qualiano	5	»	4,000
97	Recale	6	»	4,800
98	Resina	40	»	32,000
99	Riardo	5	»	4,000
100	Rocca d'Evandro	8	»	6,400
101	Roccamonfina	12	»	9,600
102	Roccaraino'a	11	»	8,800
103	Roccaromana	5	»	4,000
104	Rocchetta e Croce	2	»	1,600
105	San Gennaro	8	»	6,400
106	San Giorgio a Cremano	24	»	19,200
107	San Giuseppe Vesuviano	31	»	24,800
108	San Marcellino	3	»	2,400
109	San Paolo Bel Sito	5	»	4,000
110	San Pietro Infine	3	»	2,400
111	San Prisco	7	»	5,600
112	San Sebastiano al Vesuvio	6	»	4,800
113	Santa Maria a Vico	17	»	13,600
114	Santa Maria Capua Vetere	40	»	32,000
115	Santa Maria la Fossa	4	»	3,200
116	San Tammaro	5	»	4,000
117	Sant'Anastasia	24	»	19,200
118	Sant'Antimo	21	»	16,800
119	Sant'Antonio Abate	8	»	6,400
120	San Vitaliano	7	»	5,600
121	Saviano	13	800	10,400
122	Sciciano	5	»	4,000
123	Serrara Fontana	7	»	5,600
124	Sessa Aurunca	60	»	48,000
125	Somma Vesuviana	29	»	23,200
126	Sorrento	61	»	48,800
127	Sparanise	10	»	8,000
128	Striano	3	»	2,400
129	Teano	31	»	24,800
130	Terzigno	9	»	7,200
131	Teverola	5	»	4,000
132	Tora e Piccilli	5	»	4,000
133	Torre Annunziata	112	»	89,600
134	Torre del Greco	101	»	80,800
135	Trentola	6	»	4,800
136	Vairano Patenora	8	»	6,400
137	Valle di Maddaloni	6	»	4,800
138	Ventotene	4	»	3,200
139	Vico Equense	30	»	24,000
140	Villa Literno	5	»	4,000
141	Villaricca	8	»	6,400
142	Villa Volturno	12	»	9,600
143	Visciano	5	»	4,000
	Totali per la provincia di Napoli	2,080		1,664,000

IV. — PROVINCIA DI SALERNO.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	per ogni posto d'insegnante di scuola classificata o provvisoria legalmente istituita	in totale
1	Acerno	5	800	4,000
2	Agropoli	9	»	7,200
3	Albanella	6	»	4,800
4	Alfano	1	»	800
5	Altavilla Silentina	9	»	7,200
6	Amalfi	18	»	14,400
7	Angri	22	»	17,600
8	Aquara	3	»	2,400
9	Ascea	7	»	5,600
10	Atena Lucano	5	»	4,000
11	Atrani	2	»	1,600

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata o provvisoria legalmente istituita	in totale
12	Auletta	5	800	4,000
13	Baronissi	20	»	16,000
14	Bellosguardo	3	»	2,400
15	Bracigliano	5	»	4,000
16	Buccino	12	»	9,600
17	Buonabitacolo	4	»	3,200
18	Caggiano	4	»	3,200
19	Calvanico	2	»	1,600
20	Camerota	8	»	6,400
21	Campagna	16	»	12,800
22	Campora	3	»	2,400
23	Capaccio	9	»	7,200
24	Casalbuono	5	»	4,000
25	Casaletto Spartano	5	»	4,000
26	Casal Velino	7	»	5,600
27	Caselle in Pittari	2	»	1,600
28	Castelcivita	4	»	3,200
29	Castellabate	11	»	8,800
30	Castelnuovo Cilento	4	»	3,200
31	Castelnuovo di Conza	3	»	2,400
32	Castel Ruggero	2	»	1,600
33	Castel San Giorgio	14	»	11,200
34	Castel San Lorenzo	9	»	7,200
35	Castiglione dei Genovesi	2	»	1,600
36	Cava de' Tirreni	50	»	40.000
37	Colle di Bulgheria	4	»	3,200
38	Centola	7	»	5,600
39	Ceraso	6	»	4,800
40	Cetara	6	»	4,800
41	Cicerale	3	»	2,400
42	Colliano	6	»	4,800
43	Controne	2	»	1,600
44	Contursi	7	»	5,600
45	Corbara	2	»	1,600
46	Corleto Monforte	3	»	2,400
47	Cuccaro Vetere	2	»	1,600
48	Eboli	36	»	28,800
49	Felitto	3	»	2,400
50	Fisciano	14	»	11,200
51	Furore	3	»	2,400
52	Futani	4	»	3,200
53	Galdo	3	»	2,400
54	Giffoni sei Casali	7	»	5,600
55	Giffoni Valle Piana	14	»	11,200
56	Gioj	4	800	3,200
57	Giungano	2	»	1,600
58	Laureana Cilento	5	»	4,000
59	Laurino	5	»	4,000
60	Laurito	2	»	1,600
61	Laviano	4	»	3,200
62	Lustra	3	»	2,400
63	Magliano Vetere	3	»	2,400
64	Maiori	11	»	8,800
65	Mercato San Severino	27	»	21,600
66	Minori	6	»	4,800
67	Montano Antilia	5	»	4,000
68	Montecorvino Pugliano	6	»	4,800
69	Montecorvino Rovella	16	»	12,800
70	Monteforte Cilento	2	»	1,600
71	Monte San Giacomo	4	»	3,200
72	Montesano sulla Marcellana	10	»	8,000
73	Morigerati	3	»	2,400
74	Nocera Inferiore	38	»	30,400
75	Nocera Superiore	14	»	11,200
76	Ogliastro Cilento	5	»	4,000
77	Olevano sul Tusciano	5	»	4,000
78	Oliveto Citra	7	»	5,600
79	Omignano	3	»	2,400
80	Orria	4	»	3,200
81	Ortodonico	6	»	4,800
82	Ottati	2	»	1,600
83	Padula	15	»	12,000
84	Pagani	23	»	18,400
85	Palamonte	4	»	3,200
86	Pellezzano	15	»	12,000
87	Perdifumo	5	»	4,000
88	Perito	3	»	2,400
89	Pertosa	2	»	1,600
90	Petina	3	»	2,400
91	Piaggine Soprane	5	»	4,000
92	Pisciotta	7	»	5,600
93	Policastro del Golfo	8	»	6,400
94	Polla	11	»	8,800
95	Pollica	8	»	6,400
96	Pontecagnano Faiano	11	»	8,800
97	Positano	4	»	3,200
98	Postiglione	6	»	4,800
99	Praiano	4	»	3,200

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuola classificata o provvisoria legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune: in totale
100	Prignano Cilento	2	800	1,600
101	Ravello	5	»	4,000
102	Ricigliano	2	»	1,600
103	Rocca d'Aspide	16	»	12,800
104	Roccagloriosa	3	»	2,400
105	Roccapiemonte	12	»	9,600
106	Rofrano	3	»	2,400
107	Romagnano al Monte	1	»	800
108	Roscigno	3	»	2,400
109	Rutino	2	»	1,600
110	Sacco	2	»	1,600
111	Salento	2	»	1,600
112	Salvitelle	2	»	1,600
113	San Cipriano Picentino	8	»	6,400
114	San Giovanni a Piro	7	»	5,600
115	San Gregorio Magno	7	»	5,600
116	San Mango Piemonte	2	»	1,600
117	San Marzano sul Sarno	7	»	5,600
118	San Mauro Cilento	3	»	2,400
119	San Mauro la Bruca	2	»	1,600
120	San Pietro al Tanagro	3	»	2,400
121	San Rufo	3	»	2,400
122	Sant'Angelo a Fasanella	2	»	1,600
123	Sant'Arsenio	8	»	6,400
124	Sant'Egidio del Monte Albino	5	»	4,000
125	Santomenna	2	»	1,600
126	San Valentino Torio	10	»	8,000
127	Sanza	4	»	3,200
128	Sapri	10	»	8,000
129	Sarno	30	»	24,000
130	Sassano	9	»	7,200
131	Scafati	35	»	28,000
132	Scala	3	»	2,400
133	Serramezzana	2	»	1,600
134	Serre	8	»	6,400
135	Sessa Cilento	7	»	5,600
136	Siano	8	»	6,400
137	Sicignano	6	»	4,800
138	Stella Cilento	3	»	2,400
139	Stio	3	»	2,400
140	Teggiano	13	»	10,400
141	Torchiara	3	»	2,400
142	Torraca	2	»	1,600
143	Torre Orsaia	3	»	2,400
144	Tortorella	2	800	1,600
145	Tramonti	11	»	8,800
146	Trentinara	2	»	1,600
147	Valle dell'Angelo	2	»	1,600
148	Vallo della Lucania	18	»	14,400
149	Valva	2	»	1,600
150	Vibonati	7	»	5,600
151	Vietri sul Mare	17	»	13,600
	Totali per la provincia di Salerno	1,098		878,400

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: Mosconi.

Il Ministro per la pubblica istruzione: Belluzzo.

Numero di pubblicazione 2322.

REGIO DECRETO 5 settembre 1929, n. 1667.

Approvazione del nuovo statuto della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 7 ottobre 1926, n. 1804, col quale è stato concesso il riconoscimento giuridico, a norma ed agli effetti della legge 3 aprile 1926, n. 563, e del relativo regolamento 1° luglio 1926, n. 1130, alla Confederazione nazionale fascista degli agricoltori ed è stato approvato il relativo statuto;

Vista la domanda in data 25 luglio 1929, con la quale la detta Confederazione ha chiesto l'approvazione di un nuovo statuto, che sostituisce quello ora in vigore come sopra approvato;

Visto l'art. 4 della legge 3 aprile 1926, n. 563, e l'art. 36 del relativo regolamento 1° luglio 1926, n. 1130;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, di concerto col Ministro per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato il nuovo statuto della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, secondo il testo che si allega al presente decreto e che è firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Lo statuto approvato col citato Nostro decreto 7 ottobre 1926, n. 1804, è perciò sostituito dallo statuto di cui al comma precedente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 settembre 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 288, foglio 180. — MANCINI.

Statuto della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori.

TITOLO I.

Costituzione e scopi.

Art. 1.

Agli effetti dell'art. 41 del regolamento per l'applicazione della legge 3 aprile 1926, n. 563, sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi di lavoro, è costituita una Associazione di grado superiore intitolata: « Confederazione nazionale fascista agricoltori ».

La Confederazione, considerando la proprietà non solo come dominio assoluto delle persone sulle cose, ma anche come una funzione sociale, e la produzione agricola non solo come fonte di ricchezza, ma altresì come un dovere verso la Nazione, intende sempre di ispirare i rapporti fra le proprie Associazioni e quelle dei lavoratori al concetto di collaborazione.

La Confederazione ha sede in Roma e per le sue finalità statutarie estende la sua competenza su tutto il territorio del Regno, e, in quanto giuridicamente riconosciuta, ha, nei limiti stabiliti dalle leggi, dalle disposizioni delle autorità governative e dal presente statuto, la rappresentanza nazionale di tutte le Associazioni che la compongono.

Art. 2.

La Confederazione è formata:

a) dalle Associazioni di primo grado di agricoltori, di imprese o persone esercenti attività affini o connesse con l'agricoltura, di proprietari di terre affittate e di dirigenti di aziende agrarie;

b) dalle Federazioni provinciali che raggruppano tutte o parte delle Associazioni di cui alla precedente lettera *a*);

c) dalle Federazioni nazionali di categoria;

d) dagli Enti, Associazioni od istituti assistenziali costituiti a norma dell'art. 4 della legge 3 aprile 1926, n. 563.

Le Associazioni di cui alla lettera *a*) possono essere provinciali, interprovinciali, regionali, interregionali e nazionali.

Art. 3.

La Confederazione ha per scopo di promuovere e tutelare gli interessi dell'agricoltura italiana in armonia con quelli superiori della Nazione.

Per il raggiungimento dei suoi fini spetta alla Confederazione:

a) disciplinare l'inquadramento sindacale di tutte le aziende confederate, ai fini nazionali e secondo le direttive dei competenti organi governativi;

b) stabilire, in relazione alle leggi dello Stato ed alla necessità che le attività rappresentate abbiano la massima efficienza nell'interesse dell'economia nazionale, le direttive che debbono essere osservate da tutte le Associazioni dipendenti nelle questioni sindacali che interessano in tutto o in parte le categorie inquadrate;

c) dettare norme ed attuare provvedimenti per il coordinamento delle iniziative delle Associazioni dipendenti, sì da realizzare unità di indirizzo nelle attività delle medesime e la più salda collaborazione tra esse e gli altri fattori della produzione;

d) rappresentare legalmente le categorie inquadrate nelle Associazioni dipendenti rispetto alle autorità politiche ed amministrative, alle corrispondenti Associazioni sindacali di prestatori d'opera ed alle altre Associazioni sindacali di datori di lavoro, dinanzi alla Magistratura del lavoro, e, infine, nei confronti di Enti e di Associazioni che abbiano fini interessanti le attività inquadrate.

Previo consenso del Governo, la rappresentanza delle categorie e delle Associazioni inquadrate potrà essere assunta anche al di fuori del territorio del Regno;

e) adoperarsi, su richiesta delle parti, per dirimere amichevolmente le questioni e le vertenze che possono sorgere fra le Associazioni dipendenti o tra queste ed altri organismi sindacali;

f) studiare le questioni economiche, tecniche e giuridiche che siano di interesse generale; promuovere e curare tra gli agricoltori lo sviluppo della coscienza dei loro doveri verso la Nazione, e in tutto l'ambiente nazionale la cognizione dell'importanza, non solo economica, dell'agricoltura;

g) stipulare contratti collettivi di lavoro nazionali interessanti le categorie dei datori di lavoro rappresentate; assistere le Associazioni dipendenti nella stipulazione di

contratti di loro competenza, sostituendosi anche ad esse quando i contratti abbiano carattere generale, particolare importanza per le categorie inquadrate, o quando le Associazioni dipendenti non riescano a concludere gli accordi;

h) eleggere o designare propri rappresentanti in tutti gli organi, enti e consessi attinenti ad interessi o servizi che riguardino le imprese confederate, ove tali rappresentanze siano richieste od ammesse;

i) fare, a norma di legge, le proposte dei candidati per le elezioni dei deputati al Parlamento Nazionale;

l) autorizzare le Associazioni aderenti a proporre azioni avanti la Magistratura del lavoro, quando siano falliti i tentativi di amichevole componimento;

m) promuovere la costituzione di nuove Associazioni sindacali od Istituti assistenziali, quando ciò sia ritenuto utile od opportuno per l'inquadramento di attività confederate o per il raggiungimento degli scopi di cui all'art. 1, n. 2, della legge 3 aprile 1926, n. 563;

n) ottenere l'aumento della produzione agricola e l'abbassamento dei costi di produzione, promuovendo anche mediante la creazione di appositi organismi e sempre con l'osservanza di quanto dispone l'art. 22 del R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130, la trasformazione fondiaria, la conservazione e l'incremento del patrimonio forestale, il miglioramento zootecnico, il perfezionamento dei metodi culturali, il miglioramento qualitativo dei prodotti, il miglioramento delle industrie agricole, il conveniente smercio dei prodotti, il credito agrario;

o) concorrere allo studio ed alla attuazione dei provvedimenti intesi alla migliore collaborazione con gli altri fattori dell'economia nazionale;

p) studiare, in collaborazione con le corrispondenti Associazioni sindacali di prestatori d'opera, le provvidenze per sviluppare l'educazione nazionale e il benessere economico dei lavoratori;

q) adempiere a tutti gli altri cómpiti e funzioni che le siano affidati da leggi, regolamenti e disposizioni delle competenti autorità dello Stato.

Titolo II.

Delle Associazioni aderenti.

Art. 4.

Per essere ammessi a far parte della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, le Associazioni e gli Istituti assistenziali non ancora riconosciuti debbono presentare alla Presidenza della Confederazione regolare domanda, accompagnata da copia del relativo statuto e da una relazione intorno alle origini ed alla attività spiegata dalla fondazione in poi, nonchè l'elenco dei soci e delle persone investite delle cariche sociali.

Tale domanda dovrà contenere la dichiarazione esplicita di osservare le norme del presente statuto, nonchè tutte le disposizioni e deliberazioni che saranno emanate dalla Confederazione.

La Confederazione ha facoltà di subordinare l'accoglimento della domanda alla revisione dello statuto o ad altre modalità.

La domanda è sottoposta alle deliberazioni della Giunta confederale; se essa è accettata, la Presidenza della Confederazione dovrà richiedere al Ministero delle corporazioni il riconoscimento giuridico dell'Associazione sindacale o l'attribuzione della personalità giuridica all'Istituto assistenziale.

Se la domanda non è accolta, la Presidenza della Confederazione ne informa il Ministero delle corporazioni, specificando i motivi che hanno determinato il diniego. E' fatta salva la facoltà da parte dell'Associazione interessata di fare ricorso a norma di legge al predetto Ministero.

Comunque, se entro sei mesi dalla data di presentazione della domanda la Confederazione non abbia fatto conoscere le proprie decisioni, si intenderà che la domanda stessa non sia stata accolta, e l'Associazione avrà facoltà di produrre il ricorso di cui al comma precedente.

Art. 5.

L'esercizio dei diritti sociali spetta soltanto alle Associazioni regolarmente iscritte e giuridicamente riconosciute. Esse sono tenute a fornire alla Confederazione tutti gli elementi, notizie e dati che siano da essa richiesti nell'àmbito delle sue attribuzioni.

Art. 6.

L'iscrizione alla Confederazione nazionale fascista degli agricoltori impegna l'Associazione senza limiti di tempo.

L'Associazione il cui riconoscimento giuridico venga revocato perde la qualità di socio della Confederazione.

Art. 7.

I rapporti che le varie Associazioni costituenti la Confederazione potranno avere fra loro saranno regolati dalle istruzioni della Confederazione stessa.

Le Associazioni costituenti la Confederazione sono tenute ad informare la Confederazione medesima di tutte le questioni che rivestono particolare importanza, specie in materia di rapporti collettivi di lavoro, che sorgano tra esse e le corrispondenti Associazioni dei prestatori d'opera.

Titolo III.

Organi sociali.

Art. 8.

Sono organi della Confederazione:

a) il Consiglio nazionale;

b) la Giunta confederale;

c) il presidente.

Art. 9.

Il Consiglio nazionale è formato:

a) dai presidenti di tutte le Associazioni sindacali che fanno parte della Confederazione;

b) dai presidenti degli Enti di cui all'art. 2, lettera *d*);

c) dai membri della Giunta confederale che non entrano nel Consiglio in forza delle lettere *a*) e *b*) di questo articolo. Essi però non hanno diritto a voto nelle deliberazioni concernenti il conto consuntivo e i resoconti morali che li riguardano;

d) dai membri del Consiglio superiore tecnico-economico.

Il Collegio dei sindaci assiste alle sedute del Consiglio nazionale.

Il segretario generale della Confederazione è segretario del Consiglio nazionale.

Il Consiglio si riunisce in via ordinaria una volta ogni anno: in via straordinaria potrà essere convocato anche prima di tale termine, quando la Giunta confederale lo creda opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri o dai sindaci.

La convocazione sarà fatta dal presidente, a cura del quale, almeno dieci giorni prima della riunione, saranno diramati,

a tutti coloro che hanno diritto di partecipare al Consiglio, avvisi scritti, con l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione e degli argomenti da trattare.

Il suddetto termine potrà essere, in caso di urgenza, ridotto a cinque giorni.

La riunione del Consiglio è valida quando sia presente almeno la metà di coloro che debbono parteciparvi; trascorsa un'ora da quella fissata per la convocazione, la riunione sarà valida qualunque sia il numero dei presenti.

Non sono ammesse deleghe.

Il presidente della Confederazione è di diritto presidente del Consiglio; egli però non può presiedere il Consiglio nelle discussioni riguardanti il conto consuntivo ed i resoconti morali che lo riguardano. Il Consiglio elegge in tal caso un presidente temporaneo.

Art. 10.

Ciascun partecipante al Consiglio nazionale ha diritto ad un voto, tranne i presidenti delle Federazioni provinciali i quali hanno diritto ad un numero di voti proporzionale all'ammontare dei contributi obbligatori pagati da tutti gli appartenenti alle categorie inquadrate nelle Associazioni di primo grado aderenti alle Federazioni stesse.

Il numero di tali voti sarà stabilito, in base ai dati risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo, nella misura di un voto per le prime 500,000 lire di contributi ed un altro voto per ciascuna delle successive 250,000 lire di contributi, con un massimo di quattro voti.

Le votazioni possono avvenire per scrutinio segreto, per alzata e seduta, per appello nominale.

Il presidente del Consiglio nazionale stabilisce il sistema che deve essere seguito per ogni deliberazione. Le deliberazioni concernenti persone debbono sempre prendersi per scrutinio segreto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità prevale il voto del presidente, salvo che la votazione sia avvenuta per scrutinio segreto, nel quale caso la proposta si intende respinta.

Le schede bianche e le non leggibili si computano per determinare la maggioranza dei votanti.

Non avranno diritto a partecipare alle sedute del Consiglio i rappresentanti di quelle Associazioni che non fossero in regola col versamento dei contributi suppletivi alla Confederazione.

Art. 11.

Il Consiglio nazionale è l'organo supremo della Confederazione ed esercita la sopraintendenza sull'attività generale di essa.

Spetta al Consiglio:

a) di deliberare sulle questioni di maggiore importanza riguardanti l'attività della Confederazione e sulle direttive generali che debbono essere da essa seguite;

b) di nominare il presidente della Confederazione, dodici membri della Giunta confederale ed il tesoriere-economo;

c) di deliberare sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo nonchè sulle relazioni morali ed economiche dei dirigenti della Confederazione. In sede di deliberazione di bilancio preventivo il Consiglio potrà delegare al presidente della Confederazione i poteri necessari per introdurre nel bilancio stesso quelle modificazioni che fossero richieste dal Ministero delle corporazioni.

Nella stessa sede saranno deliberate — secondo le disposizioni vigenti — le quote dei contributi suppletivi a carico dei singoli soci delle Associazioni dipendenti; tali deliberazioni sono soggette all'approvazione del Ministero delle corporazioni;

d) di nominare tre sindaci;

e) di proporre i candidati per le elezioni dei deputati al Parlamento Nazionale;

f) di deliberare sulle modificazioni dello statuto confederale;

g) di adempiere a tutte le altre attribuzioni previste dal presente statuto e dalle leggi e regolamenti dello Stato.

Giunta confederale.

Art. 12.

La Giunta confederale è formata:

a) dal presidente della Confederazione;

b) da dodici membri eletti dal Consiglio nazionale fra i suoi componenti ed in modo che siano equamente rappresentate tutte le categorie inquadrate nelle Associazioni sindacali di primo grado;

c) da sei esperti nelle varie branche della produzione agricola, nominati dal presidente;

d) dal presidente del Consiglio superiore tecnico-economico.

I membri della Giunta confederale durano in carica due anni e sono rieleggibili.

Art. 13.

La Giunta è presieduta dal presidente della Confederazione.

Il segretario generale è il segretario della Giunta.

Art. 14.

La Giunta confederale si riunisce su invito del presidente, normalmente, una volta ogni bimestre e, straordinariamente, quando lo chiedano almeno sei dei suoi membri e quando il presidente lo ritenga opportuno. Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza di almeno la metà dei membri della Giunta oltre il presidente.

Nelle votazioni, quando una deliberazione qualsiasi ha parità di voti, prevale il voto del presidente.

Art. 15.

La Giunta confederale ha il còmpito:

a) di curare l'attuazione del programma contenuto nel presente statuto in armonia con le deliberazioni del Consiglio nazionale;

b) di esaminare lo schema di bilancio preventivo della Confederazione, da sottoporsi all'approvazione del Consiglio;

c) di deliberare sulla convocazione del Consiglio nazionale;

d) di deliberare sull'ammissione alla Confederazione di Associazioni sindacali o di istituti assistenziali;

e) di deliberare sui ricorsi di imprese o di persone cui sia stata negata l'ammissione nelle Associazioni dipendenti o siano state da queste escluse, dopo che contro i provvedimenti relativi siano stati esperiti i ricorsi previsti dagli statuti delle Associazioni stesse;

f) di deliberare sulla costituzione di nuove Associazioni sindacali o di istituti assistenziali e sulla modifica della circoscrizione territoriale di Associazioni già esistenti, salvo la ratifica di legge;

g) di deliberare sulle istruzioni da emanare a norma dell'art. 7 del presente statuto alle dipendenti Associazioni per regolare i rapporti fra esse;

h) di designare i rappresentanti della Confederazione in tutti i consigli, enti ed organi in cui tale rappresentanza sia prevista dalle leggi e dai regolamenti, salvo quanto dispone la lettera *c*) dell'art. 11 del presente statuto;

i) di deliberare sui provvedimenti occorrenti per regolare eventuali conflitti di competenza sindacale tra le Associazioni dipendenti;

l) di deliberare sui provvedimenti previsti dal titolo V del presente statuto contro le Associazioni dipendenti o loro dirigenti, che siano di sua competenza;

m) di deliberare l'intervento della Confederazione nelle controversie dinanzi alla Magistratura del lavoro;

n) di deliberare sugli atti indicati dalle lettere *b*), *c*), *d*), *f*) dell'art. 30 del R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130, da sottoporre all'approvazione del Ministero delle corporazioni;

o) di assumere obbligazioni, anche ipotecarie, consentire a cancellazioni di ipoteche o precetti, stare in giudizio, tanto come attori quanto come convenuti, ed in genere prendere tutte le deliberazioni che siano necessarie e convenienti all'amministrazione della Confederazione;

p) di deliberare su ogni oggetto sottoposto al suo esame dal presidente, che non sia di competenza del Consiglio;

q) di esercitare, in caso di urgenza, i poteri del Consiglio.

Le deliberazioni così prese dovranno essere ratificate dal Consiglio nella sua prossima riunione;

r) di approvare gli atti delle Associazioni dipendenti indicati nelle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*) dell'art. 30 del R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130, in quanto nel decreto di riconoscimento delle Associazioni stesse siano attribuite alla Confederazione le funzioni di tutela;

s) di nominare i membri del Consiglio superiore tecnico economico;

t) di nominare il segretario generale della Confederazione;

u) di convalidare la nomina dei presidenti delle Associazioni dipendenti di primo grado fatta, con le modalità fissate dai rispettivi statuti, dalle Associazioni stesse, salvo l'approvazione a norma di legge;

v) di adempiere a tutte le altre attribuzioni che le siano deferite dal Consiglio, dal presente statuto e dalle leggi e regolamenti dello Stato.

Le deliberazioni della Giunta confederale saranno definitive quando abbiano ottenuto l'approvazione del Ministero delle corporazioni, nei casi in cui questa è prescritta dalla legge.

Presidente.

Art. 16.

Il presidente della Confederazione nominato dal Consiglio nazionale dura in carica due anni e può essere rieletto.

La sua nomina deve essere approvata a norma di legge.

Art. 17.

Il presidente è il capo della Confederazione, che dirige e rappresenta ad ogni titolo e responsabilità tanto nei rapporti interni quanto in quelli esterni.

E' di diritto presidente del Consiglio nazionale e della Giunta confederale.

Il presidente:

a) provvede a mantenere il coordinamento delle funzioni delle Federazioni, dei Sindacati, delle Organizzazioni, Enti e Istituti aderenti;

b) propone alla Giunta confederale la nomina dei membri del Consiglio superiore tecnico-economico e nomina fra essi il presidente del Consiglio stesso;

c) propone alla Giunta confederale la nomina del segretario generale e nomina il personale dell'organizzazione a norma del regolamento interno;

d) può prendere in caso di urgenza deliberazioni di competenza della Giunta confederale; tali deliberazioni dovranno però essere sottoposte alla ratifica della Giunta stessa nella sua prima prossima seduta;

e) ha facoltà di chiedere documenti e notizie e di ordinare ispezioni ed indagini sull'andamento delle Associazioni confederate, quando l'esercizio delle funzioni di vigilanza sulle Associazioni stesse sia attribuito alla Confederazione;

f) può assistere, anche a mezzo di un suo delegato, alle adunanze delle Associazioni dipendenti dalla Confederazione;

g) ha la firma per la Confederazione e può delegarla per atti di ordinaria amministrazione al segretario generale. In ogni caso la delega dovrà risultare da atto scritto;

h) adempie a tutte le funzioni che gli sono demandate dal presente statuto, dai regolamenti, o che gli siano delegate dalle autorità dello Stato.

In caso di assenza od impedimento, il presidente della Confederazione è sostituito da uno dei membri della Giunta confederale designato dalla Giunta stessa.

Art. 18.

Possono essere nominati od eletti alle cariche sociali soltanto coloro che appartengano a qualcuna delle categorie inquadrate nelle Associazioni dipendenti dalla Confederazione.

E' vietato il cumulo delle cariche di dirigente.

In casi assolutamente eccezionali il Ministero delle corporazioni potrà consentire che sia derogato alle disposizioni di cui ai commi precedenti.

TITOLO IV.

Del Consiglio superiore tecnico-economico, del segretario generale e degli uffici.

Art. 19.

Il Consiglio superiore tecnico-economico è un organo consultivo della Confederazione; il suo parere deve essere chiesto in tutte le questioni riguardanti le direttive tecnico-economiche dell'organizzazione degli agricoltori, i programmi dei convegni e dei congressi, e tutte le altre materie nelle quali il presidente crederà opportuno consultarlo.

Il Consiglio superiore tecnico-economico è formato da cinque persone di riconosciuta competenza, in ordine ai problemi scientifici, economici e tecnici che interessano l'agricoltura, nominate dalla Giunta confederale. Esso è presieduto dal consulente superiore tecnico-economico di cui all'articolo seguente.

Per lo studio di determinati problemi potranno essere costituite, alle dipendenze del Consiglio, Commissioni speciali, formate da persone particolarmente competenti dei problemi stessi. Tali persone saranno nominate dal presidente della Confederazione su indicazione del Consiglio.

Art. 20.

Il consulente superiore tecnico è nominato dal presidente della Confederazione.

Egli presiede il Consiglio superiore tecnico-economico ed assiste il presidente della Confederazione nella trattazione dei problemi economici e tecnici.

Le funzioni specifiche del consulente superiore risulteranno dal regolamento interno della Confederazione, che stabilirà i suoi rapporti con gli uffici confederali.

Art. 21.

Il segretario generale della Confederazione, sotto l'alta vigilanza del presidente:

a) dà esecuzione alle deliberazioni degli organi confederali;

b) provvede all'organizzazione ed alla direzione degli uffici e servizi della Confederazione, secondo le norme della legge, del presente statuto e dei regolamenti interni della Confederazione, e secondo le deliberazioni degli organi confederali;

c) vigila sull'andamento degli uffici e dei servizi delle Associazioni dipendenti dalla Confederazione;

d) assiste con funzioni di segretario alle riunioni del Consiglio nazionale e della Giunta confederale. Egli ha inoltre facoltà di intervenire con voto consultivo alle sedute degli organi delle Associazioni dipendenti dalla Confederazione.

L'ordinamento degli uffici e dei servizi della Confederazione sarà stabilito con apposito regolamento il quale conterrà anche gli organici del personale della Confederazione; tale regolamento sarà deliberato dalla Giunta confederale e sottoposto all'approvazione del Ministero delle corporazioni.

TITOLO V.

Provvedimenti disciplinari.

Art. 22.

La Giunta confederale delibera a norma dell'art. 15 lettera *e*) del presente statuto sui ricorsi contro l'espulsione dalle Associazioni confederate di soci i quali abbiano commesso gravi atti di insubordinazione, oppure azioni contrarie agli interessi morali e materiali dell'organizzazione sindacale, oppure abbiano dimostrato difetto di senso nazionale e morale, o quando la gravità dei fatti commessi non consenta la loro permanenza nelle Associazioni.

Le deliberazioni della Giunta saranno prese sulla base degli elementi ed informazioni forniti dalle Associazioni e delle eventuali note e difese scritte che saranno comunicate alle Associazioni stesse dagli interessati.

La decisione sul ricorso deve essere, a cura del presidente dell'Associazione confederale, notificata all'interessato mediante lettera raccomandata. L'interessato ha diritto di farsene rilasciare copia integrale.

E' salvo in ogni caso il diritto di ricorrere al Ministero delle corporazioni contro i provvedimenti della Giunta confederale di cui ai precedenti commi.

Art. 23.

Il presidente della Confederazione ha facoltà di applicare, con deliberazione motivata, la censura oppure la sospensione dalla carica e dalle funzioni, per un periodo non superiore ai sei mesi, ai dirigenti delle Associazioni confederate i quali non ottemperino con la dovuta diligenza, oppure violino gli obblighi loro derivanti dalle leggi e dai regolamenti dello Stato e dagli statuti, istruzioni e deliberazioni della Confederazione.

Contro il provvedimento di censura o di sospensione, l'interessato ha diritto di ricorrere alla Giunta confederale.

Art. 24.

La Giunta confederale ha facoltà di deliberare la revoca dalla carica e dalle funzioni dei dirigenti delle Associazioni confederate che siano recidivi nelle mancanze di cui all'articolo precedente, che compiano atti che rechino nocumento agli interessi morali e materiali dell'organizzazione, od azioni contro l'onore o che dimostrino difetto di senso nazionale o morale o si rendano comunque incompatibili con la carica ricoperta.

Il dirigente contro il quale è stato preso il provvedimento ha facoltà di ricorrere al Ministero delle corporazioni. Tale ricorso non ha effetto sospensivo.

TITOLO VI.

Dei contratti collettivi di lavoro.

Art. 25.

I contratti collettivi aventi efficacia nell'àmbito della circoscrizione territoriale e della categoria rappresentata da un'Associazione confederata sono di competenza dell'Associazione stessa.

Tuttavia, l'Associazione, prima di iniziare le trattative per la formazione di un nuovo patto di lavoro agricolo o per modificare quello esistente, deve darne avviso alla Confederazione con una relazione che precisi la situazione di fatto e descriva le condizioni ambientali, in cui le trattative sono per svolgersi.

La Confederazione può, quando lo ritenga opportuno, inviare un suo delegato ad assistere alle trattative ed alla conclusione del patto, e può, in qualsiasi momento, nei casi previsti dalla lettera *g*) dell'art. 3 del presente statuto, avocare a sè la trattativa.

I patti collettivi di lavoro non sono validi se non sono ratificati dalla Confederazione. La ratifica risulta o dalla firma del presidente o di un suo delegato, apposta in calce al patto, o dalla lettera di ratifica.

Art. 26.

I contratti collettivi aventi efficacia nell'àmbito della circoscrizione di due o più Associazioni dipendenti dalla Confederazione sono di competenza della Confederazione nazionale che li tratterà a mezzo di una Commissione presieduta dal presidente della Confederazione o da persona da questi delegata, e formata da una congrua rappresentanza delle Associazioni rappresentate, nominata dal presidente della Confederazione sentiti i presidenti delle Associazioni stesse.

I contratti collettivi stipulati dalla Confederazione sono firmati dal presidente di essa o da un suo delegato munito di mandato speciale.

Art. 27.

Le Associazioni confederate non potranno adire la Magistratura del lavoro nè gli arbitri, eventualmente previsti dai contratti di lavoro per la decisione delle controversie collettive dipendenti dalla applicazione dei contratti stessi, se non avranno chiesto alla Confederazione, ovvero agli organi centrali di collegamento eventualmente costituiti fra le Associazioni di datori di lavoro e quelle dei lavoratori, l'esperimento delle pratiche conciliative, ai sensi dell'art. 17 della legge 3 aprile 1926, n. 563, e tale esperimento non sia riuscito.

La Confederazione ha l'obbligo di spiegare ogni attività per conciliare le controversie che sorgano fra le Associazioni confederate e le altre Associazioni sindacali, sostituendosi

anche alle prime tutte le volte che le controversie abbiano carattere generale o rivestano particolare importanza.

Art. 28.

Indipendentemente dal disposto del precedente articolo, spetta alla Confederazione di concedere alle Associazioni confederate la preventiva autorizzazione per proporre azione avanti alla Magistratura del lavoro. Le Associazioni confederate che siano convenute in giudizio debbono darne avviso alla Confederazione entro tre giorni dalla notifica del ricorso.

Art. 29.

Spetta alla Giunta confederale di concedere agli organi centrali di collegamento la facoltà di dettare norme generali sulle condizioni del lavoro, ai sensi dell'art. 10 della legge 3 aprile 1926, n. 563, e dell'art. 56 del R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130.

TITOLO VII.

Patrimonio sociale - Amministrazione - Bilanci.

Art. 30.

Il patrimonio sociale è formato:

a) dai beni immobili e mobili e dai valori che per acquisti, lasciti, donazioni o comunque, vengono in proprietà della Confederazione;

b) dalle somme che, in sede di approvazione di bilancio, la Giunta confederale destinasse a formare speciali riserve o accantonamenti;

c) dalla riserva voluta dall'art. 5 della legge 3 aprile 1926, n. 563.

Quest'ultima riserva deve essere — a norma dell'art. 18 del R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130 — investita in titoli del Debito pubblico vincolati.

La riserva e gli accantonamenti di cui alla lettera *b*) sono disponibili secondo le deliberazioni della Giunta confederale.

Del patrimonio confederale deve essere tenuto, in apposito registro, l'inventario, che dovrà essere presentato all'inizio di ogni esercizio finanziario, debitamente aggiornato, alla Giunta confederale a cura del presidente.

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio sociale rimane vincolato come nell'art. 59 del regolamento 1° luglio 1926, n. 1130.

Art. 31.

Le entrate della Confederazione sono costituite:

a) dall'ammontare dei contributi obbligatori e suppletivi ad essa spettanti;

b) dalle quote ad essa spettanti sul fondo di garanzia di cui all'art. 5 della legge 3 aprile 1926, n. 563;

c) dagli interessi attivi e dalle altre rendite patrimoniali;

d) dalle somme incassate per atti di liberalità o per qualsiasi altro titolo (donazioni, proventi per servizi speciali resi ai soci, diritti, ritenute, vendite di pubblicazioni, ecc.).

Le quote dei contributi suppletivi eventualmente dovute dai singoli soci delle Associazioni di primo grado dipendenti saranno stabilite in sede di approvazione del bilancio preventivo dal Consiglio nazionale, tenendo presenti le disposizioni del R. decreto 4 aprile 1929, n. 749.

Art. 32.

Le spese si distinguono in obbligatorie e facoltative.

Sono spese obbligatorie, per far fronte alle quali deve essere assegnato almeno l'80 per cento delle entrate della Confederazione:

a) le spese generali (personali, fitti, riscaldamento, cancelleria, posta, telegrafo, telefono, indennità di viaggio, trasporti), le spese per l'organizzazione sindacale, per l'assistenza economico-sociale civile e religiosa, per l'educazione nazionale e per l'istruzione professionale dei soci;

b) le spese per gli uffici di collocamento previste dal R. decreto 15 novembre 1928, n. 2762;

c) i contributi a favore dell'Opera nazionale del dopolavoro, Opera nazionale maternità e infanzia, Opera nazionale Balilla (3° comma dell'art. 18 del R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130);

d) l'assegnazione al fondo di riserva, previsto dall'art. 5 della legge 3 aprile 1926, n. 563, di un decimo delle somme riscosse come contributi obbligatori.

Tutte le altre spese sono facoltative.

Art. 33.

Le norme da osservarsi dalla Confederazione e dalle Associazioni dipendenti per l'amministrazione delle entrate sociali e del patrimonio saranno stabilite con apposito regolamento, che sarà deliberato dalla Giunta confederale e sottoposto all'approvazione del Consiglio nazionale e del Ministero delle corporazioni.

Il tesoriere-economo nominato dal Consiglio, a norma della lettera *b*) dell'art. 11 del presente statuto, dovrà curare che la gestione sociale sia strettamente conforme alle deliberazioni del Consiglio ed alle norme contenute nel presente statuto e nel regolamento di cui al precedente comma.

Spetta ad esso di curare la redazione dello schema del bilancio preventivo e di compilare il conto consuntivo.

Il Consiglio potrà stabilire che il tesoriere-economo sia tenuto a versare cauzione.

Art. 34.

L'esercizio finanziario si inizia il 1° luglio e termina il 30 giugno dell'anno successivo.

Art. 35.

Il bilancio preventivo dovrà essere deliberato dalla Giunta confederale entro il mese di ottobre precedente all'esercizio a cui si riferisce, ed approvato entro lo stesso periodo dal Consiglio nazionale, in una col conto consuntivo, a norma dell'art. 11 del presente statuto, lettera *c*).

Il conto consuntivo dovrà essere compilato dal tesoriere-economo non più tardi dei tre mesi successivi alla chiusura dell'esercizio finanziario e sottoposto all'esame dei sindaci.

Resta ferma in ogni caso l'osservanza di ogni altra norma per la compilazione e l'approvazione dei bilanci e per la determinazione e l'esazione dei contributi stabilita dalla legge o dettata dal Ministero delle corporazioni.

Art. 36.

Il Consiglio nazionale della Confederazione nomina ogni anno tre sindaci i quali devono assistere alle riunioni del Consiglio stesso e possono intervenire a quelle della Giunta confederale.

Essi hanno il cómpito di verificare la contabilità e la cassa, di esaminare e controllare il conto consuntivo di ciascun esercizio finanziario ed accompagnarlo con una loro

relazione che sarà sottoposta al Consiglio e comunicata al Ministero delle corporazioni.

TITOLO VIII.

Disposizioni varie.

Art. 37.

Qualora, in seguito a provvedimenti disciplinari a carico dei dirigenti delle Associazioni confederate o per qualsiasi altra causa, gli organi deliberativi ed esecutivi delle Associazioni stesse non siano in grado od omettano di fare ciò a cui sarebbero tenuti per legge, per regolamento, per statuto o per il raggiungimento delle finalità essenziali dell'Ente, il presidente della Confederazione è tenuto a farne denunzia al Ministero delle corporazioni per i provvedimenti di cui all'art. 30, comma 2°, del R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130.

Art. 38.

La Giunta confederale è tenuta a deliberare la denuncia, al Ministero delle corporazioni, dei Consigli direttivi delle Associazioni confederate, ove si ravvisi che possa occorrere da parte del Ministero stesso l'approvazione dei provvedimenti di cui all'art. 8, comma 3°, della legge 3 aprile 1926, n. 563.

Art. 39.

La Giunta confederale è tenuta a deliberare la denuncia, al Ministero delle corporazioni, delle Associazioni confederate nei riguardi delle quali si renda eventualmente necessaria la revoca del riconoscimento a norma dell'art. 9 della legge 3 aprile 1926, n. 563.

In caso di revoca del riconoscimento giuridico della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, un liquidatore, nominato dalle autorità competenti, provvederà alla liquidazione dell'attivo ed alla estinzione del passivo.

Il patrimonio netto risultante dalla liquidazione sarà devoluto in conformità di quanto dispone l'art. 20 del R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130. Sarà inoltre osservata la disposizione dell'art. 59 dello stesso Regio decreto.

TITOLO IX.

Modificazioni allo statuto e disposizioni transitorie.

Art. 41.

Le modifiche al presente statuto possono essere proposte dalla Giunta confederale o da un terzo dei componenti il Consiglio nazionale.

Esse debbono essere formulate per iscritto e preventivamente comunicate al presidente della Confederazione. Questi provvederà a radunare il Consiglio nazionale con avviso scritto da diramarsi ai partecipanti, almeno 15 giorni prima di quello fissato per la riunione. L'avviso dovrà contenere la menzione delle modifiche da apportarsi allo statuto. Le modifiche allo statuto proposte dai membri del Consiglio nazionale non possono essere sottoposte al Consiglio stesso se prima non sono state presentate alla Giunta confederale.

Le deliberazioni del Consiglio nazionale non saranno valide se non prese con una maggioranza di almeno la metà dei componenti del Consiglio aventi diritto al voto.

E' salva in ogni caso l'approvazione delle modifiche stesse, a norma di legge.

Art. 42.

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme di legge ed ai principî generali del diritto.

Art. 43.

Per la prima attuazione del presente statuto il presidente della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori sarà nominato dal Ministro per le corporazioni di concerto con quello per l'interno e durerà in carica sino al 31 dicembre 1931.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Capo del Governo, Ministro per le corporazioni:
MUSSOLINI.

Numero di pubblicazione 2323.

REGIO DECRETO-LEGGE 2 agosto 1929, n. **1664.**

Proroga del termine per l'attuazione del piano regolatore e di ampliamento della città di San Remo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 14 agosto 1904, con il quale è stato approvato il piano regolatore e di ampliamento della città di San Remo;

Considerato che, in base a tale decreto, i lavori si sarebbero dovuti ultimare entro il 5 settembre 1929;

Considerato che per le difficoltà del periodo bellico e postbellico il Comune si è trovato nell'impossibilità di ultimare i lavori stessi nel termine stabilito;

Ritenuto che il comune di San Remo ha in tempo utile domandato una proroga di cinque anni al termine fissato per l'attuazione del piano regolatore e di ampliamento della città;

Considerata la necessità e l'urgenza di accordare la chiesta proroga anche per evitare la sospensione dei lavori in corso;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine fissato con il Nostro decreto 14 agosto 1904, per l'attuazione del piano regolatore e di ampliamento della città di San Remo, è prorogato di anni cinque dal 5 settembre 1929 - Anno VII.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 2 agosto 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 288, foglio 177. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 2324.

REGIO DECRETO 9 agosto 1929, n. 1646.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio ginnasio di Piazza Armerina.

N. 1646. R. decreto 9 agosto 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Regio ginnasio di Piazza Armerina viene eretta in ente morale e n'è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1929 - Anno VII

Numero di pubblicazione 2325.

REGIO DECRETO 9 agosto 1929, n. 1647.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio liceo-ginnasio « Carlo Alberto », in Novara.

N. 1647. R. decreto 9 agosto 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Regio liceo-ginnasio « Carlo Alberto », in Novara, viene eretta in ente morale e n'è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1929 - Anno VII

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1929.

Modificazione delle norme concernenti il servizio telegrafico interno e internazionale in applicazione del Protocollo telegrafico di Bruxelles.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO COL
MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 2 agosto 1929, n. 1473, con il quale viene data piena ed intera esecuzione al Protocollo portante aggiunte e modificazioni al regolamento telegrafico internazionale (revisione di Parigi, 1925), stipulato alla Conferenza telegrafica internazionale di Bruxelles il 22 settembre 1928;

Visto il R. decreto 19 settembre 1929, n. 1681, col quale vengono emanate disposizioni speciali per l'applicazione del Protocollo suddetto;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Decreta:

Art. 1.

La sovratassa da applicarsi ai telegrammi convenuti della categoria A, di cui al Protocollo telegrafico di Bruxelles, in partenza dall'Italia, diretti alle Colonie italiane ed all'estero, è fissata nella seguente misura:

a) lire 5 pei telegrammi, la cui tassa non supera le lire 20;

b) lire 7.50 pei telegrammi, la cui tassa è superiore a lire 20 fino a lire 40;

c) lire 10 pei telegrammi, la cui tassa supera lire 40.

Nella tassa del telegramma non è da comprendersi il costo della ricevuta, nè la tassa anticipata per la risposta pagata, nè le tasse radiotelegrafiche costiera e di bordo per radiotelegrammi diretti alle navi a mezzo di stazioni costiere estere o delle Colonie italiane.

Sono invece da comprendersi le sovratasse per tutti gli altri servizi speciali, eventualmente chiesti dai mittenti.

Art. 2.

Nei telegrammi interni sono ammessi due soli linguaggi, cioè chiaro e segreto.

Sono telegrammi in linguaggio chiaro, quelli il cui testo offre un significato intelligibile in una o in più di una delle lingue ammesse per la corrispondenza telegrafica interna, le quali sono la lingua italiana, la lingua latina, le principali lingue europee viventi e l'esperanto.

Sono telegrammi in linguaggio segreto gli altri telegrammi.

Art. 3.

In tutti i telegrammi interni le parole dell'indirizzo e della firma sono computate per tante parole quante volte esse contengono 10 lettere, più una parola per l'eccedenza.

Le parole del testo dei telegrammi interni in linguaggio chiaro sono computate per tante parole quante volte esse contengono dieci lettere, più una parola per l'eccedenza.

Le parole del testo dei telegrammi interni in linguaggio segreto sono computate per tante parole quante volte esse contengono cinque lettere, più una parola per la eccedenza.

Tanto nell'indirizzo, che nel testo e nella firma di tutti i telegrammi interni, i gruppi di cifre ed i gruppi di lettere sono computati per tante parole quante volte essi contengono 5 cifre ovvero 5 lettere, più una parola per l'eccedenza.

Art. 4.

Ai telegrammi interni sono applicabili le norme del regolamento telegrafico internazionale vigente, in quanto non contrastino con le disposizioni degli articoli precedenti.

Art. 5.

Le disposizioni del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti vanno in vigore il 1° ottobre 1929-VII.

Roma, addì 21 settembre 1929 - Anno VII

Il Ministro per le comunicazioni:
CIANO.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

(5218)

DECRETO MINISTERIALE 31 agosto 1929.

Soppressione della Regia agenzia consolare in Copiapò e istituzione di quella di Caldera (Valparaiso).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866 ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 7 giugno 1866, numero 2996;

Determina:

La Regia agenzia consolare in Copiapò, alla dipendenza del Regio consolato generale in Valparaiso, è soppressa, ed in sua vece viene istituita quella di Caldera.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 agosto 1929 - Anno VII

p. *Il Ministro*: GRANDI.

(5198)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Elenchi dei laureati e diplomati che hanno superato l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di medico-chirurgo, di chimico, di farmacista, d'ingegnere e di architetto nella sessione dell'anno 1928.

Elenco dei laureati che hanno superato l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo.

REGIA UNIVERSITA' DI BOLOGNA.

Aglialoro Matteo di Giuseppe, da Palermo
Aicardi Battista di Giacomo, da Spezia
Andriulli Antonio di Eustacchio, da Roma
Angeletti Paolo di Nazzareno, da Roma
Anselmi Francesco Guido di Anselmo, da Marsala (Trapani)
Arduini Lino di Emilio, da Polesine Parmense (Parma)
Arduini Plaisant Livio di Giambattista, da Alassio (Genova)
Argenziano Giuseppe di Gabriele, da Mercogliano (Avellino)
Arrigoni Riccardo di Aristide, da Ponte Buggianese (Pistoia)
Azzarello Cesare di Giuseppe, da Caccamo (Palermo)
Barberis Vincenzo di Guglielmo, da Bistagno (Alessandria)
Barsotti Ubaldo di Luigi, da Lucca
Bartalini Consuelo di Giuseppe, da Trani (Bari)
Battaglia Arturo di Salvatore, da Termini Imerese (Palermo)
Bellini Enzo di Sabatino, da Pisa
Beltramelli Vittorio di Battista, da Santa Brigida (Bergamo)
Bencini Bruno di Carlo, da Firenze
Benedicti Luigi di Alfonso, da Modena
Bernieri Girolamo fu Demostene, da Carrara (Massa Carrara)
Bertani Tullio di Ferruccio, da Casteldidone (Cremona)
Bertolotto Ugo di Emilio, da Savona (Genova)
Bini Leonardo di Angiolo, da Empoli (Firenze)
Blasi Filippo di Giuseppe, da Roma
Bologna Michele di Fulgenzo, da Vittorito (Aquila)
Bonetti Luigi di Antonio, da Padova
Bracchetti Guido di Socrate, da Ala (Trento)
Broggi Eldo fu Ettore, da Siracusa
Bruni Augusto di Ubaldo, da Palermo
Bucalossi Pietro di Alfredo, da San Miniato (Firenze)
Burgarella Marcello di Giuseppe, da Tunisi (Algeria)
Burnengo Giuseppe di Francesco, da Savona (Genova)
Burroni Luigi di Alfonso, da Tavernelle Val di Pesa (Firenze)
Bussetti Matteo di Giovanni Battista, da Genova
Caffarini Giovanni fu Emidio, da Montegallo (Ascoli Piceno)
Calderato Vincenzo di Giovanni Antonio, da Brugine (Padova)
Calì Gaspare di Antonino, da Casteldaccia (Palermo)
Campodoni Luigi fu Giovanni Mario, da Bagno di Romagna (Firenze)
Capaccioli Alessandro di Pietro, da Montalcino (Siena)
Carraroli Guido di Dario, da Mondovì (Cuneo)
Caridi Antonino di Natale, da Gallico (Reggio Calabria)
Carle Luciano di Alessandro, da Vicenza
Caruso Francesco di Vincenzo, da Agrigento
Cassanelli Pio di Bartolomeo, da Montecreto (Modena)
Cassiani Ingoni Giorgio di Attilio, da Annone Veneto (Venezia)
Castelfranco Ubaldo di Angelo, da Portile di Modena (Modena)
Castelli Ilda di Ugo, da Livorno
Ciccarone Giovanni di Raffaele, da Scerni (Chieti)
Cipollaro Mario di Luigi, da Firenze
Coia Luigi di Ferdinando, da Corigliano d'Otranto (Lecce)
Colangelo Luigi di Umberto, da Schiavi d'Abruzzo (Chieti)
Coli Abdenago di Giuseppe, da Careggine (Lucca)
Colò Fausto di Giuseppe, da Bormio (Sondrio)
Condemi Claudio fu Carlo, da Stilo (Reggio Calabria)
Condini Beniamino di Mario, da Trento
Conti Gino di Giuseppe, da Sesto Fiorentino (Firenze)
Cortini Francesco di Carlo, da Spilamberto (Modena)
Cornacchia Alessandro di Filippo, da Torano Nuovo (Teramo)
Corsi Alberto di Alfredo, da Lucca
Cortesina Cesare di Natale, da Coniolo Monferrato (Alessandria)
Cottini Giovanni Battista di Emilio, da Frosolone (Campobasso)
Cristiani Michelangelo di Erberto Maria, da Rapone (Potenza)
D'Antona Domenico di Luzio, da Teramo
Dall'Olio Francesco fu Gaetano, da Lusiana (Vicenza)
De Angelis Michele di Luigi, da Foggia
De Angelis Ricciotti Teodoro fu Sante, da Trevi (Perugia)
De Chiara Augusto di Filippo, da Guardiagrele (Chieti)
De Cristofaro Giuseppe di Salvatore, da Napoli
De Cunto Nestor di Nicola, da Sertaozinko (S. Paolo Brasile)
D'Emilio Alberto di Luigi, da Napoli
Delle Sedie Francesco di Giulio, da Lucca
De Lorenzo Leonardo fu Ascanio, da Viggiano (Potenza)
De Marco Giulio di Francescantonio, da Trevigno (Potenza)
De Marco Mirto di Vincenzo, da Venezia
De Marinis Nicola di Giuseppe, da Pretoro (Chieti)
Denicolo Francesco di Giuseppe, da Toritto (Bari)
De Siena Giuseppe di Antonino, da Ionadi (Catanzaro)
Di Giacomo Antonio di Luigi, da Padova
Di Molfetta Natale di Mauro, da Trani (Bari)
Di Monaco Michele Angelo di Prisco, da S. Prisco (Napoli)
Dominijanni Francesco Antonio fu Giuseppe, da S. Andrea Ionio (Catanzaro)
Due Camillo di Francesco, da Châtillon (Aosta)
Fedeli Alberto di Ettore, da Caimo (Ancona)
Fimiani Cristofaro fu Francesco, da Lujan Mendoza (Argentina)
Fongaro Nazzareno di Francesco, da Valdagno (Vicenza)
Foselli Diodato Maria Gerardo T. di Gaudioso, da Laviano (Salerno)
Fulceri Agostino di Luciano, da Roccastrada (Grosseto)
Gaffuri Luigi di Giovanni, da Pieve Torina (Macerata)
Geriola Felice di Giovanni Battista, da Quarto dei Mille (Genova)
Ghelli Ferdinando di Giuseppe, da Polesine Parmense (Parma)
Ghizolfi Franco di Luigi, da Sarzana (Genova)
Giromella Rodolfo di Giuseppe, da Carrara (Massa Carrara)
Girotti Pietro di Giambattista, da Visso (Macerata)
Giuliano Alfonso fu Francesco, da Sassano (Salerno)
Giurlani Didimo di Alessandro, da Capannori (Lucca)
Grassi Achille di Achille, da Zurigo (Svizzera)
Grassi Carlo di Virgilio, da Siena
Grasso Mario di Oto-Maria, da Ariano di Puglia (Avellino)
Gronchi Virgilio di Giuseppe, da Firenze
Gachnell Giuseppe di Giuseppe, da Caldaro (Bolzano)
Guerrini Renzo di Enrico, da Terni (Perugia)
Guerrisi Domenico di Raffaele, da Maropati (Reggio Calabria)
Guidi Guido di Alberto, da S. Eufemia (S. Paolo del Brasile)
Guidugli Guido di Ottaviano, da Molazzana (Lucca)
Iacopini Gaetano di Gino, da Altopascio (Lucca)
Imparato Giovanni Giuseppe di Vincenzo, da Napoli
Isola Giuseppe di Dante, da Genova
Krandel Marcus di Heroz, da Varsavia (Polonia)
Lanza Pasquale fu Filippo, da Cetrano (Potenza)
Lanzillo Fausto fu Odoardo, da Napoli
Lascaro Vito Domenico fu Vito Michele, da Miglionico (Potenza)
Lenti Pietro di Vito, da Noci (Bari)
Livraga Pietro fu Giovanni, da Costa de' Nobili (Pavia)
Lizier Ermanno di Silvio, da Trieste
Lo Cane Francesco di Vincenzo, da Zaccanopoli (Catanzaro)
Longo Giuseppe fu Gaetano, da Rutino (Salerno)
Lo Presti Attilio di Giuseppe, da Grotte (Agrigento)
Lorenzoni Bruno di Egisto, da Serravalle Pistoiese (Pistoia)
Lorusso Stefano di Antonio, da Altamura (Bari)
Lucarelli Oreste di Pacifico, da S. Ginesio (Macerata)
Luongo Mario di Michele, da Pitsburg Pa (S.U.A.)
Mancuso Domenico di Benedetto, da S. Agata Militello (Messina)
Mannino Luigi di Giuseppe, da Palermo
Manno Alessandro di Gioacchino, da Serra S. Bruno (Catanzaro)
Maniscalco Antonio di Giuseppe, da Spadafora (Messina)
Mannori Savino di Francesco, da Calenzano (Firenze)
Marasco Nicola di Filippo Antonio, da Nicastro (Catanzaro)
Marcone Agostino di Lorenzo, da Chiavari
Massara Gaetano di Saverio, da Limbadi (Catanzaro)
Mascaro Luigi di Carmelo, da Cerva (Catanzaro)
Masignani Vittorio di Tito, da Massa di Siena (Siena)
Mazzarella Pasquale di Michele, da Sant'Angelo d'Alife (Benevento)
Merra Savino fu Alessandro, da Cerignola (Foggia)
Mingazzini Ugo fu Pio, da Roma
Migliore Mario di Vincenzo, da Napoli
Minucci Del Rosso Luigi di Vittorio, da Spezia
Minuto Guido di Giovanni, da Savona
Mistretta Carlo fu Simone, da S. Ninfa (Trapani)
Montanari Reggiani Massimiliano di Riccardo, da Ravarino (Modena)
Meso Plinio di Filippo, da Lodi (Milano)
Moroni Bartolomeo di Agostino, da Altopascio (Lucca)
Mussini Pietro di Giovanni, da Tromello (Pavia)
Musso Achille di Giacomo Luigi, da Genova
Napoli Mario di Luigi, da Sassari
Nessi Ettore fu Domenico, da Albiolo (Como)
Nicolli Senofonte di Antonio, da Marostica (Vicenza)
Noè Medardo di Norberto, da Mede (Pavia)

Nunzi Angiolino di Fulvio, da Firenze
Ofenheimer Carlo di Carlo Antonio, da Trieste
Olioli Antonio di Giovanni, da Novara
Orazi Giuseppe di Germano, da Camerino (Macerata)
Pace Angelo di Francesco, da Santeramo (Bari)
Pagliai Eugenio fu Pietro, da Monsummano (Pistoia)
Palermo Rodolfo di Ernesto, da Castelvetere di Calore (Avellino)
Paltrinieri Guglielmo di Antonio, da S. Felice sul Panaro (Modena)
Panzeca Giuseppe fu Francesco Paolo, da Caccamo (Palermo)
Paoli Giuseppe di Corrado, da Lucca
Paparo Antonio di Saverio, da Badolato (Catanzaro)
Paris Felice di Antonio, da Montepagano (Teramo)
Parodi Tommaso di Ercole, da Boves (Cuneo)
Parodi Emilio di Giuseppe, da Pontedecimo (Genova)
Pasetti Ferdinando di Fausto, da Caccamo (Palermo)
Pavari Walter di Girolamo, da Vigodarzere (Padova)
Pesce Fernando di Josè Fernando, da Franca (S. Paolo del Brasile)
Picchini Girolamo di Luigi, da Venezia
Pierini Luigi fu Enrico, da Lucca
Pignataro Godofredo Renato Wald. fu Godofredo, da S. Giovanni da Rio Claro (Brasile)
Placidi Emilio fu Giovanni, da Aquila
Pogos Sogoian di Melik, da Kars (Armenia)
Poli Luigi di Oreste, da Savona (Genova)
Pomodoro Irgo di Michele, da Ruvo di Puglia (Bari)
Porinelli Giuseppe di Francesco, da Nibbiola (Novara)
Porsia Raffaele di Rocco, da Santeramo in Colle (Bari)
Posbeychian Giulio di Pascal, da Roki-Chehir (Turchia)
Quarantotto Pietro di Antonio, da Trieste
Quattrini Paolino di Luigi, da Orbetello (Grosseto)
Racugno Luigi di Luigi, da Arbatax di Tortolì (Nuoro)
Radici Martina di Adamo, da Buenos-Ayres (Argentina)
Riccardino Enea fu Michele, da Chiaverano (Aosta)
Rizzo Giovanni di Pietro, da Palermo
Rosasco Sebastiano fu Arturo, da Genova
Rossi Carlo di Alberto, da Lucca
Rossi Leopoldo di Mario, da Soliera (Modena)
Rotolo Giovanni di Filippo, da Alberobello (Bari)
Rotundo Antonio di Antonio, da Varginha (Brasile)
Salerno Alfonso di Giuseppe, da Gangi (Palermo)
Sandicchi Giovanni di Pasquale, da Roma
Sandler Rache fu Giuseppe, da Vickaniai (Russia)
Santagiuliana Nerone di Augusto, da Vicenza
Santancini Giovanni di Evangelista, da Serrapetrona (Macerata)
Santini Leonardo di Ubaldo, da Melazzana (Lucca)
Sapegno Ennio di Giovanni, da Genova
Sarperi Anna Norma di Iacopo, da Montecatini Val di Cecina (Pisa)
Savini Angelo fu Cesare, da S. Giorgio Lomellina (Pavia)
Savarò Giuseppe di Girolamo, da S. Angelo Lodigiano (Milano)
Sbrozzi Umberto fu Turno, da Zocca (Modena)
Scardino Giuseppe di Girolamo, da Camporeale (Trapani)
Scarzella Mario di Giovanni, da Ronco Biellese (Vercelli)
Schiano Enrico di Rodolfo, da Napoli
Simonelli Ugo di Alberto, da Massa (Massa Carrara)
Simonetti Francesco Giuseppe di Francesco, da Sulmona (Aquila)
Simonetti Pietro fu Carlo, da Carrara (Massa Carrara)
Simonini Adelchi di Leandro, da Castelvetro (Modena)
Sodini Roberto di Francesco, da Capannori (Lucca)
Soldani Ferdinando di Giovanni, da Palaia (Pisa)
Soderio Giovanni di Carlo, da Casale Monferrato (Alessandria)
Sorgato Luigi fu Antonio, da Mason (Vicenza)
Spera Guglielmo di Raffaele, da Rapolla (Potenza)
Spoto Francesco di Giuseppe, da Palermo
Spoto Pietro di Giuseppe, da Palermo
Sturla Italo di Vittorio, da Buenos-Ayres (Argentina)
Sturlese Vittorio di Antonio, da Carcare (Genova)
Targon Luigi di Felice, da Torreglia (Padova)
Teramo Francesco di Francesco, da Limbadi (Catanzaro)
Tomasino Antonino fu Giuseppe, da Palermo
Tonietti Mario di Paris Alfredo, da Rio Marina (Livorno)
Torresi Luigi di Americo, da Monte Vidon Combatte (Ascoli Piceno)
Trevisonno Michele di Luigi, da Lucera (Foggia)
Trovati Emma di Alfredo, da Genova
Urso Antonio di Salvatore, da Minervino (Lecce)
Valentincich Danilo di Mario, da Trieste
Valensin Mario di Gusmano, da Siena
Vattuone Angelo di Giovanni Vittorio, da Sestri Levante (Genova)
Vigo Alessandro fu Giuseppe, da Cuneo
Villa Giacomo di Emanuele, da Palermo
Vitale Emanuele di Vito, da Trani (Bari)
Vovsi Meyer di Gerson, da Riga (Lettonia)
Zaccaria Francesco Paolo di Domenico, da Altamura (Bari)
Zama Aldo fu Sante, da Faenza (Ravenna)
Zanni Giuseppe fu Emidio, da Pievepelago (Modena)
Zaninoni Angelo di Ettore, da Lugagnano (Piacenza)
Zappone Mario Renato di Pasquale, da Montorio nei Frentani (Campobasso)
Zito Giacomo di Calogero, da Villarosa (Caltanissetta)
Zotti Renato di Pasquale, da Milano

REGIA UNIVERSITA' DI CAGLIARI.

Adami Ulisse di Valentino, da Magliano Toscana
Antinì Clari Pilade di Cesare, da Macerata Feltria
Apostolico Saverio di Antonio, da S. Giorgio a Liri
Azzena Iosto di Gio. Battista, da Tempio Pausania
Barchesi Aldo di Alfredo, da Iesi
Broglia Ugo di Arduino, da Cigliano Vercellese
Brunasso Antonio fu Pietro, da Calumet (Stati Uniti d'America)
Buongiorno Vittorio fu Salvatore, da Napoli
Calabrese Salvatore di Emilio, da Campi Salentina
Calzolari Erberto Giuliano di Attilio, da Giuliano di Roma
Cambosu Giovanni di Elia, da Oniferi
Cappelli Bonaventura di Angelo, da Agerola
Cappello Edoardo di Ezio, da Borgo Valsugana
Carru Luigi fu Salvatore, da Siniscola
Catrani Aldo di Baldassarre, da Rimini.
Cavaliere Michele di Vincenzo, da Gragnano
Cicaterri Eschilo di Manlio, da Velletri
Cichi Regina di Cesare, da Gavoi
Cogliandro Vincenzo di Antonio, da Sao Manoel do Paraiso (Brasile)
Conte Silverio di Aniello, da Ponza.
De Angelis Antonio di Ernesto, da Napoli
De Leo Ferdinando di Raffaele, da Napoli
Demurtas Carlo di Cornelio, da Cagliari
De Robertis Roberto di Francesco, da Arezzo
Fenyvesi Andrea di Alessandro, da Budapest (Ungheria)
Frazzetto Salvatore di Francesco, da Buccheri
Galfano Andrea fu Pietro, da Marsala
Gallo Luigi di Giuseppe, da Caramagna Piemonte
Gasparrini Aldo di Oreste, da Roma
Gaudenzi Giovanni di Achille, da Todi
Gestri Romano di Adolfo, da Brozzi
Giangiacomo Vincenzo fu Nicola, da Fresagrandinaria
Grani Aldo Muzio fu Attilio, da Rimini
Ignaccolo Santi fu Carmelo, da Rosolini
Leo Mario di Costantino, da Livorno
Licari Giuseppe di Giacinto, da San Giuseppe Iato
Mureddu Giuseppe di Francesco, da Gavoi
Murgia Ubaldo di Vittorio, da Tertenia
Mussa Giuseppe di Carlo, da Castellazzo Bormida
Musso Pier Luigi fu Luigi, da Roma
Napolitani Enrico fu Francesco, da Lascari
Naso Aurelio di Vincenzo, da Cinquefondi
Nitti Armando fu Costantino, da Bari
Pace Emanuele di Gio. Battista, da Sfax (Tunisia)
Pacella Orazio di Domenico, da Balvano
Petragnani Vittorio di Giuseppe, da Lanciano
Petronio Samuele di Michele, da Castelnuovo Parano
Pintore Francesco di Edoardo, da Nuoro
Placci Raimondo di Domenico, da Faenza
Quadu Mario di Giovanni, da Pozzomaggiore
Ramaglia Mario fu Vincenzo, da Napoli
Sella Franco di Alessandro, da Torino
Sernicola Giuseppe di Raffaello, da Pollica
Spanò Andrea di Salvatore, da Marsala
Specchio Ciro di Luigi, da Cerignola
Spinosa Giuseppe di Giuseppe, da Cefalù
Vosa Lorenzo di Alfonso, da Torre del Greco

REGIA UNIVERSITA' DI FIRENZE.

Alessandrini Riccardo fu Gio. Sante, da Canino
Andolfato Mario di Sebastiano, da Roma
Asuni Maggiorino fu Antonio, da Sinnai
Baccheroni Francesco di Gualtiero, da Castel San Pietro Emilia
Baffa-Scinelli Enrico di Francesco, da Santa Sofia d'Epiro
Baldelli Giovanni fu Valentino, da Polverigi
Barbera Ignazio di Pasquale, da Motta Camastra
Bartolomucci Domenico di Vincenzo, da Pastena
Bellinghieri Pietro di Paolo, da Messina - Santo Stefano di Briga
Bernardini Giuseppe di Oddo, da Gubbio
Bettini Amedeo fu Cesare, da Prè di Ledro
Bimbi Vincenzo di Ferruccio, da Perugia
Bondi Giovanni di Nazareno, da Perugia
Borrelli Donato di Domenico, da Cerignola
Bosco Isidoro di Gioacchino, da Monreale
Brancaleoni Antonio di Cherubino, da Castelraimondo

Breccia Angelo di Pietro, da Porano
Brocchieri Giulio di Michele, da Roma
Buttazzo Antonio di Giuseppe, da Castri di Lecce
Cadel Giacomo di Giovanni, da Fanna
Camilli Camillo di Giovanni, da Castel Madama
Carinci Giuseppe di Goffredo, da Crecchio
Carretti Giulio Cesare di Nicola, da Monteroni
Carta Efisio di Elia, da Sedilo
Casabianca Francesco fu Giusto, da Pisa
Casini Armando di Cesare, da Ronciglione
Cecinato Cosimo di Angelo, da Taranto
Ciacchi Orazio di Torquato, da Roma
Collanovich Antonio di Giuseppe, da Zara
Colombani Silvio fu Filippo, da Sebenico
Copelli Pirro di Pericle, da Ossiano
Cota Romolo di Luigi, da Roma
Cricchi Egidio fu Alberto, da San Vito Romano
Cundo Antonio di Francesco, da Catanzaro Marina
D'Addario Michele di Vincenzo, da Bari
Damiani Vincenzo di Luigi, da Foligno
Dessy Enrico fu Salvatore, da Arzana
Di Cianni Edoardo di Salvatore, da San Marco Argentano
Evangelisti Giovanni fu Gio. Battista, da Castel di Casio
Falcini Carlo fu Evaristo, da Prato
Falvetti Napoleone di Napoleone, da Sant'Eufemia d'Aspromonte
Fenicia Michele di Antonio, da Ruvo di Puglia
Ferrario Angelo di Davide, da Milano
Finocchiaro Gaetano fu Orazio, da Mascalucia
Fonsi Antonio di Luigi, da Corigliano Calabro
Fortunati Italo di Giuseppe, da Roma
Franzoso Zula di Enrico, da Ariano Polesine
Gaio Luigi di Giovanni, da Forli
Garau Basilio di Giuseppe, da Aritzo
Gasparro Gino di Eugenio, da Lecce
Gattini Costantino di Edoardo, da Spezia
Genetti Giuseppe di Giovanni, da Fondo
Ghigi Callisto di Raffaele, da Bologna
Gigli Clodoveo di Attilio, da Tuoro sul Trasimeno
Gilardoni Domenico di Enrico, da Firenze
Giordanelli Raffaele di Giovanni, da Cetraro
Giudici Alberto di Luigi, da Ceccano
Giuliani Bonaventura fu Giovanni, da Martina Franca
Giuliuni Vincenzo di Francesco, da Mammola
Intrieri Agostino fu Ferdinando, da San Pietro in Guarano
Iedlowski Paolo di Andrea, da Zara
Ierace Felice di Michelangiolo, da Roma
Kastner Roberto di Roberto, da Tolmino
Ladinser Giovanni di Giovanni, da Vipiteno
Lanfranchi Alberto di Manfredo, da Felonica Po
Laureati Mario di Francesco, da Sanseverino Marche
Leone Corrado di Giovanni, da Cagliari
Lo Greco Giorgio di Pietro, da Palermo
Lucarelli Ansovino di Raffaele, da Pievebovigliana
Lutrario Maria Costantina fu Matteo, da Monte San Giovanni Campano
Madeo Maria Macrina di Angelo, da Santa Rosa
Manzari Pasquale di Vito, da Conegliano
Mastroeni Giuseppe fu Francesco, da Roccalumera
Megale Gasperino di Camillo, da Strangolagalli
Meneghini Giorgio di Fausto, da Foligno
Merlino Francesco fu Giuseppe, da Monforte San Giorgio
Michelazzi Augusto Massimo di Alberto, da Pisa
Miraglia Vito di Rosario, da Adernò
Mistretta Aldo di Pasquale, da Cagliari
Molteni Romolo Giovanni fu Mauro, da Moiana
Monteverde Emilio fu Giulio, da Roma
Moracci Espedito di Michelangiolo, da Venezia
Morpurgo Attilio fu Anselmo, da Alessandria
Nesci Zeno di Angelo, da Mercatello
Novak Carlo fu Mario, da Trieste
Oliverio Alvise di Angelo, da Castiglion Fiorentino
Palladini Alessandro di Antonio, da Castellafiume
Passanisi Francesco fu Giovanni, da Vizzini
Patriarca Mario di Domenico, da Roma
Pavone Giulio di Francesco, da Taranto
Pernwertk Guglielmo fu Guglielmo, da Innsbruck
Petrera Giuseppe di Demetrio, da Francavilla Fontana
Pierantoni Luigi di Amedeo, da Intra
Pinto Alessandro di Tommaso, da Caserta - San Nicola La Strada
Pinto Pompeo di Domenico, da Augusta
Pisano Aurelio di Efisio, da Cagliari
Pizzetti Giuseppe di Domenico, da Grosseto
Poggesi Luigi di Pietro, da Dicomano
Polverino Antonio di Gaetano, da Manduria
Quadrio-Brunasi Luigi di Gio. Battista, da Sondrio
Resnicova Anna fu Litmann, da Odessa
Roboz Ladislao di Emanuel, da Jatzberény
Romanelli Giorgio di Alberto, da Roma
Romeo Stefano Edoardo fu Aurelio, da Santo Stefano d'Aspromonte
Rosi Vittorio Emanuele di Bruno, da Roma
Ruggeri Nicola di Vincenzo, da Fabbrica di Roma
Salvo Isidoro fu Giuseppe, da Salemi
Santopadre Carlo fu Vincenzo, da Carpineto Romano
Santinari Teseo di Simone, da Poggio Nativo
Scarinci Carmelo di Giovanni, da New York
Scarsi Giulio di Pietro, da Acqui
Schwienbacher Francesco di Mattia, da Lana d'Adige
Silvestri Alessandro di Nicola, da Albano Laziale
Singer Federico di Edoardo, da Vienna
Sionis Pio fu Luigi, da Tuili
Spadolini Nievo di Ernesto, da Ancona
Sperati Raffaele di Alfredo, da Serrone
Strampelli Benedetto di Nazareno, da Rieti
Strocchi Gioacchino di Domenico, da Ravenna
Testa Raul di Giovanni, da Bologna
Todde Italo di Salvatore, da Seulo
Traclò Domenico di Pietro, da Bova Superiore
Turano Raffaele di Adolfo, da Montalto Uffugo
Ugelli Libero di Giuseppe, da San Lorenzo in Campo
Valli Martino di Francesco, da Teglio
Veronesi Eolo di Alfredo, da Perugia
Volponi Mario di Achille, da Pisa
Zagnoli Danilo di Pietro, da Bagni Porretta
Zamarin Maria di Pietro, da Pola
Zavagli Piero di Gaetano, da Livorno

REGIA UNIVERSITA' DI PALERMO.

Accardi Antonino di Mario, da Mantova.
Accorimboni Mario di Filippo, da Foligno.
Agnanno Matteo di Nicolò, da Monte S. Giuliano.
Alicata Angelo di Salvatore, da Carlentini
Amendola Maurizio fu Prospero, da Montalbano Ionico.
Aragona Filippo di Antonio, da Villa S. Giovanni.
Aucelli Alfonso di Nicolamaria, da Montecalvo Irpino.
Ballarino Giuseppe di Francesco, da Francavilla Sicilia.
Barillaro Francesco di Francesco Antonio, da S. Giovanni di Gerace.
Parola Angelo di Giovanni, da Castiglione del Lago.
Barra Francesco Antonio di Nicolino, da S. Paolo (Brasile).
Bartolucci Alessandro di Alfredo, da Pesaro.
Battagliese Corrado di Raffaello, da Napoli.
Bazzicalupo Leopoldo di Guglielmo, da Napoli.
Bellecci Samuele fu Samuele, da Catania.
Belnava Paolo di Pasquale, da Maropati.
Bianca Salvatore di Giuseppe, da Avola.
Bianchi Adelmo di Mansueto, da Renazzo di Cento.
Bienna Zenone di Luigi, da Bagnolo del Salento.
Bochicchio Nicola di Francescantonio, da Avigliano.
Bonanni Valerio di Cesidio, da Tunisi
Bonelli Michele di Gregorio, da S. Gregorio d'Ippona
Bottino Salvatore di Giuseppe, da Catania
Buonacore Pasquale di Cristofaro, da Agerola
Butera Calogero di Liborio, da Villarosa.
Cacia Luigi di Domenico, da Catania.
Calabrò Natale di Pasquale, da Reggio Calabria.
Calacoci Salvatore di Vincenzo, da Grotteria.
Caliri Francesco di Angelo, da Novara di Sicilia.
Campeniolo Carlo di Giovanni Maria, da Paceco.
Campo Raffaele di Michele Edoardo, da Novara di Sicilia
Canceglia Raffaele di Alferio da Salerno
Cannavà Alberto di Vincenzo, da Catania
Cantelmo Giacomino fu Pietrangelo, da Apice
Capani Luigi di Ruggiero, da Calatina.
Caponnetto Andrea di Giuseppe, da Motta S. Anastasia.
Casaburi Marcello di Domenico, da Caprioli (fraz. di Pisciotta).
Casalino Vito di Pietro, da Francavilla Fontana.
Cassone Antonio di Rosario, da Cannitello.
Cataldi Salvatore di Gaetano, da Parabita.
Cataldo Gregorio di Giuseppe, da Vizzini
Catanea Pasquale di Giuseppe, da Mileto.
Cecere Francesco di Michelangelo, da Grottole.
Chiappinelli Pietro di Luigi, da Bovino.
Cifelli Guido di Damaso, da Cerro al Volturno.
Cimmino Vincenzo di Domenico, da Napoli.
Cinque Alfonso di Nicola, da Vico Equense.
Cioffi Antonio di Domenico, da S. Cipriano Picentino
Cipolletta Bonaventura di Giuseppe, da Mugnano di Napoli.

Cipolloni Silvio di Luigi, da Aquila degli Abruzzi.
Colalè Rotellini Gaetano di Ettore, da Lanciano.
Colomba Domenico di Gaetano, da Ferla
Condò Nunziato Franco Vincenzo di Vincenzo, da Caltanissetta.
Condorelli Filippo di Mario, da Motta S. Anastasia.
Corsi Ettore di Silvino, da Chieti.
Costantino Arturo di Gaetano, da Reggio Calabria.
Cozza Alberto di Tullio, da Sassari.
Cozzolino Vincenzo di Andrea, da Resina.
Crimaldi Francesco di Vincenzo, da Roccapalumba.
Crimaldi Giuseppe di Giuseppe, da Roccapalumba.
Crisci Alfonso di Clemente, da Arienzo.
Cucurullo Antonio di Baldassare, da Canicattì
Curaba Francesco di Salvatore, da S. Elisabetta.
Curcio Salvatore di Carlo, da Pozzallo.
D'Anneo Gaetano di Andrea, da Mantova.
De Bellis Gennaro di Arcangelo, da S. Demetrio Corone.
De Blasio Renato di Abele, da Napoli
De Camillis Domenico di Francesco, da Fragneto Monforte.
De Crescenzo Attilio di Giovanni, da Salerno.
Del Campo Giovanni di Davide, da S. Martino Valle Caudina.
Del Genio Felice di Vincenzo, da Carbonara di Nola.
De Lipsis Fortunato di Raffaele, da Apice.
Del Trono Riccardo di Raffaele, da Cetraro.
De Luca Attilio di Stefano, da Catania.
De Maglie Raffaele di Celestino, da Alezio.
De Maio Innocenzo di Vincenzo, da Deliceto.
De Maria Gennaro Antonio di Vincenzo, da Diamante.
De Maria Giorgio di Nicola, da Roma.
De Quattro Nicola di Gioacchino, da Marzano Appio
De Rubertis Antonio di Ignazio Antonio, da Procida.
Di Blasi Angelo di Giovanni, da Giampilieri
Di Cicco Eduardo di Mosè, da Pacentro.
Digennaro Giacomo di Michele, da Gravina in Puglie.
Di Marco Bartolomeo di Giuseppe, da Castelvetrano
Di Massa Guerino Meschino di Vincenzo, da Solopaca.
Di Meglio Vincenzo di Almerico, da Barano d'Ischia.
Di Rienzo Umberto di Michele, da S. Paolo del Brasile.
Di Stasio Antonio di Ludovico, da Balvano.
Dolci Giacomo di Gaetano Epifanio, da Centuripe.
Ebner Pietro di Francesco, da Ceraso.
Episcopo Arsenio di Alfonso, da S. Arsenio.
Eugenio Alberto di Alfonso, da Torino.
Falco Giuseppe fu Mario, da Nardò.
Farina Benedetto di Erminio, da Enna.
Favazza Armando fu Francesco, da Adernò.
Ferracane Antonino di Rosario, da Castelvetrano.
Ferrari Gesualdo di Giuseppe, da Casarano.
Ferraris Federico di Mario, da Tarquinia.
Fiorentino Domenico di Vito, da Positano.
Floridi Luciano fu Aniello, da Guarcino.
Fontana Gaetano di Carmelo, da Campobello di Licata
Fontana Mario di Luigi, da Roma.
Foti Carmelo di Antonio, da S. Lorenzo.
Francia Adolfo di Vittorio, da Ceva.
Francia Vincenzo di Alfredo, da Napoli.
Fuccella Vitantonio di Carmine, da Bella.
Garbini Roberto di Riccardo, da Roma.
Garraffo Giovanni di Antonino, da Giarre.
Garraffo Vincenzo di Antonio, da Paternò.
Gasparro Umberto di Giuseppe, da Messina.
Gellini Angelo di Attilio, da Roma.
Genco Umberto di Salvatore, da Militello Rosmarino.
Giannattasio Vincenzo di Francesco, da S. Cipriano Picentino.
Giardina Baldassare di Leonardo, da Castelvetrano.
Giarrizzo Giuseppe di Salvatore, da Giardini.
Gilè Alfredo di Giuseppe, da Siracusa.
Giordano Giuseppe di Vincenzo, da Frattamaggiore.
Giuffrè Italo di Errico, da Nocera Inferiore.
Giuffrida Giovanni di Giuseppe, da Trapani.
Giugni Francesco di Gerardo, da Aieta.
Giusti Libero di Pietro, da Viterbo
Grassi Giovanni di Vincenzo, da Martano
Grella Ernesto di Erasmo, da Sessa Aurunca
Grieco Faust di Attilio, di Bonito
Gross Alessandro di Arziel, da Sambor (R. Polacca)
Guercia Tommaso di Ippolito, da Napoli
Gulinello Nicolò di Paolo, da Licodia Eubea
Iafisco Ademaro di Giuseppe, da Torremaggiore
Iasonna Giovanni di Giulio, da Guardiaregia
Ierace Gaetano di Carmelo, da Anoia
Imperatore Biagio di Luigi, da Mugnano di Napoli
Izzo Arduino di Costantino, da Calvi Risorta
Lamari Vittorio di Francesco, da Galatro
La Rosa Giovanni di Fortunato, da Canolo

Latilla Ferdinando di Luigi, da Ostuni
Lavaggi Ottavio di Ferdinando, da Augusta
Leonardi Alfio di Salvatore, da Castiglione Sicilia
Leontini Michele di Innocenzo, da Spaccaforno
Lerro Ettore di Achille, da Napoli
Letizia Carmine di Alfonso, da Marigliano
Levin Lia in Albano di Boruchs, da Riga
Longo Paolo di Antonino, da Catania
Lo Torto Giuseppe di Giuseppe, da Limbadi
Maffei Guido di Nicola, da Napoli
Maietta Domenico di Angelo, da Rotondi
Malzoni Mario Martino Domenico di Domenico, da Mattão (Brasile).
Marcelli Gennaro di Giuseppe, da Napoli
Marchetti Luigi di Arnaldo, da Valle di Cadore
Marcianò Carmelo di Pasquale, da Bivongi
Mariani Mario di Giuseppe, da Molinella
Marletta Agatino di Vincenzo, da Paternò
Marletta Nunzio di Antonino, da Catania
Materazzi Crescenzo di Antonio, da Serramezzana
Mattioli Gennaro di Giuseppe, da Napoli
Maurano Arturo di Giuseppe, da S. Paulo (Brasile)
Mauro Giuseppe di Salvatore, da S. Mauro Marchesato
Mazzella Silverio di Agostino, da Ponza
Meli Carlo Ferruccio di Giuseppe, da S. Agata Militello
Mondio Ubaldo di Giuseppe Enrico, da Catania
Monello Filippo di Emanuele, da Comiso
Montanari Pasquale di Andrea, da Pietramelara
Montano Pietro di Antonio, da Nicastro
Morelli Salvatore di Giuseppe, da Torino
Morello Carmine di Michele, da Tegiano
Mosco Mario di Francesco di Paola, da Gallipoli
Motta Santi di Giovanni, da Catania
Neri Guglielmo di Ernesto, da Roma.
Nobile Giuseppe di Luciano, da Carlentini
Nobile Maria di Angelo Raffaele, da Ragusa
Noscheso Alfonso di Domenico, da S. Cipriano Picentino
Noto Filippo di Giuseppe, da Monreale
Origlio Paolo di Calogero, da Naso
Ottoni Antonio di Ottone, da Fabriano
Pacchiarotti Aldo di Tommaso, da Roma
Pampersi Corradino di Giovanni, da Tolfa
Panareo Luigi di Salvatore, da Maglie
Parisi Francesco di Domenico, da S. Eufemia d'Aspromonte
Pascale Michele di Vincenzo, da Faicchio
Passarelli Raffaele di Gaetano, da Vallo della Lucania
Pellegrini Mario di Ciriaco, da Napoli
Perrone Fortunato di Carlo, da Napoli
Perrotta Giuseppe di Stefano, da Taurisano.
Petronio Carlo di Giuseppe, da Sambiase.
Pierantoni Vincenzo di Andrea, da Bomba.
Piolti Mario fu Guido, da Torino.
Pirotta Pietro di Pietro Romualdo, da Roma.
Pisani Giuseppe di Gregorio, da Gasperina.
Platania Giuseppe di Vincenzo, da Castiglione Sicilia.
Politi Salvatore di Rosario, da Mirabella Imbaccari
Polizzi Gesualdo di Benedetto, da Mirabella Imbaccari.
Pomarici Pasquale di Alfredo, da Pescopagano.
Pranzo Donato di Salvatore, da Castrignano dei Greci.
Puoti Emmanuele di Federico, da Napoli.
Rasile Nicolantonio di Alfonso, da Minturno.
Raso Mario di Tommaso, da San Paolo (Brasile).
Raimondi Pasquale di Leonardo, da Cotrone.
Raziano Giovanni di Giuseppe, da Castelvetrano.
Reale Giuseppe di Giacomo, da Ferrazzano.
Reggio Michele di Antonino, da Castiglione di Sicilia.
Regine Aniello di Antonio, da Forio.
Rendace Francesco di Pietro, da Luzzi.
Ribezzi Angelo di Benvenuto, da Latiano.
Riccioli Dionigi Maria di Giuseppe, da Aci Sant'Antonio.
Ripellino Gaetano di Giovanni, da Licata
Rivetti Pellegrino di Luigi, da Arienzo.
Rizzello Arturo di Salvatore, da Casarano.
Rizzo Antonino di Vincenzo, da Monte San Giuliano.
Romano Vincenzo di Michele, da Camerota.
Rossi Gaetano di Luigi, da Petina
Rossi Mario Antonio di Pasquale, da Dipignano.
Ruggeri Tullio di Antonino, da Messina.
Russo Francesco di Alfio, da Castiglione di Sicilia.
Russo Matteo di Pasquale, da San Giovanni a Teduccio.
Russo Paolo di Giovanni, da Pettineo.
Russo Sebastiano di Gaetano, da Misterbianco.
Sacco Giuseppe di Michele, da Mattinata.
Sannicandro Giuseppe di Vincenzo, da Bitonto.
Sapienza Enrico di Carmelo, da Zafferana Etnea.
Scalabrino Vito di Antonio, da Trapani.

Scalici Lorenzo di Erasmo, da Santa Margherita Belice.
Scarlata Giuseppe di Salvatore, da Villalba.
Schepis Vincenzo di Antonino, da Santa Lucia del Mela.
Sicari Francesco di Achille, da Ferruzzano.
Sidoti Paolo di Francesco, da Siculiana.
Silvestro Arturo di Giuseppe, da Arzano
Sipione Michele di Giuseppe, da Rosolini
Solarino Giuseppe di Giovanni, da Siracusa.
Stancanelli Gioacchino Angelo di Giuseppe, da Novara Sicilia.
Strafaci Luigi di Antonio, da Longobucco.
Stravino Massimo di Luigi, da Napoli.
Suriani Pompeo di Giuseppe, da Monteodorisio.
Tatafiore Errico di Ernesto, da Napoli.
Tizzano Antonio di Camillo, da Roma.
Tramontana Francesco di Alfonso, da Polistena.
Tranchina Mario Salvatore di Paolo, da Palazzolo Acreide.
Trigila Sebastiano di Raffaele Luigi, da Buscemi.
Vaccaro Angelo di Oreste, da Mayerà.
Vagliasindi Paolo di Tommaso, da Randazzo.
Vecchi Achille di Virgilio, da Napoli.
Virgilio Antonio di Leopoldo, da Venafro.
Zaffiro Edoardo di Agostino, da Santa Teresa Riva.
Zolli Guido di Eugenio, da Venezia.
Zanotti Cavazzoni Luigi di Amedeo, da Firenze.

REGIA UNIVERSITA' DI PARMA.

Albani Giovanni di Siro, da Corona (Voghera).
Aldovrandi Pietro di Manfredo, da S. Benedetto Po (Mantova).
Ales Mario di Pasquale, da Salemi (Trapani).
Alongi Antonino fu Angelo, da Pettineo (Messina).
Anselmo Edoardo fu Tommaso, da Patti (Messina)
Arena Francesco di Carlo, da Pinerolo (Torino)
Antonelli Cosmo fu Antonio, da Isernia (Campobasso).
Balducci Ezio di Nullo, da Serravalle (Repubblica di San Marino).
Bagnati Girolamo fu Giuseppe, da Palermo
Bandi Giuseppe di Ivo, da Firenze.
Barbieri Delfino di Severino, da Casteggio (Pavia).
Battistini Gaspare fu Nazzareno, da San Leo (Pesaro).
Beccari Emilio di Lodovico, da Bologna.
Berni Angiolo fu Giuseppe, da San Casciano Val di Pesa (Firenze).
Bertini Vittorino di Vincenzo, da Ravenna.
Bertellotti Ferruccio di Natale, da Stazzena (Lucca).
Bettini Dante di Francesco, da Padova
Berzolla Ettore di Antonio, da San Pietro in Cerro (Piacenza).
Bianchi Alessandro di Pietro, da Faenza (Ravenna).
Biondo Antonino di Francesco, da Santa Ninfa (Trapani).
Biondo Nicolò di Antonino, da Santa Ninfa (Trapani).
Berti Giulio di Gregorio Leandro, da Rovigo.
Bogetti Mario di Lorenzo, da Buenos Ayres (Argentina).
Bonnet Raimondo fu Antonio, da Comacchio (Ferrara).
Borghesan Ettore di Emilio, da Palermo.
Borsalino Giuseppe di Giovanni, da Gambolò (Pavia).
Boscolo Giuseppe di Francesco, da Chioggia (Venezia).
Bottai Giovan Gastone di Giovanni, da Colle Val d'Elsa (Siena).
Bovara Mario di Nicola, da Monteprandone (Ascoli Piceno).
Buonfantino Enrico fu Francesco, da Napoli
Brancato Giuseppe di Tommaso, da Palermo.
Bruzzo Romano di Rodolfo, da Campomorone (Genova).
Buccella Fiorentino di Alfonso, da Campagna (Salerno).
Butticè Giuseppe di Vincenzo, da Casteltermini (Agrigento).
Calvaresi Armando di Giuseppe, da Spinetoli (Ascoli Piceno).
Cancellara Cosimo di Antonio, da Palazzo San Gervasio (Potenza).
Cannizzaro Filippo di Francesco, da Vizzini (Catania).
Cattaneo Gaspare fu Angelo, da Torre del Mangano (Pavia).
Cellina Marcello di Federico, da Pavia.
Ceroni Giuseppe di Luigi, da Faenza (Ravenna).
Chimenti Antonio di Francesco, da Bari.
Ciaccia Armando di Giuseppe, da Ravenna.
Cicin Adalberta di Vincenzo, da Trieste.
Cirillo Nicola di Giovanni, da Bari.
Corsi Antonio di Francesco, da Casacalenda (Campobasso).
Cortese Franz di Guido, da Cremona.
Croveri Paolo di Giuseppe, da Cassino (Torino).
Culotta Antonino di Salvatore, da Palermo.
Dall'Acqua Norberto di Luigi, da Anversa (Belgio).
Dal Buono Enrico di Ettore, da Ostellato (Ferrara).
Del Bianco Giuseppe di Severino, da San Giovanni Val d'Arno (Arezzo).
Di Benedetto Pasquale di Carlo, da Francolise (Napoli).
Di Fonzo Vittorio di Michele, da Altamura (Bari).
Di Leo Giuseppe di Emanuele, da New York (S. U. A.).
Dolce Gaetano di Rodolfo, da Trieste.
Doni Francesco di Carlo, da Bondeno (Ferrara).
Dordi Annamaria di Benedetto, da Rovereto (Trento).
Emma Michele di Alfredo, da Tortona (Alessandria).
Emiliani Leone di Francesco, da Faenza (Ravenna).
Faelli Carlo di Giulio, da Roma.
Fariello Vito di Biagio, da Messina.
Farioli Alessandro di Ageo, da Ancona.
Favia Nicola fu Giuseppe, da Bari.
Ferro Manfredi di Antonino, da Palermo.
Filippi-Gabardi Eugenio di Angelo, da Guastalla (Reggio Emilia).
Fioretti Augusto di Ermanno, da Roma
Francesconi Carlo di Luigi, da Roma.
Franco Vincenzo di Vincenzo, da Buenos Ayres (Repubblica Argentina).
Frasca Michelino di Giovanni, da Pozzalla (Ragusa).
Gay Emilio di Giulio, da Firenze.
Galanti Girolamo di Andrea, da Alcamo (Trapani).
Galletti Dante di Ubaldo, da Firenze.
Gambina Francesco di Diego, da Menfi (Agrigento).
Gandullia Giacinto di Giuseppe, da Spotorno (Genova).
Gasperini Giuseppe di Francesco, da Morciano di Romagna (Forlì).
Giovanardi Augusto di Giuseppe, da Montegridolfo (Forlì).
Genova Carlo di Carlo, da Carini (Palermo).
Giambanco Vincenzo di Vincenzo, da Carini (Palermo).
Gianni Giuseppe di Carlo, da Altamura (Bari).
Gonnelli Vittorio di Pietro, da Firenze.
Grassi Pietro di Pompeo, da Langiano (Forlì).
Gregori Arturo di Cirino, da Diamod Indiana (Stati Uniti).
Ieri Gino di Raffaello, da Pistoia.
Klurfain Chanin di Abramo, da Ostrog (Polonia).
Kuciukyan Ignazio di Antonio, da Costantinopoli (Turchia).
Lanfranchi Floriano di Alessandro, da Galluzzo (Firenze).
La Rocca Vito di Giuseppe, da Alcamo (Trapani).
Leone Luigi di Biagio, da Santo Stefano di Sessanio (Aquila).
Liberatori Evelina di Pasquale, da Arezzo.
Liesch Enzo di Ernesto, da Udine.
Lisi Francesco di Pilade, da Orvieto (Perugia).
Lotti Nicolò di Gaetano, da Lanciano (Chieti).
Lovotti Silvio di Agostino da Albera Ligure (Alessandria).
Lucci Clodoveo di Annibale, da Pennadomo (Chieti).
Lupini Antonio di Ubaldo, da Scheggia Pascelupo (Perugia).
Malagò Giovanni di Giorgio, da Fara Sabina (Perugia).
Manfredini Luigi di Giacinto, da Cavezzo (Modena).
Marrani Leone di Pietro, da Firenzuola (Firenze).
Marengo Giorgio di Giacomo, da Cherasco (Cuneo)
Martinazzi Luigi di Ernesto, da Torricella Verzate (Pavia).
Mascia Mario di Carlo, da San Niccolò Gerrei (Cagliari).
Mazzoni Alessandro di Giovanni, da Soave (Verona).
Mennillo Francesco di Edoardo, da Bari.
Merenda Paolo di Pietro, da Palermo.
Maranini Gustavo fu Annibale, da Fossalta (Ferrara).
Mochi Pietro di Giovanni, da Acqualagna (Pesaro).
Montani Luigi Goffredo di Enea, da Bologna.
Mori Davide di Mori Ida, da Genova.
Nobili Piero di Onorato, da Omegna (Novara).
Nicolucci Michelangelo di Francescopaolo, da Torino di Sangro (Chieti).
Noto Giuseppa di Liborio, da Broocklyn (America).
Oliva Francesco di Carlo, da Genova.
Pacini Danilo di Guido, da Firenze.
Paganucci Francesco di Antonio, da Cagli (Pesaro).
Pagliani Franz di Adolfo, da Concordia (Modena).
Palandri Giuseppe di Callisto, da Firenze.
Palmieri Giuseppe di Angelo, da Galatina (Lecce).
Paolozzi Fortunato di Ernesto, da Chieti.
Pelà Giorgio di Ferruccio, da Bologna.
Pellegrini Lorenzo di Eugenio, da Stazzena (Lucca).
Pettini Piero di Mario, da Firenze.
Porcelli Onofrio di Emanuele, da Bari.
Polti Orlando di Guido, da Milano.
Raffo Federico di Federico, da Valparaiso (Chile).
Ragona Paolo di Michele, da Palermo.
Realmuto Salvatore di Antonino, da Marineo (Palermo).
Riccardi Carlo di Annibale, da San Damiano al Colle (Pavia).
Richeri Santino di Luigi, da Genova.
Rubegni Renato di Alberto, da Radicondoli (Siena).
Samoggia Luigi di Giuseppe, da Bologna.
Savoia Libero di Augusto, da Bologna.
Scarpitti Corradino di Girolamo, da Castel di Sangro (Aquila).
Semilia Salvatore di Carlo, da San Mauro Castelverde (Palermo).
Sergi Vincenzo di Antonio, da Bruzzano Zeffirio (Calabria).
Serra Luigi di Carlo, da Genova.
Severino Severino fu Giovanni, da San Bartolomeo in Galdo (Benevento).
Sforza Francesco di Luigi, da Altamura (Bari).
Soncini Giuseppe di Anacleto, da Ostiglia (Mantova).

Sosso Pierino di Ottavio, da Monferrato (Alessandria).
Sotgiu Giulio di Giuseppe, da Macomer (Nuoro)
Spanu Angelo di Antonio, da Bosa (Nuoro).
Spinelli Antonio di Ferdinando, da Firenze.
Stacca Francesco di Filippo, da Altamura (Bari).
Stefano Giuseppe fu Alessandro, da Atessa (Chieti).
Tangerini Umberto di Oreste, da Cento (Ferrara).
Tasggian Agop fu Missak, da Costantinopoli.
Tavernari Alberto di Luigi, da Rovigo.
Tedeschi Cesare di Guido, da Ferrara.
Tempesta Fortunato di Giuseppe, da Soriano Calabro (Catanzaro).
Tomassini Igino di Alcide, da Acquaviva Picena (Ascoli Piceno).
Toschi Pietro di Egidio, da Portomaggiore (Ferrara).
Tortorici Vito di Vito, da Agrigento.
Viazzo Giuseppe di Vincenzo, da Spigno Monferrato (Alessandria).
Visani Adriano di Gino, da Vicchio (Firenze).
Vitali Mario di Santino, da Monza (Milano).
Vitello Arturo di Giuseppe, da Nicosia (Catania).
Vivoli Elettro fu Rodolfo, da Firenzuola (Firenze).
Wugmeister Izaak di Ghecel, da Ròwne (Polonia).
Zambonini Annibale di Mario, da Modena.
Zuccardi Merli Federico di Ettore, da Pontremoli (Massa Carrara).

REGIA UNIVERSITA' DI PAVIA.

Albanese Maria di Nicola, da Francavilla Fontana (Lecce).
Ambrosi Adolfo di Umberto, da Pescantina (Verona).
Ardizzola Francesco fu Antonio, da Cameri (Novara)
Arnaud Ernesto di Luigi, da Torino.
Ascoli Ruggero fu Ugo, da Trieste.
Atzeri Piero di Francesco, da Cagliari.
Aureli Mario di Aurelio, da Montalto di Castro (Roma)
Banfi Marco fu Anacleto, da Rho (Milano).
Baronci Giovanni di Giuseppe, da Roma.
Baroni Emilio fu Ettore, da Padova.
Basile Giuseppe di Gaspare, da Napoli.
Belli Casimiro di Carlo, da Arolo (Varese).
Benanzio Venceslao di Giuseppe, da Torino.
Bendazzoli Egidio fu Graziadio, da Angiari (Verona).
Benna Vincenzo fu Giacomo, da Andezeno (Torino).
Berio Giacomo di Giacomo, da Oneglia (Imperia).
Bevilacqua Luigi di Giovanni, da Piazzola sul Brenta (Padova).
Biancardi Sergio fu Camillo, da Vercelli.
Bidone Mario di Ettore, da Bologna.
Biolato Domenico di Benedetto, da Saluzzo (Cuneo)
Bobba Antonio di Giuseppe, da Cigliano (Vercelli).
Boer Antonio Amilcare di Pietro, da San Donà di Piave (Venezia).
Boncini Giuseppe fu Antonio, da Volterra (Pisa).
Boniscontro Antonio fu Cesare, da Torino.
Bonomi Giacomo Giovanni di Costantino, da Varignano (Trento).
Borra Eva di Augusto, da Govone (Cuneo).
Buffa Costantino di Adolfo, da Luino (Varese).
Burzio Guglielmo fu Melchiorre, da Poirino (Torino).
Canepa Aristide di Giuseppe, da Bolzaneto (Genova).
Cantoni Oscar fu Fortunato, da Vienna.
Camanni Attilio di Enrico, da Tirano (Sondrio).
Camoletto Adolfo fu Carlo, da Torino.
Casagni Odoardo Amleto di Alfonso, da Torrita (Siena).
Casini Guido di Gustavo, da Ancona.
Castellani Enrico di Ruggero, da Casalnoceto (Alessandria).
Castiglione Vincenzo di Luigi, da Reggio Calabria
Ceccarelli Enzo di Edmondo, da Prato (Firenze).
Cella Daniele di Antonio, da Rezzoaglio (Genova).
Cerutti Pietro di Antonio, da Padova.
Ciardo Orazio di Nicola, da Campora (Salerno).
Cerrina Pietro fu Vittorio, da Torino.
Colonnese Elena di Vincenzo, da Treviso.
Colombo Giorgio fu Giorgio, da Modica (Siracusa).
Collo Giuseppe di Angelo, da Como.
Conte Giannino Maria di Scipione, da Cartura (Padova).
Conte Santo fu Giuseppe, da Genova-Pegli.
Conti Eugenio di Giuseppe, da Castel'Arquato (Piacenza).
Corbetta Giuseppe di Carlo, da Milano.
Costa Aurelio fu Quinto, da Brescia.
Costantino Giovanni di Luigi, da Alghero (Sassari).
Costanza Paride di Nicola, da Ginosa (Lecce).
Cotti Ercole di Guido, da Grana (Alessandria)
Cugniolio Giovanni di Ugo, da Modena.
Chiesa Domenico di Antonio, da Arre (Padova).
Dalla Favera Luigi di Giacomo, da Cavaso del Tomba (Treviso).
Davo Alfredo Vittorino di Giovanni, da Leno (Brescia).
De Angelis Ferdinando di Severino, da Livorno Ferraris (Vercelli).
Debenedetti Hertz di Todros, da Asti (Alessandria).
Dell'Olio Angelo di Pasquale, da Bisceglie (Bari).
Di Dionisio Celestino di Alfredo, da Torricella Sicura (Teramo).
Diotti Luigi di Francesco, da Castelnuovo d'Asti (Alessandria).
Doglio Pietro di Eligio, da Savigliano (Cuneo).
Dossi Emilio di Ilario, da Noriglio (Trento).
Dworzak von Zdenko di Wenzel, da Olmütz (Cecoslovacchia).
Ecclesia Carlo di Vincenzo, da Chieri (Torino).
Fajella Giorgio di Achille, da Spezia.
Favali Igino Giovanni di Battista, da Castelnuovo Monti (Reggio Emilia).
Ferrero Giulio di Giuseppe, da Torino.
Fedrigo Perissutti Carlo di Federico, da Gemona (Udine).
Fiorio Catullo di Vittorio, da Riva sul Garda (Trento).
Fontana Giulio di Francesco, da Parma.
Fonti Amelio fu Attilio, da Cortile San Martino (Parma)
Forte Armando di Giacomo, da Napoli.
Foschi Nereo fu Luigi, da Sarsina (Forlì).
Francese Giuseppe di Luigi, da Desana (Vercelli)
Franchi Filippo di Luigi, da Spezia
Galassi Walter fu Massimino, da Correggio (Reggio Emilia).
Galbiati Anna di Raimondo, da Milano.
Gallenga Riccardo di Camillo, da Parma.
Galli Osvaldo di Giuseppe, da Ingagnano d'Arda (Piacenza)
Gallo Giuseppe di Eugenio da Trivero (Vercelli).
Garbin Giov. Battista fu G. Battista, da Castegnero (Vicenza).
Garrone Francesco di Marco, da Torino.
Gastaldi Giulio di Arturo, da Luserna San Giovanni (Torino).
Gianni Olgo di Antonio, da Roma.
Giordano Carlo di Giuseppe, da Taranto.
Giordano Giovanni di Natale, da San Remo (Imperia)
Giovannini Vincenzo di Camillo, da Monterubbiano (Ascoli Piceno).
Giunti Luigi di Egidio, da Livorno.
Giuseppi Lodovico fu Luigi, da Selci Sabino (Roma)
Giusti Aldo di Vittorio, da Pesaro
Giusti Angiolino di Pietro, da Cogoleto (Genova).
Guerrini Ermanno di Oreste, da Cremona.
Korol Chaia di Leiba, da Arciz (Russia).
Krausz Desiderio di Giuseppe, da Budapest (Ungheria).
Ingrassia Giuseppe di Andrea, da Palermo.
Impastato Gesualdo di Rocco, da Cinisi (Palermo).
Lanata Norberto di Euriolo, da Firenze.
Lanza Pio di Giuseppe, da Genova.
Lembo Mario fu Vito, da Palamonte (Salerno).
Lüttichan Emanuele Filiberto di Giovanni, da Castelfidardo (Ancona).
Macchia Francesco di Giovanni, da Montescaglioso (Matera).
Macioti Mario di Paolo, da Roma.
Macoggi Riccardo di Ercole, da Abbiategrasso (Milano).
Madoi Giovanni di Roberto, da Ussignj-Godbrange (Francia)
Maestrini Antonio fu Pietro, da Dello (Brescia).
Maffei Ubaldino di Luigi, da Lavis (Trento).
Manazza Angelo di Giuseppe, da Gesù Maria (Argentina).
Manenti Diomede di Luigi, da Nismozza di Busana (Reggio Emilia).
Mantovani Sergio fu Emilio, da Serravalle Po (Mantova).
Manzocchi Gerolamo di Angelo, da Morbegno (Sondrio).
Marcer Mauro di Giuseppe, da Lentiai (Belluno).
Marzocca Andrea di Vito, da Molfetta (Bari).
Mascioli Renato di Domenico, da Roma.
Massa Eduardo di Alfredo, da Foggia.
Mataloni Vittorio di Romolo, da Castelraimondo (Macerata).
Migliardi Luigi di Alberto, da Nizza Monferrato (Alessandria).
Milano Gustavo di Giuseppe, da Pinerolo (Torino).
Molinari Tosatti Pietro di Pio, da Brescia
Mondozzi Andrea di Clodoveo, da Lenola (Caserta).
Montecchi Carlo Cesare di Alfredo, da Poviglio (Reggio Emilia).
Montuori Rodolfo di Francesco, da Cremona.
Motta Giulio di Luigi, da Nembro (Bergamo).
Moretti Agostino di Mauro, da Cesena (Forlì).
Muratore Enrico di Antonio, da Mondovì (Cuneo).
Navtanovich Rachele di Ananio, da Cita (Siberia Russa).
Negro-Camusso Adolfo di Massimo, da Torino.
Norzi Carlo di Todros, da Torino.
Nutini Gino fu Luigi, da Barga (Lucca).
Oltremari Luigi di Vincenzo, da Felonica (Mantova).
Palmera Pietro di Nicola, da Vinchiaturo (Campobasso).
Pampari Dino fu Giulio, da Montecchio (Reggio Emilia)
Pantaleoni Attilio di Virginio, da Ceva (Cuneo).
Passeri Zola di Pietro, da Piandimeleto (Pesaro).
Pasqualigo Lorenzo di Luigi, da Murano (Venezia).
Patelli Nicola di Angelo, da Penne (Pescara).
Pejrone Giovanni di Carlo, da Revello (Cuneo).
Peroni Achille di Felice, da Milano.
Persi Enrico fu Enrico, da Trieste.
Pezzana Giuseppe di Annibale, da Torino.
Picco Augusto di Alfredo, da Morano sul Po (Alessandria).
Picollo Renato di Carlo, da Vernante (Cuneo).

Pilia Antonio di Camillo, da Pescolamazza (Benevento).
Pinolini Pietro di Antonio, da Casale Monferrato (Alessandria).
Pivani Alberto di Giuseppe, da Trieste.
Poma Ernesto di Alessandro, da Roma.
Porta Carlo Felice di Venceslao, da Camerino (Macerata).
Porta Virginio di Carlo, da Torino.
Quaglia Senta Alberto fu Giovanni, da Eaux Vives (Svizzera).
Quagliani Angelo di Sante, da Lanciano (Chieti).
Ramella Giuditta fu Riccardo, da Spezia.
Rebustello Eugenio di Giuseppe, da Valdobbiadene (Treviso).
Reis Marco di Joseph, da Slovensky-Meder (Cecoslovacchia).
Renzetti Camillo di Emilio, da Castellammare Adriatico (Pescara)
Rizzatti Emilio di Ferruccio, da Torino
Rocca Alfredo di Guglielmo, da Carrara (Massa Carrara).
Rosenzweig Erich di Guglielmo, da Banja Luka (Bosnia).
Roversi Antonspartaco di Adone, da Milano.
Rubbiani Lorenzo di Ermenegildo, da Castelnuovo Rangone (Modena).
Sagramora Piero di Carlo, da Como
Salomone Megna Armando di Raffaele, da Benevento.
Sandrini Giovanni di Eugenio, da Imola (Bologna).
Sartori Gioacchino di Ferdinando, da Breda di Piave (Treviso).
Savoia Pietro di Piero, da Cucciago (Como).
Scaparone Gian Giacomo fu Mario, da Calosso d'Asti (Alessandria).
Segni Gregorio di Maurizio, da Cava dei Tirreni (Salerno).
Selmi Giuseppe di Matteo, da Sacile (Udine).
Servetti Lodovico di Eugenio, da Alba (Cuneo).
Silvagni Silvano fu Romano, da Asiago (Vicenza).
Simoncini Antonio di Colombo, da Cedegolo (Brescia).
Sivori Leopoldo di Emanuele, da Genova.
Soresi Giacinto di Leonardo, da Castellammare del Golfo (Trapani).
Sperandii Umberto di Nicola, da Morro d'Oro (Teramo).
Stizzoli Fortunato di Beniamino, da Soave (Verona).
Stuber Stefano di Istvan, da Nemeti (Ungheria).
Torreri Tancredi di Romolo, da Corneliano d'Alba (Cuneo).
Tota Amodio di Giovanni, da Macchia Valfortore (Campobasso).
Tristanno Leonardo di Benedetto, da Palermo.
Vallenzasca Angelo di Giulio, da Pella (Novara).
Vannini Francesco di Jacopo, da Montecatini Val di Nievole (Pistoia).
Vassallo Silvio di Alfredo, da Valletta (Malta).
Ventura Gregorini Felice di Andrea, da Vezza d'Oglio (Brescia).
Venuti Gaetano fu Saverio, da Castellammare del Golfo (Trapani).
Vere Marcello di Antonio, da Trieste.
Vergnano Vittorio di Luigi, da Torino.
Visin Oscar di Giovanni, da Trieste.
Vismara Giuseppe di Gioacchino, da Rosate (Milano).
Wallerstein Alberto di Leopoldo, da Csorvas (Ungheria).
Zanettin Giuseppe fu Antonio, da Barbarano (Vicenza).
Zannone Mario di Eugenio, da Portula (Vercelli).
Zaro Angelo di Lorenzo, da Polcenigo (Udine).
Zepponi Giacomo di Marco Attilio, da Civitanova Marche (Macerata).
Zerbinati Annunzio di Amedeo, da Ferrara.

REGIA UNIVERSITA' DI ROMA.

Addari Enrico di Ernesto, da Nuraghus.
Ainardi Luigi di Achille, da Bussoleno.
Albo Alberto di Giacomo, da Arpino.
Alessandri Eitel di Evaristo, da Macerata Feltria
Alfero Ceresino di Felice, da Ceres.
Amabile Gennaro fu Francesco, da Fisciano.
Anastasio Sebastiano di Gregorio, da Aci Sant'Antonio.
Andreotti Oscar di Vincenzo, da Ponticelli.
Anziano Francesco fu Domenico, da Sarno.
Apollonio Nicola di Vincenzo, da Carpineto Sinello.
Arbore Luigi di Carlo, da Corato.
Argiolu Cesare di Giuseppe, da Ballao.
Badano Giovanni di Fausto, da Genova.
Bandini Aldo di Oreste, da Firenze.
Barbuto Vincenzo di Raffaele, da Napoli.
Bassi Guido di Francesco, da Bologna.
Battaglia Giuseppe di Calogero, da Partanna.
Bentivoglio Marco di Angelo, da Modena.
Bernardini Spartaco-Vivarello di Adolfo, da Cascine di Buti.
Bernardoni Sirio di Silvio, da Livorno.
Bertoldi Maria di Augusto, da Valperga.
Besozzi Giancarlo di Giuseppe, da Arona.
Biagi Dino fu Silvio, da Livorno.
Bianco Francesco fu Alberto, da Bianchi.
Bianconi Giuseppe di Luigi, da Montefelcino
Biffi Giovanni di Giuseppe, da Casalmaggiore.
Bissolo Paolo fu Giovanni Battista, da San Bonifacio.
Bollettino Aldo Riccardo di Luigi, da Lecco.
Bollini Pasquale fu Luigi, da Como.
Bonfiglio Angelo di Giovanni Battista, da Asola.
Borsarelli Fernanda di Mario, da Torino.
Borta Aldo di Renato, da Brescia.
Bozzi Clodoaldo fu Vincenzo, da Durazzano.
Bruno Antonio di Saverio, da Civita.
Bruschini Ernesto di Ernesto, da Napoli.
Buffa Ferdinando di Giuseppe, da Firenze.
Burruano Ettore Luigi di Francesco, da Racalmuto.
Caddia Angelino fu Gavino, da Usini.
Cadeddu Enrico di Giovanni, da Cagliari.
Campagna Gaetano di Rocco, da Montrone.
Cantarutti Federico di Giovanni Battista, da Udine.
Caponegro Alfredo di Saverio, da Taranto.
Cappelletti Pellegrino di Ugo, da Sorano.
Caricati Francesco fu Vincenzo, da Napoli.
Caroli Giorgio fu Alfonso, da Taranto.
Casanova Francesco di Ercole, da Bologna.
Castellani Giuseppe di Ulisse, da Malo.
Centini Dino di Salvatore, da Sovicille.
Cerza Luigi di Vincenzo, da San Giorgio la Montagna.
Chiaia Gustavo di Francesco, da Rutigliano.
Chieffi Angelo fu Stefano, da Ittiri.
Chiuccariello Achille di Giuseppantonio, da Montefalcione.
Ciamarra Manfredo fu Nicola, da Torella del Sannio.
Ciani Ivanoe fu Pietro, da Bergamo.
Ciannella Vittorio di Vincenzo, da Napoli.
Cibarelli Antonio di Pasquale, da Muro Lucano.
Cicconardi Arturo di Raffaele, da Loveno.
Cicu Tommaso di Simone, da Sassari.
Clerici-Bagozzi Umberto di Gerolamo, da Milano.
Codevilla Giulio Cesare di Guido, da Tortona.
Colajanni Ernesto di Gaetano, da Mazzarino.
Colosimo Cesare di Francesco, da Rocca Bernarda
Congiatu Sebastiano di Lodovico, da Faenza.
Consolo Biagio di Giuseppe, da Sant'Agata Militello.
Corcione Vincenzo di Giuseppe, da Marigliano.
Cordara Alessandro fu Angelo, da Savona.
Cori Maria di Antonio, da Osimo.
Correnti Giuseppe fu Atanasio, da Sambuca Zabut.
Cosentina Salvatore di Alfio, da Lentini.
De Bernardi Luigi fu Bernardo, da Pavia
De Blasi Alberto di Alberto, da Taviano.
De Braitenberg Francesco di Giuseppe, da Bolzano.
De Cicco Vittorio fu Raffaele, da Noepoli.
Decleva Gastone di Guido, da Trieste
De Francesco Giovanni di Giorgio, da Rovereto.
De Gregoriis Anselmo fu Antonio, da Genzano
Del Baglivo Francesco di Emilio, da New-York.
De Luca Raffaele di Luigi, da Ortelle.
De Masi Berengario di Domenico, da Sant'Agata dei Goti.
De Meo Enzo fu Vincenzo, da Pisa.
Demichelis Carlo fu Gaetano, da Trofarello.
Devecchi Giuseppe fu Angelo, da Casale Monferrato.
De Vitis Nicola fu Giuseppe, da Squinzano.
De Vito Vitantonio di Nicola, da Provvidenti.
Di Filippo Nicola fu Sebastiano, da Siano.
Di Luigi Antonio di Meodoro, da Torricella Sicura.
Di Saint-Pierre Eugenio di Adolfo, da Pisa.
Di Sangro Mario fu Odorisio, da Napoli.
Di Stazio Vincenzo fu Giovanni, da Venafro.
Dominco Carlo di Enrico, da Capodistria.
Dominko Vilma di Guglielmo, da Gorizia.
Donnarumma Ubaldo di Generoso, da San Valentino
Famiani Vincenzo di Francesco, da Naso
Faravelli Silvio di Cleto, da Santa Maria della Versa.
Farnararo Vincenzo di Francesco, da Catania.
Favaro Eros di Giuseppe, da Revine-Lago.
Ferrero Francesco di Antonio, da Genova.
Ferrigni Raffaele fu Filippo da Castelvenere.
Ficarella Antonio fu Nicola, da Palo del Colle.
Fiore Tito di Cesare, da Marigliano.
Fiorito Giuseppe di Giuseppe, da Catania.
Florio Antonio di Gaetano, da Palermo.
Foà Amos fu Elia, da Torino.
Forcellati Luigi di Giuseppe, da San Michele di Serino.
Forni Aurelio di Nicola, da Arpaise.
Forteleoni Aldo di Sebastiano, da Iglesias.
Franco Ubaldo fu Luigi, da Caulonia.
Frasca Vincenzo di Gennaro, da Sansevero.
Frassaniti Luigi di Michele, da Squinzano.
Fràu Alberto di Giovanni, da Pula.
Frazzetto Ottavio di Salvatore, da Buccheri
Freda Mario di Vittorio, da Alessandria d'Egitto.
Gaetani Alfonso di Luigi, da Casteltermini.
Gabetta Francesco di Vito, da San Vito dei Normanni.

Galli Walter di Giovanni, da Roma.
Gargiulo Bartolomeo fu Gabriele, da Gaiatz.
Gastaldi Alberto di Maggiorino, da Matera.
Gaudiosi Emilio di Francesco, da Carinola.
Gay Silvio di Ernesto, da Pietramarazzi.
Ghersi Eugenio di Giovanni, da Oneglia.
Giani Pietro di Giuseppe, da Torino.
Gioffredi Livinio fu Carlo, da Napoli.
Gionfriddo Salvatore di Antonino, da Canicattini.
Giuffrè Vincenzo di Gaetano, da Nocera Inferiore.
Gragnani Pasquale di Carmine, da Avella.
Grampa Bruno di Angelo, da Busto Arsizio
Gregorig Giordano di Giuseppe, da Gorizia.
Grünbaum Giorgio di Mosè, da Debreczen.
Guagenti Giuseppa fu Simone, da Ciminna.
Guastalla Roberto di Salvatore, da Torino.
Guerriero Romualdo di Alberico, da Apricena.
Gulizia Mario fu Gaetano, da Minco.
Gullotta Angelo di Alfio, da Catania.
Heumann Martin di Josef, da Tarnow.
Incorvaia Cristoforo di Giacomo, da Trapani.
Jofe Debora di Abramo, da Liban.
Isnardi Ettore di Francesco, da Casale Monferrato.
La Bruna Angelo di Gaspare, da Buscemi.
Lapenta Innocenzo di Teodoro, da Pietrapertosa.
Leone Dante di Vito, da Guagnano.
Lercara Luciano di Francesco, da New Orleans.
Lisanti Isidoro fu Giuseppe, da Castelgrande.
Lisanti Michele fu Giuseppe, da Castelgrande
Lisi Gaetano fu Mario, da Siderno.
Loddo Vincenzo di Luigi, da Arzana.
Lo Grasso Giovanni fu Salvatore, da Palermo.
Loi Virgilio fu Ignazio, da San Pietro Pula
Lombardi Saverio di Nicola, da San Giovanni Rotondo.
Longo Concetto di Nunzio, da Nicolosi.
Longo Francesco di Enrico, da Enna.
Lo Re Salvatore di Filippo, da Piazza Armerina.
Lozic Giorgio fu Giorgio, da Trieste.
Lucarelli Livio di Ranieri, da Rovigo.
Lumbau Edmondo fu Pietro, da Sassari.
Macrì Filippo fu Filippo, da Molochio
Magnaghi Camillo di Ernesto, da Crescentino.
Manfredini Bartolomeo di Giuseppe, da Formigine.
Marena Antonio di Filippo, da Napoli.
Marongiu Francesco di Bartolomeo, da Ilbono.
Martinengo Vittorio fu Carlo, da Milano
Maselli Michele di Pasquale, da Accadia.
Masia Antonio di Placido, da Bono.
Medas Mario di Antonio, da Sassari.
Menniti-Ippolito Renato di Domenico, da Napoli.
Mercurio Rocco di Filippo, da Toritto.
Mereu Michele di Giovanni, da Orani
Messori-Roncaglia Giovanni di Pier Giacomo, da Modena
Micheloni Marcello di Carlo, da Trieste.
Momigliano-Levi Giulio di Ezechia, da Torino.
Monda Vincenzo di Corrado, da Molfetta.
Montefusco Luigi di Vincenzo, da Napoli.
Montignani Andrea di Giovanni, da Verona.
Moschini Stefano di Giovanni Battista, da Dongo.
Musci Sergio di Pantaleo, da Bisceglie.
Neri Antonino fu Giuseppe, da Reggio Calabria.
Nigra De Rossi Costantino fu Natale, da Bollengo.
Nurra Giovanni Antonio fu Salvatore, da Cossoine.
Ortuani Francesco di Arturo, da Spino d'Adda.
Padovani Vincenzo fu Pasquale, da Faenza.
Palumbo Carmine di Antonio, da Montecorvino Pugliano.
Pansini Giovanni di Vito, da Molfetta.
Parino Adriano di Marco, da Cremona.
Parisi-Asaro Rocco fu Luigi, da Partanna.
Parvis Adalberto di Cesare, da Mondovì.
Passalacqua Domenico di Ferdinando, da Partinico.
Pazzi Marco fu Emilio, da Sassari.
Pekelis Emanuele di Haim, da Odessa.
Perazzi Alberto Ugo di Ugo, da Lacchiarella.
Perazzo Guglielmo di Giacomo, da Olcenengo.
Perone Giuseppe di Melchiorre, da Corleto Monforte.
Petrone Costantino di Sisto, da Montagano.
Pinetti Giuseppe di Angelo, da Molfetta.
Pini Wladimiro di Alberto, da Casteldelpiano.
Pisu Beniamino fu Ignazio, da Barisardo.
Poggiali Adriano di Ernesto, da Livorno.
Porta Eletta di Guglielmo, da Torino.
Provasoli Antonio fu Augusto, da Busto Arsizio.
Quilico Giacomo di Mauro, da Villadeati.
Rana Michele di Nicolò, da Molfetta.
Renosto Giovanni di Cesare, da Venezia.
Renzetti Gaetano di Francesco, da Molfetta.
Repetto Emanuele di Giuseppe, da Sassari.
Ricciardi Mario fu Alfonso, da Eboli.
Rocca Alessandro di Antonino da Acireale.
Rocci Mario di Giovanni, da Torino.
Romeo Michele di Gaetano, da Acireale.
Rosselli Gaetano di Benedetto, da Palernò.
Rossi Francesco di Nicola, da Bovino.
Rossi Giuseppe fu Francesco, da Bari.
Rubini Filippo di Vito, da Montrone.
Ruggeri Pietro di Eugenio, da Madone.
Salici Lea di Odoardo, da Unterkulm.
Salto Giuseppe fu Angelo, di Licata.
Salvo Giuseppe di Pietro, da Termini Imerese.
Samaia Rubino di Augusto, da Trieste.
Santella Matteo di Ernesto, da Cimitile.
Santoni Pietro fu Peppico, da Sorso.
Sartori Carlo di Francesco, da Pizzighettone.
Scalas Vittorio di Francesco, da Serramanna.
Scorcu Antonio di Giov. Maria, da Tortolì.
Scotti Carlo di Vittorio, da Bergamo.
Segre Renato di Samuele, da Torino.
Segre Silvio di Augusto, da Settimo Torinese.
Semeraro Angelo fu Domenico, da Mesagne.
Sforza Raffaella di Emanuele, da Toritto.
Simola Mario di Giovanni Antonio, da Sassari.
Sirena Santi di Pietro, da Palermo.
Soggiu Giovanni fu Gavino, da Tempio.
Spaltro Marx Arnaldo di Attilio, da Chiaromonte.
Spruch Abramo Abele fu Moise, da Brody.
Tavella Ercole di Eugenio da Milano.
Terzi Giovanni di Emilio, da Alzano Maggiore.
Torrione Carlo di Felice, da Barbania.
Trinchera Giuseppe fu Carlo, da Ostuni.
Tubino Arturo di Catone, da Livorno.
Tumbiolo Luciano di Alessandro, da Mazara del Vallo.
Tusino Wilma di Elvidio, da Sansevero.
Ugo Aguinaldo di Vincenzo, da Laigueglia.
Unterhuber Giuseppe fu Giuseppe, da Dobbiaco.
Valle Luigino di Vincenzo, da Lago.
Vallogini Giovanni di Pietro, da Sestri Levante.
Vecchiotti Ado di Nazzareno, da Ascoli Piceno.
Ventimiglia Lorenzo di Giuseppe, da Altavilla Milicia.
Vertone Eugenio fu Teodosio, da Pietragalla.
Vetronile Aldo di Sebastiano, da Gallipoli.
Villani Giuseppe di Rosario, da Catania.
Viscardi Francesco di Vincenzo, da Polla.
Zach Cesare di Eugenio, da Trieste.
Zambrano Elio di Carmine, da Napoli.

REGIA UNIVERSITA' DI TORINO.

Aggogeri Giovanni di Francesco, da Solferino (Mantova)
Agostini Enrico di Guarniero, da Genova-Sestri
Alberti Bruno di Vasco, da Gargnano (Brescia)
Alliata Pasquale di Domenico, da Palermo
Ambrosetti Aurelio di Rodolfo, da Milano
Andreazzini Ilario di Augusto, da Gallicano (Lucca)
Angelini Giovanni fu Corradino, da Udine
Angiolini Siro di Beno, da Prato (Firenze).
Arcangeli Igino di Pietro, da Carsoli (Aquila)
Aulizio Bartolomeo di Francesco, da Squinzano (Lecce)
Bagli Luigi di Cesare, da Misano (Forlì)
Barbera Martino Antonio di Luigi, da Catania
Barboni Giovanni fu Antonio, da Muccia (Macerata)
Baron Giovanni di Giovanni, da Thiene (Vicenza)
Bauce Antonio di Giovanni, da Saonara (Padova).
Benedetti Guglielmo di Augusto, da Roma
Benincori Angelo di Adriano, da Milano
Benzoni Giov. Battista di Andrea, da Costa Volpina
Bergamo Luigi di Antonio Giuseppe, da Concordia Sagittaria (Venezia)
Bernardini Anacleto di Angelo, da Vallinfreda (Roma)
Bianchi Alberto di Luigi, da Milano
Bidone Lorenzo di Roberto, da Tortona (Alessandria)
Bignami Gaetano di Ignazio, da Milano
Bocconi Bassano di Ottavo, da Lodi (Milano)
Bonomi Giulio fu Paolo, da Lodi (Milano)
Bonomini Bruno di Tullio, da Verona
Bossi Enrico di Cesare, da Milano
Briani Federico di Amedeo, da Sandrigo (Vicenza)
Brunello Giov. Battista fu Giov. Battista, da Calvene (Vicenza).
Bruni Romolo di Emilio, da Vallecorsa (Frosinone)

Bucellato Antonino di Giuseppe, da Monte S. Giuliano (Trapani)
Calabresi Ciro di Alfonso, da Torino
Camerino Vincenzo di Eugenio, da Tursi (Matera)
Campagnaro Luigi di Giuseppe, da S. Giorgio in Bosco (Padova)
Cantoni Valentino fu Emilio, da Lucca
Capriati Filippo di Giuseppe, da Vico nel Lazio (Frosinone)
Carboni Antonio di Vincenzo, da Anticoli Corrado (Roma)
Cardona Filippo di Gaetano, nato a Casale Monferrato (Alessandria)
Carnesecchi Raffaele fu Onofrio, da Venezia
Carnevali Siro Luigi di Ugo, da Milano
Carta Orlando di Emanuele, da Jerzu (Cagliari)
Case Giovanni fu Giuseppe, da Rivamonte (Belluno)
Castellani Alberto di Tullio, da Roma
Castelli Adolfo di Giovanni, da Pavia
Cecchin Emilio di Luigi, da Cittadella (Padova)
Cester Aldo di Angelo, da Chioggia (Venezia)
Chiesa Gino di Domenico, da Thiene (Vicenza)
Ciceri Corso fu Paolo, da Venezia
Cioci Renato fu Cataldo, da Frosinone.
Coccia Francesco di Giuseppe, da Tropea (Catanzaro)
Colla Umberto di Pietro, da Roma
Colozza Giovanni di Pietroantonio, da San Martino in Pensilis (Campobasso)
Cortese Carlo di Gerardo, da Tropea (Catanzaro)
Corvi Alberto di Giuseppe, da Limbiate (Milano)
Crisafulli Pasquale di Aristide, da Barcellona Pozzo di Gotto (Messina)
Cupini Felice di Oreste, da Ferentino (Frosinone)
D'Alessandro Mario di Giovanni, da Roma
De Andreis Giuseppe di Francesco Antonio, da Ferentino (Frosinone)
Debenedetti Mario di Achille, da Acqui (Alessandria)
Della Giustina Romeo di Nicolò, da Venezia
De Luca Silvio di Giovanni, da Amaseno (Frosinone)
De Marchi Maria Luisa di Ernesto, da Demonte (Cuneo)
De Negri Ugo fu Sante, da Pitangueiras (Brasile)
De Rosa Francesco di Alfredo, da Vanereçon (Francia)
Desenzani Antonio di Orazio, da Lonato (Brescia)
De Vivo Emilio di Ettore, da Cassino (Frosinone)
Diamanti Canzio di Cesare, da Sonnino (Roma)
Di Mauro Lorenzo di Matteo, da Montesantangelo
Drusco Riccardo fu Giuseppe, da Vercelli
Faraglia Lodovico fu Valeriano, da Vazia (Rieti)
Farini Carlo di Giovanni, da Padova
Fatuzzo Giuseppe di Antonio, da Giarratana (Ragusa)
Ferrari Rodolfo di Carlo, da Canneto sull'Oglio
Ferretti Luigi di Giuseppe, da Roma
Fieschi Aminta fu Roberto, da Vescovato (Cremona)
Filippi Alberto fu Antonio, da Lugo (Ravenna)
Fillak Enrico di Antonio, da Gorizia
Franzoni Aldo fu Giacomo, da Orselina (Svizzera)
Frisina Vincenzo fu Giuseppe, da Tresillico (Reggio Calabria)
Gagliardi Vincenzo di Ferdinando Achille, da Jatrinoli (Reggio Calabria)
Gaito Giovanni fu Andrea, da Veglie (Lecce)
Galavotti Benedino di Olindo, da Concordia (Modena)
Galli Enzo di Eugenio, da Milano
Gallucci Mario di Raffaele, da Gioiosa Jonica (Reggio Calabria)
Gentili Giovanni di Giacomo, da Riva sul Garda (Trento)
Giardino Francesco di Giuseppe, da Peschici (Foggia)
Giudici Francesco di Vittorio, da Melegnano (Milano)
Giusti Fernando di Telemaco, da Roma
Giusti Nicolino di Antonio Ottavio, da Albaredo d'Adige (Verona)
Grandi Gaetano di ignoti, da Treviglio (Bergamo)
Guerrini Nestore fu Marcantonio, da Lovere (Bergamo)
Karanik Samuele di Elimo, da Osveje (Russia)
Leccisi Antonio di Ruggero, da Campi Salentina (Lecce)
Levi Paolo di Elio Mosè, da Trieste
Liberi Federico di Giuseppe, da Firenze
Limito Cesare fu Marco, da Milano
Lius Giacomo fu Giacomo, da Montona (Venezia Giulia)
Lolli Giorgio di Fausto, da Ancona
Longo Filippo fu Salvatore, da Termini Imerese (Palermo)
Luccichenti Giuseppe di Tito, da Isola del Liri (Frosinone).
Maiolo Nicolò di Domenico, da Montecchio Maggiore (Vicenza)
Mangili Carlo fu Francesco, nato a Bergamo
Manzi Francesco di Nicola, da S. Vittore del Lazio (Frosinone)
Marchi Enzo di Ugo, da Roma
Marinoni Francesco di Davide, da Milano
Merlo Giovanni fu Giuseppe, da Casatisma (Pavia)
Milan Antonio di Luigi, da Camisano Vicentino (Vicenza)
Minucci Di Villareal Leone di Enrico, da Milano
Mocellin Valentino di Bartolomeo, da Loeben (Austria)
Monesi Angelo Attilio fu Antenore, da Santos (Brasile)
Montesi Amerigo di Alfeo, da Monbaroccio (Pesaro-Urbino)
Mucchi Lodovico di Anton Maria, da Torino
Nava Edoardo fu Riccardo, da Milano
Nussbaum Alessandro di Giuseppe, da Papa (Ungheria)
Olper Leone di Benvenuto, da Casale Monferrato (Alessandria)
Orecchia Antonio di Carlo, da Casanova Elvo (Novara)
Oriani Giuseppe di Giovanni Battista, da Adria (Rovigo)
Ortolani Mario di Vittorio, da Venezia
Ottavianelli Mario di Giulio, da Roma
Ottaviani Gaetano di Celestino, da Sommacampagna (Verona)
Palmieri Libero di Luigi, da Roma
Panagia Antonino di Vincenzo, da Montebello Jonico (Reggio Calabria)
Parenti Lorenzo di Cesare, da Caorso (Piacenza)
Parma Romano di Carlo, da Villimpenta (Mantova)
Pellegrini Francesco fu Antonio, da Padova
Pertusio Luigi Ferdinando di Domenico, da Rapallo (Genova)
Piazza Romualdo fu Giovanni, da Venezia
Pisa Manlio fu Luigi, da Ferrara
Pochy Rianò Roberto di Carlo, da Ardore (Reggio Calabria)
Porati Mario di Giosuè, da Pioltello (Milano)
Porta Ildefonso di Silvio, da Milano
Pretti Giovanni di Francesco, da Tricerro (Vercelli)
Puppo Bartolomeo di Emanuele, da Genova
Rebaudi Federico di Orazio, da San Remo (Imperia)
Recchia Consalvo di Luca, da Milano
Renda Carlo di Vincenzo, da Monte San Giuliano (Trapani)
Renzi Renzo di Alfredo, da Roma
Riboni Carlo di Francesco, da Pieve Fissiraga (Milano)
Ricci Gaetano di Eduardo, da Larino (Campobasso)
Rinaldi Achille di Nicola, da Centola (Salerno)
Roccatani Ettore di Raffaele, da Sora (Frosinone)
Romagnoli Carlo di Giuseppe, da Novi Ligure (Alessandria)
Rubingher Mosè di Josif, da Leova (Romania)
Sabbioni Tullio fu Dario, da Quistello (Mantova)
Salaris Carlo di Pietro, da Bologna
Sanna Pietro di Giovanni, da Portotorres (Sassari)
Sartorelli Pietro di Pietro, da S. Biagio di Callalta (Treviso)
Sas Stefano di Beno Spitz, da Jaszberény (Ungheria)
Scandellari Giorgio di Cesare, da Bologna
Schatz Margherita di Israele Michele, da Riga (Lettonia)
Sechi Giovanni di Giacomo, da Sassari
Seghezzo Giov. Battista di Francesco, da Isola del Cantone (Genova)
Serafini Ernesto di Riccardo, da Forno di Canale (Belluno)
Serino Renato di Alfonso, da Lanciano (Chieti)
Silvestri Francesco di Luigi, da Marta (Viterbo)
Simoni Francesco di Luigi, da Comacchio (Ferrara)
Sinigaglia Mario di Paolo, da Masera (Padova)
Slaviero Aurelio fu Giuseppe, da Vicenza
Stagnitta Giuseppe di Francesco, da Roma
Stassano Giulio di Giuseppe, da Voghera (Pavia)
Steffanutti Pietro di Leopoldo, da Udine
Tagliaferri Siro di Antonio, da Lugano (Svizzera)
Tancredi Alceo di Antonio, da Tagliacozzo (Aquila)
Tissi Enrico di Giuseppe, da Vallada (Belluno)
Tognana Angelo fu Narciso, da Padova
Toma Luigi Salvatore di Giuseppe, da Tuglie (Lecce)
Tommasini Cimone di Antonio, da Ferrara
Trivellato Mario di Jacopo, da Sacile (Udine)
Vanini Giovanni di Felice, da Alzate Brianza (Como)
Viglione Vincenzo di Arturo, da Trani (Bari)
Weiss Paul di Paul, da Landshut (Monaco di Baviera)
Zappalà Gaetano di Giuseppe, da Trecastagni (Catania)

Elenco dei laureati che hanno superato l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di chimico.

REGIA UNIVERSITA' DI BOLOGNA.

Allegrini Renato di Gottardo, da Catania.
Antola Rodolfo di Lorenzo, da Recco (Genova).
Assanti Rosario fu Ferdinando, da Catanzaro.
Avanzato Angela di Salvatore, da Canicattì (Girgenti).
Berni Piero di Ilio, da Nervi (Genova).
Bernini Fosco di Carlo, da Montevarchi (Arezzo).
Bertagni Pietro di Ferdinando, da Bologna.
Bertetti Iolanda di Mauro, da Genova.
Bianchi Serafina di Giuseppe, da Sestri Ponente (Genova).
Bottone Ferdinando di Gennaro, da Genova.
Brambilla Mario di Luigi, da Monza (Milano).
Casaccia Natalia di Orazio, da Voltri (Genova).
Casaltoli Bona fu Alberto, da Genova.
Chimenti Giovanni di Giovanni, da Bari.
Ciarrocchi Igino di Domenico, da Campofilone (Ascoli Piceno).

Cibotti Anna Rosa di Giuseppe Damiano, da Lanciano (Chieti).
Conti Mario di Giuseppe, da Castell'Arquato (Piacenza).
Cultrera Rolando di Gesualdo, da Caltagirone (Catania).
De Maestri Alessandro di Pietro, da Genova.
Donini Chiarina di Cesare, da Filattiera (Massa Carrara).
Fontana Leo di Achille, da Genova.
Gargiulo Rita fu Antonino, da Sorrento (Napoli).
Gatti Armando di Decio, da Torricella Peligna (Chieti).
Granelli Carlo di Claudio, da Milano.
Gualdi Giuseppe di Danilo, da Cervia (Ravenna).
Longo Margherita fu Giacomo, da Palermo.
Magaldi Francesco di Paolo, da Napoli.
Magno Giuseppe di Carlo, da Venezia.
Mangiante Achille di Stefano, da Cogorno (Genova).
Martini Luigi di Ettore, da Verona.
Mascaretti Mario di Fabio, da Parma.
Massa Marco di Francesco, da Genova.
Mastropaolo Alma di Pasquale, da Torino.
Minissale Giuseppe di Pietro, da Bronte (Catania).
Mochi Onesto di Antonio, da Cagli (Pesaro).
Mognaini Ida di Guido, da Siena.
Molina Filippo di Carlo, da Ventimiglia (Imperia).
Moruzzi Giovanni di Luigi, da Parma.
Mossini Antonio di Alberto, da Parma.
Noledi Ettore di Luigi, da Genova.
Pellegri Vittorio di Livio, da Cortile S. Martino (Parma).
Perinelli Ugo di Arturo, da Caprino Veronese (Verona).
Piaggesi Flora di Giuseppe, da Modica (Siracusa).
Piaggio Giuseppe di Andrea, da Nè (Genova).
Pinazza Giovanni di Marco, da Monfalcone (Trieste).
Probati Alberto di Eugenio, da Belluno.
Pugliese Vittorio di Giovan Francesco, da Catanzaro.
Randaccio Carlo di Antonio, da Bologna.
Reggiani Mario di Gian Luigi, da Bolona.
Remondini Mario di Giuseppe Maria, da Genova.
Rocca Giuseppe di Luigi, da Chiavari (Genova).
Scalco Luigi fu Pietro, da Piazzola sul Brenta (Padova).
Scopinaro Emilia di Raffaele, da Ortona a Mare (Chieti).
Scozzari Irene di Francesco, da Palermo.
Selvaggi Mario di Michele, da Bari.
Serra Elena di Giulio, da Genova.
Spada Alberto di Gaetano, da Imola (Bologna).
Sturnajolo Mario di Ernesto, da Genova.
Suman Camillo di Pietro, da Padova.
Thomson Hodge Alide di Alessandro, da Piazzola sul Brenta (Padova).
Urso Irene di Vincenzo, da Palermo.
Urtis Vilma di Sebastiano, da Genova.
Vecchietti Otello di Enrico, da Bologna.
Veinstein M. Jacob di Manasi, da Stefanesti (Rumenia).
Zanibellato Maria di Michele, da Padova.

REGIA UNIVERSITA' DI FIRENZE.

Amati Antonio fu Giovanni, da S. Marino.
Amato Francesco fu Vincenzo, da Comiso.
Amoretti Nicolò di Luigi, da Quinto al Mare.
Armone Domenico di Natale, da S. Angelo Muxaro.
Arrighi Attilio di Elbano, da Piombino.
Barichello Margherita di Giovanni, da Montebelluna.
Becchi Carlo Flaminio di Giuseppe, da Savona.
Boffi Massimo di Ferruccio, da Foggia.
Bonfini Secondo fu Augusto, da Fermo.
Borsellino Gioacchino di Paolo, da Palermo.
Brancato Cirino di Filadelfo, da Lentini.
Cantamessa Ines fu Ferdinando, da Govone.
Carlisi Ferdinando di Nicolò, da Alessandria della Rocca.
Ciampalini Goffredo di Giuseppe, da Ovada.
Di Dino Antonina di Nicolò, da Mistretta.
Favero Francesco fu Fausto, da Montevarchi.
Ferrais Augusto fu Giuseppe, da Verona.
Fiorenza Aldo di Alberto, da Modena.
Galdiero Stefano fu Francesco, da Villaricca.
La Bianca Pietro di Giuseppe, da Bagheria.
Leone Giuseppe fu Giovanni, da Ventimiglia di Sicilia.
Ligotti Rosa di Onofrio, da Barrafranca.
Liotta Giuseppe di Francesco, da Camporeale.
Lucchetti Emilio di Luigi, da Fontana Liri.
Maccotta Giuseppa di Fortunato, da Pantelleria.
Maionchi Pietro di Alfredo, da Lucca.
Malucelli Iacopo di Alessandro, da Forlì.
Maragliano Federica di Tito, da Genova.
Masi Davide di Gigante, da Mercatino Marecchia.
Massara Giuseppa di Vincenzo, da Mussomeli.
Napoli Iginio di Giuseppe, da S. Giuseppe Iato.
Noto Campanella Elvira di Filippo, da Agrigento.
Napoli Igino di Giuseppe, da S. Giuseppe Iato.
Moto Campanella Elvira di Filippo, da Agrigento.
Novara Mario di Giovanni, da Cuneo.
Pagliarulo Corrado fu Nicola, da Casarano.
Parato Ines di Enrico, da Torino.
Penna Maria di Benedetto, da Palermo.
Pillori Pietro fu Antonio, da Lucca.
Preite Anna di Carmelo, da Napoli.
Puliga Mario di Pietro, da Alghero.
Raimondo Giuseppe fu Antonio, da Castelbuono.
Rinaldi Antonia di Pietro, da Favara.
Rossi Valentina di Michele, da Bologna.
Roth Lazar di Naftali, da Darabani.
Rubino Francesco di Romolo, da Genova.
Salmeri Antonietta fu Vincenzo, da Villabate.
Sanfilippo Giuseppa di Gaetano, da Riesi.
Sciurba Giuseppina di Nicolò, da Murphysboro.
Spoto Olimpia di Giacomo, da S. Angelo Muxaro.
Tornadù Ezio di Enrico, da Sondrio.
Vecoli Norberto di Giuseppe, da Camaiore.

REGIA UNIVERSITA' DI GENOVA.

Affanni Iolanda di Achille, da Colorno.
Alquati Angela di Emilio, da Stagno Lombardo.
Amaldi Anna Maria di Italo, da Torino.
Baccigotti Edoardo di Guglielmo, da Genova.
Balestrazzi Giuseppe fu Eligio, da Parma.
Bamonte Reginaldo di Ernesto, da Ottati.
Baratta Iole di Arturo, da Bologna.
Bedeschi Antonio di Luigi, da Bagnacavallo.
Bellesia Francesco di Luigi, da Fabbrico.
Bernardelli Esilda di Narciso, da Virgilio.
Bianchedi Giovanni fu Vincenzo, da Loreto.
Borsari Myriam di Gildo, da Bologna.
Buda Teresa fu Pietro, da Sarsina.
Capra Anna fu Angelo, da Imola.
Casolari Carlo di Luciano, da Modena.
Cesari Giuseppe di Cesare, da Bologna.
Cesarini Cesare di Giovanni, da Castiglione del Lago.
De Bartholomaeis Ettore di Vincenzo, da Lodi.
De Lillo Claudio di Artenzio, da Foggia.
Doro Bartolomeo di Giuseppe, da Pola.
Durio Emilio fu Giovanni, da Torino.
Errani Noemi di Luigi, da Russi.
Ferrucci Ferruccio di Pietro, da Capannoli.
Franchetti Pietro di Umberto, da Firenze.
Fruitier Leonilda di Leopoldo, da Napoli.
Fulghieri Carlo di Domenico, da Gonzaga.
Galliani Elena di Giuseppe, da Bologna.
Gazzoni Socrate di Augusto, da Bertinoro.
Guidi Natalina di Alfonso, da Budrio.
Lazzarini Paolo di Paolo, da Bellinzona.
Lucchi Luigi di Gaetano, da Bologna.
Mazza Etelplinio fu Giovanni, da Piagge.
Mazzaracchio Berardino fu Filippo, da Castellaneta.
Minoia Maria di Gaetano, da Lodi.
Monti Clara di Luigi, da Bologna.
Nadalini Gabriella di Francesco, da Bologna.
Nardi Giovanni di Augusto, da Cesenatico.
Nicoloso Nino di Riccardo, da Buja.
Palanga Anna di Giuseppe, da Fabriano.
Panello Celide di Giovanni, da Incisa Belbo.
Pezzani Pasquale di Massimino, da Sorbolo.
Piccini Ugo di Gino, da Firenze.
Poggi Ivo fu Pier Giovanni, da Lodi.
Pratesi Pietro di Ugo, da Firenze.
Pugi Rita di Ovidio, da Firenze.
Rago Dora di Giuseppe, da Napoli.
Rastelli Alma fu Angelo, da Rivarolo Mantovano.
Rinaldi Ceroni Rinaldo di Luigi, da Casola Valsenio.
Rizzoli Luigi di Mattia, da Verona.
Rosati Pasquale di Eugenio, da Eboli.
Sarti Ottavio di Pietro, da Bologna.
Scaramella Bice di Gino, da Parma.
Schwarz Maria Anna di Francesco, da Bolzano.
Selli Maria Luisa di Ferdinando, da Lugo.
Sericano Innocenza di Vincenzo, da Castelletto d'Orba.
Seta Francesco fu Giovanni, da Napoli.
Speranzini Giuseppe di Nicola, da Arcevia.

Sticchi Oronzo di Vittorio, da Maglie.
Testi Otello di Luigi, da Molinella.
Tirindelli Gastone di Alessandro, da Orbetello.
Vaccari Mariannina di Michele, da Cento.
Venturini Pia di Amadio, da Cingia de' Botti.
Zambelli Pia di Attilio, da Belvedere Ostrense.
Zecchi Luigi di Vittorio, da Budrio.
Zoni Gemma di Giulio, da Budrio.

REGIA UNIVERSITA' DI NAPOLI.

Aldinio Gennaro fu Giuseppe, da Lagonegro.
Alfonsi Bianca di Oreste, da Roma.
Amelotti Luigi di Alfredo, da Caprino Bergamasco.
Borgia Alcibiade di Bruno, da Roma.
Bottini Ottaviano fu Calisto, da Piglio.
Cardinali Eda di Amleto, da Livorno.
Curini Galletti Fabio di Antonio, da Pisa.
D'Aloja Ada fu Alessandro, da Bologna.
De Bonis Eugenio fu Massimino, da Vallecorsa.
Gandini Andrea di Alfonso, da Roma.
Gisondi Maria di Michele, da Firenze.
Graziani Luigi fu Cesare da Calopezzati.
Lang Corrado di Luigi, da Livorno.
Madesani Francesco di Palmerino, da Roma.
Mangini Angelo di Vito Oronzo, da Mola di Bari.
Mangio Francesco di Antonio, da Campobasso.
Marimpietri Luigi di Filippo, da Roma.
Marzadro Margherita di Enrico, da Silandro.
Nobili Cesare di Pio, da Roma.
Panunzi Ulisse di Alfredo, da Roma.
Pittarelli Mario di Emilio, da Campochiaro.
Polanschi Giuseppe fu Egidio, da Padova.
Polzella Luigi di Giuseppe, da Chieti.
Princivalle Emilia di Francesco, da Sassari.
Racciu Giovanni fu Antonio, da Sassari.
Romagnoli Emilio di Enrico, da Iesi.
Rossoni Pieri di Guglielmo, da Pisa.
Sirchia Antonino di Gaetano, da Salemi.
Zanetti Giuseppina fu Americo, da Grizzana.

REGIA UNIVERSITA' DI PADOVA.

Bellino Francesco di Domenico, da Modugno (Bari).
Celada Ugo di Francesco, da Ferrara.
Chierici Edmondo di Ettore, da Parma.
Contini Anita di Antonio, da Roma.
Ferretto Ferdinando di Tommaso, da Roma.
Mattalia Giulio di Umberto, da Poggio Rusco (Mantova).
Sartorelli Manlio di Guido, da Roma.
Somigli Guglielmo di Alberto, da Spezia.
Sonnino Carlo di Moisè, da Torino.
Stanzani Aldo di Rodolfo, da Modena.
Travagli Giuseppe di Cleto, da Bondeno (Ferrara).
Zampini Giuseppe di Luigi Innocente, da Occhiobello (Rovigo).

REGIA UNIVERSITA' DI PALERMO.

Aldeghi Giuseppe di Carlo, da Milano.
Amoroso Iolanda di Giacomo, da Pisa.
Aragona Salvatore di Pasquale, da Meri.
Arezzi Giovanni fu Raffaele, da Ragusa.
Attisani Ines di Antonio Maria, da Galatina.
Bellino Antonino di Domenico, da Francavilla Sicilia.
Bertarelli Bernardo di Eduardo, da Isola del Liri.
Caprera Agrippina di Santo, da Boston Mass.
Carinelli Vincenzina di Vittorio, da Lodi.
Chines Carmelo di Domenico, da Catania.
Corigliano Ester di Giuseppe, da Catona.
Del Giudice Maria di Luigi, da Casoria.
Dell'Acqua Giovanni di Enrico, da Ospedaletto Lodigiano.
De Magistris Beniamino di Francesco, da Mugnano di Napoli.
De Simone Eugenio di Vito Alcide, da S. Pietro Vernotico.
Di Pietro Cesare di Nicolò, da Messina.
Facciolà Salvatore di Giuseppe, da New York.
Fasano Alessandra di Francesco, da Mottola.
Feola Adele di Giuseppe, da Napoli.
Ferrajolo Rita di Alfonso, da Napoli.
Ferretti Adriana di Tito, da Roma.
Fici Ornella di Antonino, da Marsala.
Franchina Caterina di Antonino, da Raccuja.
Funaro Clotilde di Luciano, da Tunisi.
Galletti Natala Carmela di Cosimo, da Messina.
Ganelli Giuseppe di Anselmo, da Codogno.
Gognacorsi Ester di Giovanni, da Reggio Calabria.
Ginoulhiac Elena di Eugenio, da Povo (Trento).
Guarino Immacolata di Eduardo, da Napoli.
Guglielmino Silvia di Francesco, da Catania.
Lafragola Carlo di Vincenzo da Napoli.
Lizza Lucia di Giovanni, da Napoli.
Mandelli Aldo di Luigi, da Cunardo.
Marabelli Nullo di Pietro, da Monza.
Mattioli Stefano di Ugo, da Pavia.
Militano Caterina di Giuseppe, da Palmi.
Miniscalchi Nicola di Giuseppe, da Forenza.
Mottola Luisa di Ignazio, da Salerno.
Palestino Renato di Luigi, da Napoli.
Riccardi Giuseppe di Vincenzo, da Caronia.
Romani Bruno di Francesco, da Este.
Sabatucci Nicoletta di Riccardo, da Roma.
Sampietro Carlo di Stefano, da Menaggio.
Sapienza Annetta di Luigi, da Caluso.
Sardo Stanislao di Vincenzo, da Castiglione di Sicilia.
Savino Metello di Giuseppe, da Melfi.
Scavone Giuseppina di Nicolò, da Catania.
Sciarretta Antonio di Rocco, da Ortona a Mare.
Spada Antonino di Luigi Tommaso, da Comiso.
Traversa Carmela di Enrico Michele, da Catania.
Zafarana Zelina di Salvatore, da Mazzarino.
Zuccalà Rosa Maria fu Giuseppe, da Vizzini.

REGIA UNIVERSITA' DI ROMA.

Arena Giovanna di Saverio, da Napoli.
Aurili Anna di Augusto, da Livorno.
Borroni Angelo di Carlo, da Bergamo.
Brioschi Mario di Silvio, da Sumirago (Varese).
Brunetti Maria di Giacomo, da Napoli.
Carteni Armando di Giacomo, da Gaeta (Napoli).
Chiminelli Francesco fu Ildebrando, da Bassano (Vicenza).
Chindemi Ascenzio fu Antonino, da Floridia (Siracusa).
Cicardi Ugo di Ferruccio, da Maleo (Milano).
Cuomo Expedito di Angelo, da Ottajano (Napoli).
Danieli Daniele di Antonio, da Arzignano (Vicenza).
Fontana Paolo di Daniele, da Como.
Furino Donato di Enrico, da Catanzaro.
Galligioni Rodolfo di Napoleone, da Padova.
Giomini Ercole di Giovanni, da Milano.
Jannone Alfonso di Enrico, da Sarno (Salerno).
Jolles Hirsez (Zvi) di Bernardo, da Leopoli (Polonia)
Macciotta Enrico di Aniello, da Foggia.
Montefredine Antonio di Gaetano, da Potenza.
Oliveri Alessandro di Giuseppe, da Carhuaz (Perù).
Ongaro Dante di Antonio, da Feltre (Belluno).
Perrino Vito Antonio di Nicola, da Carovigno (Brindisi).
Peyrot Enrico di Enrico, da Torino.
Piutti Pietro fu Arnaldo, da Conegliano (Treviso).
Riparbelli Roberto di Milziade, da Pisa.
Saccomani Igino di Giovanni, da Calice al Cornoviglio (La Spezia).
Salvi Francesco di Giunio, da Sassari.
Santoianni Maria di Giuseppe, da Napoli.
Schiavi Ferruccio fu Pietro, da Angiari (Verona).
Tiberio Margherita di Sebastiano, da Campobasso.
Vardaro Emilio di Vincenzo, da Salerno.
Verdi Terenzio di Cesare, da Sondrio.
Villani Lorenzo di Gianfrancesco, da Napoli.

Elenco dei laureati e diplomati che hanno superato l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di farmacisti:

REGIA UNIVERSITA' DI BOLOGNA.

Acquaviva Francesco di Eduardo, da Taranto.
Adamo Carlo fu Giuseppe, da Asti (Alessandria).
Baccarani Corinna di Guglielmo, da Reggio Emilia.
Ballicu Emilio fu Efisio, da Seni (Cagliari).
Banchieri Zita fu Giovanni, da Giuncugnano (Massa Carrara).
Baravalle Giuseppe di Giovanni, da Nizza Monferrato (Alessandria).
Barozzi Pia di Primo, da Modena
Belletti Luciano di Lamberto, da Noceto (Parma).
Benvenuto Mario di Raffaele, da Genova.

Bernardi Renata fu Lionello, da Figline Valdarno (Firenze).
Bernini Attilio fu Teobaldo, da Bondeno (Ferrara).
Bernini Fosco di Carlo, da Montevarchi (Arezzo).
Berta Michele fu Francesco, da Mombaruzzo (Alessandria).
Bertana Luigi fu Maggiorino, da Montalero (Alessandria).
Bertoni Ausonia di Ercole, da S. Josè di Costa Rica (America).
Bianchi Serafina di Giuseppe, da Sestri Ponente (Genova).
Bosoni Primo di Umberto, da Fiorenzuola d'Arda (Piacenza).
Broccoli Paolo di Francescantonio, da Marzano Appio (Napoli).
Canali Carmela di Lorenzo, da Reggio Emilia.
Carlevaro Eros di Parisio, da Codigoro (Ferrara).
Casaccia Natalia di Orazio, da Voltri (Genova).
Casale Sabino fu Egidio, da Cerignola (Foggia).
Cassola Gian Martino di Luigi, da Arconate (Milano).
Cavargna Vittoriano di Giuseppe, da Genova.
Cavatorti Amalia fu Pietro, da Parma.
Cerchi Cristina di Gioacchino, da Reggio Emilia.
Chiereghin Erminio di Riccardo, da Chioggia (Venezia).
Chierico Domenico di Paolo, da Altamura (Bari).
Chiesi Giacomo di Amilcare, da Boretto (Parma).
Cibotti Anna Rosa di Giuseppe Damiano, da Lanciano (Chieti).
Cogan Sima Silamis di Pineus Volcovici, da Chilia Nona d'Ismail (Rumenia).
Cominotti Ernesto fu Metullio, da Tolmezzo (Udine).
Conti Mario di Giuseppe, da Castell'Arquato (Piacenza).
Coppini Angelo fu Olimpio, da Trecasali (Parma).
Cornelli Franco fu Annibale Milz., da Parma.
Corvi Stefano di Francesco, da Mortizza (Piacenza).
Cultrera Rolando di Gesualdo, da Caltagirone (Catania).
Dalla Giacoma Olga di Benvenuto, da Fontevivo (Parma).
Debenedetti Israele Augusto fu Abramo, da Torino.
Del Minno Armando fu Angelo, da Pietradefusi (Avellino).
De Maria Ottavio di Giuseppe, da Milano.
D'Errico Enrico di Nicola, da Arpaia (Benevento).
D'Ettorre Alberico di Raffaele, da Lizzano (Taranto).
Diani Amleto di Davide, da Maceratafeltria (Pesaro-Urbino).
Donini Chiarina di Cesare, da Filattiera (Massa Carrara).
Fano Ermanno di Enrico, da Soragna (Parma).
Fattori Carlo fu Federico, da Nocera-Umbra (Perugia).
Favero Antonio fu Sebastiano, da Cavaso del Tomba (Treviso).
Feligani Tersilla di Luigi, da Ferrara.
Ferrari Iride di Giovanni, da Modena.
Finzi Vanda di Giuseppe, da Collecchio (Parma).
Fontana Ebe fu Umberto, da Luzzara (Reggio Emilia).
Frignani Redeo fu Luigi, da Gonzaga (Mantova).
Galbiati Clementina di Giuseppe, da Piacenza.
Gallizio Giuseppe di Innocente, da Alba (Cuneo).
Gallo Guido di Giuseppe, da Caramagna Piemonte (Cuneo).
Gandolfi Orsolina di Enrico, da Correggio (Reggio Emilia).
Gargiulo Rita fu Antonino, da Sorrento (Napoli).
Gatti Gaetano di Evaristo, da Triuggio (Milano).
Ghidini Ugo di Pietro, da Gambara (Brescia).
Ghirardi Antonio di Andrea, da Saluzzo (Cuneo).
Giara Stella di Domenico, da Nanto (Vicenza).
Girardi Pierina fu Eugenio, da Maccagno (Como).
Gottardi Annita fu Francesco, da Verona.
Greppi Ernesto di Guglielmo, da Casanova Elio (Novara).
Grillo Maria Vincenza di Michele, da Margherita di Savoia (Foggia).
Iacchetti Anna di Vincenzo, da Capriata d'Orba (Alessandria).
Ingrami Maria di Luigi, da Pavullo nel Frignano (Modena).
Lapidari Cesare di Vittorio, da Omegna (Novara).
Lilla Giuseppe di Stefano, da Castellana (Bari).
Lippolis Maria di Giovanni, da Imola (Bologna).
Lius Clara fu Antonio, da Parenzo (Istria).
Lombardi Aminta di Arturo, da Venezia.
Lucchetti Aldo fu Ildebrando, da Parma.
Maccari Antonio fu Alighiero, da Cutrofiano (Lecce).
Manfredi Vito Nicola di Felice, da Bitritto (Bari).
Mangiante Achille di Stefano, da Cogorno (Genova).
Mannu Maria Valeria di Andrea, da Sassari.
Mariani Giovanni di Carlo, da Costa Masnaga (Como).
Martini Luigi di Ettore, da Verona.
Massa Marco di Francesco, da Genova.
Mastropalo Alma di Pasquale, da Torino.
Medioli Maria di Amos, da S. Pancrazio Parmense (Parma).
Miglio Bartolomeo di Antonio, da Fossano (Cuneo).
Mognaini Ida di Guido, da Siena.
Monico Anna fu Ettore, da Colorno (Parma).
Morcioni Elisa di Giovanni Pio, da Sassoferrato (Pesaro).
Moroni Luisa di Pietro, da Fiesole (Firenze).
Moruzzi Giovanni di Luigi, da Parma.
Mossini Antonio di Alberto, da Parma.
Ortalli Maria di Gaspare, da Pellegrino Parmense (Parma).
Ottolini Gaetano di Sabino, da Triggiano (Bari).

Pallante Zeffirino di Ettore, da Tivoli (Roma).
Palo Alfredo di Giuseppe, da Peglio (Como).
Pasini Elena fu Ernesto, da Parma.
Pavesio Giacomo fu Giulio, da Pavia.
Pellegrino Anita di Rocco, da Prazzo (Cuneo).
Perardi Antonio fu Enrico, da Cuorgnè (Torino).
Piaggesi Fiora di Giuseppe, da Modica (Siracusa).
Piaggio Giuseppe di Andrea, da Nè (Genova).
Pinagli Giuseppina fu Palmerio, da Camporgiano (Lucca).
Pirisino Francesco di Antonio, da Pattada (Sassari).
Ploner Giovanni fu Floriano, da Tires (Bolzano).
Pronino Angelo fu Bartolomeo, da Villafranca Piemonte (Torino).
Proto Luigi di Salvatore, da Nicotera (Catanzaro).
Pugliese Maria di Vitangelo, da Putignano (Bari).
Riccio Gennaro di Giuseppe, da Napoli.
Ritossa Rosa di Francesco, da Muggia (Trieste).
Robbiano Mario di Ernesto, da Silvano d'Orba (Alessandria)
Roberti Vittorio fu Giuseppe, da Trento.
Rotteglia Enzo fu Antonio, da Sassuolo (Modena).
Sarteschi Eugenio di Alessandro, da Casola in Lunigiana (Massa Carrara).
Savio Filippo di Agostino, da Verzuolo (Cuneo).
Scalco Luigi fu Pietro, da Piazzola sul Brenta (Padova).
Scopinaro Emilia di Raffaele, da Ortona a Mare (Chieti).
Sega Carlo di Giuseppe, da Trieste.
Serra Elena di Giulio, da Genova.
Setti Pia fu Ubaldo, da Modena.
Sottriffer Giovan Battista di Giovan Battista, da Ortisei (Trento).
Squeo Angelo di Carlo, da Napoli.
Sterzi Paolina fu Giuseppe, da Padova.
Suman Camillo di Pietro, da Padova.
Taddeo Vittorio fu Clemente, da Cervinara (Avellino).
Tenerelli Vincenzo fu Ubaldo, da Canosa di Puglia (Bari).
Thomson Hodge Alide di Alessandro, da Piazzola sul Brenta (Padova).
Toselli Caterina di Lorenzo, da Cuneo.
Ugurgeri Gennaro fu Angelo, da Seggiano (Grosseto).
Urso Irene di Vincenzo, da Palermo.
Wendienner Letizia fu Carlo, da Trieste.
Venturelli Giuseppe di Gaetano, da Monfestino (Modena).
Vintiadis Demetrio di Nicola, da Suez (Egitto).
Zanibellato Maria di Michele, da Padova.
Zetti Ippolito di Giuseppe, da Torre del Mangano (Pavia).
Zordan Nice di Francesco, da Corleone (Palermo).

REGIA UNIVERSITA' DI FIRENZE.

Acquarone Teresita di Giuseppe, da Genova.
Amato Francesco di Vincenzo, da Comiso.
Amoretti Niccolò di Luigi, da Quinto al Mare.
Apponi Maria Luisa di Vittore, da Ceccano.
Apponi Stefania di Vittore, da Roma.
Arnone Domenico di Natale, da Sant'Angelo Muxaro.
Astengo Tommasina di Giacomo, da Genova.
Averoldi Raoul di Enrico, da Castrezzato.
Baldanzi Raffaella di Antonio, da Bologna.
Baraldi Lucia di Augusto, da Baricella.
Barbero Stefano di Carlo, da Roccaverano.
Barichello Margherita di Giovanni, da Montebelluna.
Bellavita Vito di Antonio, da Perugia.
Berta Luigi di Ernesto, da Roma.
Boratto Federico di Alfredo, da Alessandria.
Borsellino Gioacchino di Paolo, da Palermo.
Bulzacchi Bruno di Ubaldo, da Lugo.
Calamia Carmelo di Pietro, da Gibellina.
Cantamessa Ines di Ferdinando, da Govone.
Caravochiri Giorgio di Spiridione, da Venezia.
Carlisi Ferdinando di Niccolò, da Alessandria della Rocca.
Carniel Cornelio di Vittorio, da Trieste.
Ceredi Isabella di Guerrino, da Longiano.
Cerutti Marianna di Paolo, da Torino.
Ciampalini Goffredo di Giuseppe, da Ovada.
Comessatti Lino di Giacomo, da Udine.
Cordier Lia di Romeo, da San Remo.
De Beni Attilio Mario di Antonio, da Conegliano.
D'Errico Michele Antonio di Giuseppe, da Aquilonia.
De Sanctis Angelo di Oscar, da Ficulle.
Di Dino Antonina di Niccolò, da Mistretta.
Ercoli Alberto di Tranquillo, da Codogno.
Favero Francesco di Fausto, da Montevarchi.
Ferrante Mario di Ernesto, da Correzzola.
Finucci Guglielmo di Amos, da Lucca.
Gerardis Emilio di Saverio, da Molochio.

Giordano Giovanni di Maurizio, da Cortemilia.
Grandonico Luigi di Nicola, da Pianella.
Isnardi Rosa di Davide, da Genova.
Kazianka Massimiliano di Alessandro, da Pola.
La Bianca Pietro di Giuseppe, da Bagheria.
Landolina Giusto di Luigi, da Misilmeri.
Leoncini Vittorio di Sisto, da Torino.
Leone Giuseppe di Giovanni, da Ventimiglia di Sicilia.
Lezoche Giuseppe di Emanuele, da Napoli.
Ligotti Rosa di Onofrio, da Barrafranca.
Liotta Giuseppe di Francesco, da Camporeale.
Loiacono Diego di Giuseppe, da Zaccanopoli.
Lozar Mario di Antonio, da Trieste.
Maccotta Giuseppina di Fortunato, da Pantelleria.
Maionchi Pietro di Alfredo, da Lucca.
Maragliano Federica di Tito, da Genova.
Marini Egidio di Luigi, da Pola.
Marinò Quintina di Orazio, da Norcia.
Marri Carlo di Eugenio, da Pienza.
Martinelli Giovanni Ugo di Pietro, da San Paolo nel Brasile.
Masi Davide di Gigante, da Mercatino Marecchia.
Massara Giuseppina di Vincenzo, da Mussomeli.
Morel Simone di Chiaffredo, da Manta.
Moro Carolina di Luigi, da Palmanova.
Moroni Giuseppe di Virgilio, da Volterra.
Napoli Iginio di Giuseppe, da San Giuseppe Fato.
Noto-Campanella Elvira di Filippo, da Agrigento.
Odone Luigi di Carlo, da Castellazzo Bormida.
Pacelli Tullio di Pietro, da Livorno.
Paltenghi Maria di Giovanni, da Casei Gerola.
Panigada Telesforo di Giovanni, da Comazzo.
Parodi Luigia di Francesco Maria, da Genova.
Penna Maria di Benedetto, da Palermo.
Persi Laura di Alfredo, da Perugia.
Persichella Savino di Mauro, da Canosa di Puglia.
Pillori Pietro di Antonio, da Lucca.
Pinotti Ugo di Francesco, da Poggio Rusco.
Plaitano Maria di Roberto, da Salerno.
Pochini Giulio di Giuseppe, da Volterra.
Preite Anna di Carmelo, da Napoli.
Provvedi Fosco di Enrico, da Siena.
Quinto Cleonice di Nicola, da Lanciano.
Raimondo Giuseppe di Antonio, da Castelbuono.
Rancitelli Tommaso di Agostino, da Sulmona.
Rinaldi Antonia di Pietro, da Favara.
Roca Emilio di Vitantonio, da Bari.
Rossi Maria di Carmine, da Agropoli.
Rosso Giuseppina di Gioacchino Vincenzo, da Finalmarina.
Roth Lazar di Naftali, da Darabani.
Rovere Annita di Paolo, da Torino.
Rugarli Mario di Alberto, da Parma.
Sabbia Alfredo di Paolo, da Paullo.
Salmeri Antonietta di Vincenzo, da Villabate.
Sanfilippo Giuseppina di Gaetano, da Riesi.
Sani Filippo di Giovanni, da Milano.
Sàrra Bianca di Alfredo, da Roma.
Schenardi Maria di Fausto, da Budoia.
Sciurba Giuseppina di Niccolò, da Murphjsboro.
Sclavi Siro di Giona, da Castellazzara.
Spoto Olimpia di Giacomo, da Sant'Angelo Muxaro.
Stromei Elfrida di Vincenzo, da Firenze.
Tarino-Gambarôt Albino di Carlo, da Cossato.
Teofili Ellade di Raffaello, da Cittaducale.
Torchio Pietro di Vincenzo, da Corteolona.
Vecoli Norberto di Giuseppe, da Camaiore.
Veronese Attilio di Gioacchino, da Noventa Vicentina.
Zanetti Carlo di Riccardo, da San Martino Siccomario.
Zanussi Luigi di Giovanni, da San Daniele nel Friuli.
Zatti Maria di Cesare, da Todi.
Zecca Michelino di Vito, da Copertino.

REGIA UNIVERSITA' DI GENOVA.

Abrate Maria di Giovanni, da Sommariva Bosco.
Accorsi Maria di Adolfo, da Bologna.
Affanni Iolanda di Achille, da Colorno.
Albertini Caraccio Maria fu Giovacchino, da Biella.
Alquati Angela Maria di Emilio, da Stagno Lombardo.
Alvisi Iolanda di Giulio, da Medicina.
Amaldi Anna Maria di Italo, da Torino.
Andalò Benedetta di Luciano, da Medicina.
Andreucci Chiara di Augusto, da Cesena.
Antonucci Ermelinda di Giuseppe, da Bra.
Apollonio Pietro di Artemio, da Orlano.
Atzori Benedettina fu Salvatore, da Gergei.
Balestrazzi Giuseppe fu Eligio, da Parma.
Bamonte Reginaldo di Ernesto, da Ottati.
Barberis Giuseppina di Giovanni, da Savigliano.
Bartolini Antonietta di Aldo, da Ferrara.
Bartolotti Avogadro di Pacifico, da Fontanelice.
Bedeschi Antonio di Luigi, da Bagnacavallo.
Benatti Agenore di Antonio, da Bastiglia.
Bernardelli Esilda di Narciso, da Virgilio.
Bianchi Clementina di Luigi, da Vigevano.
Biotti Maria di Luigi, da Como.
Bonomelli Rosina di Pietro, da Borgo San Dalmazzo.
Braccio Fiammetta di Giuliano, da Milano.
Buda Teresa fu Pietro, da Sarsina.
Campiglia Achille fu Giuliano, da Torino.
Canargiu Adelfo fu Raimondo, da San Gavino Monreale.
Capra Anna fu Angelo, da Imola.
Carmellini Olga di Olimpio, da Forlì.
Carucci Lydia di Romeo, da Porto Civitanova.
Chatel Vittorio di Nicola, da Morgex.
Chiesa Alberto di Luigi, da Castagnole delle Lanze.
Cini Marco di Vittorio, da Venezia.
Corsico Guido di Francesco, da Mortara.
De Lillo Claudio di Ortenzio, da Foggia.
Delorenzo Antonietta di Michele, da Cagliari.
De Marchis Gherini Ambrogio di Giuseppe, da Milano.
Dussola Angela di Carlo, da Villaromagnano.
Errani Noemi di Luigi, da Russi.
Eula Annetta di Pietro, da Mondovì.
Fabro Giovanni di Francesco, da Parenzo.
Farina Anna di Antonio, da Sassari.
Fascio Matilde fu Maurizio, da Aosta.
Ferrajolo Maria di Giuseppe, da Napoli.
Ferrucci Ferruccio di Pirro, da Capannoli.
Fiumi Pietro di Faustino, da Volterra.
Fruitier Leonilda di Leopoldo, da Napoli.
Fulghieri Carlo di Domenico, da Gonzaga.
Furlanetto Anita fu Lodovico, da Zero Branco.
Gabetti Maria Cecilia di Giulio, da Motta de' Conti.
Gabrielli Torquato fu Michele, da Strangolagalli.
Gazzoni Socrate di Augusto, da Bertinoro.
Ghiragossian Leone fu Domenico, da Van.
Giorgetti Silverio di Silverio, da Macomer.
Gori Iride di Giovanni, da Forlì.
Gotti Clotilde di Giuseppe, da Fusignano.
Grossi Aldina di Raffaele, da Bentivoglio.
Guarda Ferruccio di Giulio, da Alghero.
Guidotti Umberto di Eugenio, da Mantova.
La Gioia Francesco di Vito, da Castel di Sangro.
Leandri Adalgisa di Lorenzo, da Cagliari.
Levi Germana di Giulio, da Fossano.
Lucioni Elena di Antonio, da Como.
Magnani Maria di Luigi, da Argenta.
Marchi Robertina fu Francesco, da Roma.
Marcialis Maria di Eraldo, da Macomer.
Marcias Guido di Alessandro, da Cagliari.
Marini Carlo di Nino, da Milano.
Marocchi Angela di Giovanni, da Mantova.
Martinotti Anna di Carlo, da Livorno.
Marziali Augusto di Siro, da Cerro al Lambro.
Masetti Maria Rosa di Sante, da Torino.
Mazzaracchio Berardino fu Filippo, da Castellaneta.
Medecin Adele di Teofilo, da Torino.
Melideo Maria di Vincenzo, da Bologna.
Minoja Maria di Gaetano, da Lodi.
Monti Clara di Luigi, da Bologna.
Mulas Bruno di Eugenio, da Lanusei.
Mussatto Lidia di Bernardo, da Torino.
Nadalini Gabriella di Francesco, da Bologna.
Nicoloso Nino di Riccardo, da Buja.
Panello Celide di Giovanni, da Incisa Belbo.
Pennoni Plinio fu Luigi, da Savona.
Perrino Vito Antonio di Nicola, da Carovigno.
Pezzoli Cleopatra di Natale, da Minerbio.
Poma Carlo di Giovanni, da Quartu Sant'Elena.
Porcellini Giuseppina di Arcangelo, da Rimini.
Putaturo Gaetano di Vincenzo, da Carovilli.
Quarta Amelia di Giuseppe, da Lecce.
Rago Dora di Giuseppe, da Napoli.
Rastelli Alma fu Angelo, da Rivarolo Mantovano.
Recchi Pia di Giuseppe, da Castignano.
Rinandi Ceroni Rinaldo di Luigi, da Casola Valsenio.
Rizzi Cornelia di Nestore, da Mantova.

Robbio Corrado di Antonio, da Pavia.
Ronchi Enrico di Fausto, da Lugano.
Rosati Pasquale di Eugenio, da Eboli.
Russo Attilio di Giuseppe, da Torremaggiore.
Savi Zenaide di Giuseppe, da Demonte.
Schettini Biagio di Giacomo, da Trecchina.
Schwarz Maria Anna di Francesco, da Bolzano.
Sericano Innocenzo di Vincenzo, da Castelletto d'Orba.
Seta Francesco fu Giovanni, da Napoli.
Sticchi Oronzo fu Vittorio, da Maglie.
Tarantola Giovanni di Federico, da Albonese.
Taravelli Maria di Giuseppe, da Racconigi.
Torriani Attilio di Giosuè, da Milano.
Ullio Maria di Demetrio, da Besozzo.
Urbani Caterina di Luigi, da Rimini.
Vaccari Mariannina di Michele, da Cento.
Venturini Pia di Amedeo, da Cingia de' Botti.
Vitali Fitz Ermanno di Antonio, da Trieste.
Zambelli Pia di Attilio, da Belvedere Ostrense.
Zecchi Luigi di Vittorio, da Budrio.

REGIA UNIVERSITA' DI NAPOLI.

Abruzzini Clara di Luigi, da Roma.
Accardo Giovanna di Giovanni, da Castelvetrano (Trapani).
Alessandrello Matilde di Francesco, da Pachino (Siracusa).
Allemandi Michele fu Romano, da Saluzzo.
Angeli Maria fu Pietro, da Castignano.
Antenucci Gregorio di Paolo, da Subiaco.
Bellisari Bellisario di Enrico, da Fiastra.
Benigni Renzo di Camillo Giuseppe, da Ripe.
Bernardi Mario di Bernardo, da Ancona.
Bisacci Eraldo fu Domenico, da Mogliano.
Boncori Dante fu Enrico, da Santangelo in Pontano.
Borghetti Elena di Giuseppe, da Roma.
Brigidi Rolando di Mariano, da Acqualagna.
Buti Napoleone di Angiolo, da Buti (Pisa).
Calabrese Francesco di Salvatore, da Modica.
Cannizzaro Teresa di Domenico, da Ferruzzano.
Caputo Elena di Carlo, da Manfredonia.
Castriota Giovanni fu Felice, da Chienti.
Chiappara Filippo di Antonio, da Aragona.
Chiesa Francesco di Domenico, da Thiene.
Chimenti Caterina fu Bartolomeo, da Roma.
Colonnelli Dria di Ovenzio, da Matelica.
Concini Laura di Concino, da Roma.
Corradini Fernanda di Clelio, da Pesaro.
Cotognì Andreina fu Oreste, da Roma.
Cristo Amalia fu Cirillo, da Zara.
De Cristo Donato di Nicola, da Noci.
Defonte Luigi di Francesco, da Mola di Bari.
Del Duca Mario fu Antonio, da Casacanditella.
Del Prete Maria Pia di Achille, da Camerano.
De Luca Innocenzo di Domenico, da Roccalumera.
Demestria Carlo di Salvatore, da Irsina.
Demestria Gerardo di Salvatore, da Irsina.
Di Dionisio Francesco di Alfredo, da Tortoreto.
Di Girolamo Girolamo di Mario, da Vallecorsa.
Di Salvo Antonino fu Giuseppe, da Demonte.
Di Stefano Angelo di Francesco, da Roma.
Di Tullio Alberto di Vincenzo, da Guglionesi.
Evangelisti Rosaria fu Paolo, da Sant'Agostino.
Faedi Vincenza di Alfredo, da Cesenatico.
Fochetti Francesco di Giovanni, da Vignanello.
Fochi Ettore di Tommaso, da Roma.
Frosini Frosino di Arturo, da Palaia.
Galliano Ugo di Oreste, da Torino.
Ghiselli Clementina di Achille, da Massalombarda.
Giacosa Giuseppe fu Attilio, da Spezia.
Gini Teresa di Giuseppe, da Acquapendente.
Giovagnoli Giuseppe di Aquilino, da Monterotondo.
Guzzardo Maria Nicasia di Vincenzo, da Caccamo.
Guzzi Aurelio di Domenico, da Napoli.
Hasslacher Elisabetta fu Antonio, da Roma.
Laneri Errico fu Paolo, da Sassari.
La Rocca Eugenio di Francesco, da Cassano Ionio.
Laura Giorgio di Egidio, da Ischia di Castro.
Loreti Emilia di Francesco, da Pievetorina.
Luchini Adriana di Gino, da Roma.
Luisi Lucrezia di Giuseppe, da Bari.
Maienza Maria Filomena di Giovanni, da Butera.
Mangione Mario di Francesco Paolo, da Soleto.
Marchianò Domenico di Nicola, da Spezzano Albanese.
Mariani Venanzo di Alessandro, da Muccia.
Marini Giuseppina di Venanzo, da Camerino.
Marini Maria fu Salvatore, da Lentini.
Mariotti Vittoria di Bruto, da Ancona.
Martella Filippo di Giacomo, da Bisenti.
Melchiorre Rosaria Maria di Nicola-Vincenzo, da Casoli.
Morini Angiolina di Giuseppe, da Bologna.
Natalini Rinaldo di Amedeo, da Pesaro.
Oberziner Giulio di Angelo, da Pescaglia.
Panessa Vea di Leonardo, da Forlì.
Patané Angelo di Rosario, da Acireale.
Pedone Euclide di Ernesto, da Patù.
Pellegrini Elena di Luigi, da Tivoli.
Perugini Lea di Vitaliano, da Potenza-Picena.
Pettinelli Assunta fu Antonio, da Matelica.
Picchi Rossana di Giuseppe, da Roma.
Pierantoni Anna Maria di Camillo, da Pretoro.
Pietravalle Claudio di Carlo, da Salcito.
Piroli Erminia di Dante, da Potenza.
Pizzi Aleardo di Antonio, da Termoli.
Poce Lea fu Ignazio, da Roma.
Polverini Renzo di Guerrino, da Loreto.
Priu Abelle Clelia di Maria, da Torino.
Quercigh Odosca Maria di Enrico, da Cividale.
Renganeschi Vera di Giuseppe, da Pesaro.
Restivo Gaetano di Francesco, da Petralia Sottana.
Ricci Antonia di Andrea, da Montereale.
Ricci Ennio fu Nicola, da Montereale.
Scarano Silvia di Nicolino, da Trivento.
Scarola Giuseppe fu Vito, da Grumo Appula.
Scuderi Anna di Antonino, da Potenza.
Spano Mario fu Giacomo, da Oschiri.
Tarditi Onorina di Andrea, da Alessandria.
Vollisch Adele fu Isacco, da Stanislawon.
Venanzini Angelo di Curzio, da Camerino.
Zoccheddu Enrico di Gustavo, da Cagliari.

REGIA UNIVERSITA' DI PADOVA.

Adreani Lorenzo di Marcello, da Fiesole (Firenze).
Ajello Salvatore di Antonino, da Carini (Palermo)
Almerighi Pompeo di Primo, da Roma
Amoroso Pasquale di Biagio, da Arpaia (Benevento)
Balboni Pietro fu Giovanni, da Ferrara
Baldi Carolina di Carlo, da Perugia
Benetti Fernanda fu Luigi, da Tamara di Copparo (Ferrara)
Beneventi Vittorio di Sante, da Montecreto (Modena)
Bettinazzi Pietro di Luigi, da Riva sul Garla (Trento)
Bianchi Salvatore di Ambrogio, da Arpino (Frosinone)
Biondo Andrea di Salvatore, da Palermo
Boschi Celio di Arturo, da Lugo (Ravenna)
Bossi Agostino di Antonio, da Crema
Bossi Carlo di Francesco, da Crema
Bottarelli Emilia di Ovidio, da Broni (Pavia)
Botti Angelo di Vincenzo, da Rocca di Papa (Roma)
Bruzzi Francesco di Ottorino, da Acquapendente (Viterbo)
Bullini Clara di Gaetano, da Budrio (Bologna)
Caldarone Giuseppe fu Antonino, da Montallegro (Agrigento)
Carbonari Amneris di Carlo, da Pordenone (Udine)
Cavallari Lodice di Luigi, da Copparo (Ferrara)
Cavicchi Maria di Giovanni, da Ferrara
Cazzani Lovati Dora di Giacomo, da Pavia
Cazzola Giovanni Battista di Aurelio, da Colognola ai Colli (Verona)
Cerrata Antonietta di Ciriaco, da Campobasso
Cheli Angiolo di Alfredo, da Firenze
Chiummo Cosma di Maurizio, da Barletta
Colapietro Domenico di Vito Lorenzo, da Turi (Bari)
Colussi Aldo di Modesto, da Gemona (Udine)
Conti Ugo di Luigi, da Firenze
Coppi Giuseppe di Giulio, da Modena
Cozar Ides di Ghersica Joliev, da Chisinu (Romania)
Cremonini Carlo di Giuseppe, da San Benedetto Val di Sambro (Bologna)
De Ferrari Emilio di Giuseppe, da Moconesi (Genova)
Demichelis Luigi di Antonino, da Casale Monferrato
De Sio Giuseppe di Francesco, da Rufina (Firenze)
Di Nummo Brigida di Pasquale, da Canosa di Puglia
Fabio Angela di Giovanni, da Travedona (Como)
Farci Tullio di Daniele, da Seni (Nuoro)
Favaro Danilo di Francesco, da Arcade (Treviso)
Ferretto Ferdinando di Tommaso, da Roma
Fischer Aladar di Giacomo, da Eger (Ungheria)

Frascino Angelo di Giuseppe, da Acquaformosa
Frattina Giovanni Antonio di Giuseppe, da Pravisdomini (Udine)
Frisoni Pompeo di Ettore, da Fabro
Fusaroli Pier Lucio di Pacifico, da Borgo San Luca (Ferrara)
Gagliardi Gina di Aldo, da Pavia
Ghisellini Luisa di Enrico, da Ferrara
Giannone Maria fu Francesco, da Barletta
Girardi Ubaldo di Processo, da Zevio (Verona)
Govoni Antonio di Armando, da Ferrara
Holstein Desiderio di Samuele, da Darlos (Romania)
Jenny Francesco di Francesco, da Rankweil (Voralberg)
Karner Leone di Kiliano, da Lienz
Lo Castro Antonino di Benedetto, da San Fratello (Messina)
Lo Gerfo Antonino di Gioacchino, da Misilmeri (Palermo)
Lupi Mirta di Sante, da Bondeno (Ferrara)
Macenielli Maria Pia di Arturo, da Firenze
Maffei Maria di Vittorio, da Sant'Angelo in Vado (Pesaro Urbino)
Mantovani Alda di Mosè, da Modena
Marangoni Adolfo di Raffaele, da Conselice (Ravenna)
Marini Estella di Abramo, da Padova
Marocchini Quirico di Secondo, da Asti (Alessandria)
Marzotto Orlandino di Filippo, da Vicenza
Mattalia Giulio di Umberto, da Poggio Rusco (Mantova)
Miccinelli Ettore di Vincenzo, da Napoli
Michetti Pirro di Gaetano, da Alanno (Pescara)
Michlstädter Renato di Massimiliano, da Gorizia
Mingazzini Manfredo di Giovanni, da Roma
Minoprio Beatrice di Gaspare, da Voghera
Molino Elvira di Raffaele, da Roma
Montanaro Filippo di Michele, da Rodi Garganico (Foggia)
Morosini Enzo di Giuseppe, da Mozzecane (Verona)
Neri Ebe di Umberto, da Cesena (Forlì)
Nola Ines di Giuseppe, da Palermo
Nuterini Bianca di Silvia, da Arezzo
Cecchioni Giovanni di Giovanni Maria, da Tempio (Sassari)
Orlandi Giuseppe di Andrea, da Quinto (Verona)
Parigi Felice di Antonio, da Cologna Veneta (Verona)
Paris Orietta di Paride, da Filottrano (Ancona)
Pinto Paola Maria di Simone, da Castellana (Bari)
Piraino Angela di Giuseppe, da Tunisi
Piu Lavinia di Giovanni, da Bosa (Cagliari)
Putti Vittorina di Lido, da Roma
Ricotti Telesforo di Carlo, da Broni (Pavia)
Rizzi Elsa di Ambrogio, da Berlino
Rossi Giuseppe di Pasquale, da Delianova (Reggio Calabria)
Ruzittu Rina di Michele, da Calangianus (Sassari)
Sansone Maria di Francesco Paolo, da San Giovanni Gemini (Agrigento)
Sarasini Pia di Cesare, da Argenta (Ferrara)
Scarpulla Epifanio di Antonino, da Cefalà Diana (Palermo)
Sguanci Lorenzo di Luigi, da Firenze
Sigismondo Giuseppe di Vito, da Salemi (Trapani)
Silvestri Nicodemo di Ambrogio, da Soliera (Modena)
Stanzani Aldo di Rodolfo, da Modena
Tabacco Anna di Oreste, da Pavia
Toffoli Francesco di Amedeo, da Montereale Cellina (Udine)
Tomasi Luisa di Antonio, da Ferrara
Vaccari Riccardo di Giuseppe, da Modena
Zadra Ciro di Giuseppe, da Denno (Trento)
Zanuccoli Arnaldo di Pietro, da Chiaravalle (Ancona)
Zuccardi Merli Angelo di Antonio, da Correggio (Reggio Emilia)
Zuliani Luigi di Pietro, da Sebenico (Dalmazia)

REGIA UNIVERSITA' DI PALERMO.

Aldeghi Giuseppe di Carlo, da Milano
Alemanno Giuseppina di Emanuele, da Pozzuoli
Aragona Salvatore di Pasquale, da Meri
Argentino Antonio di Matteo Antonio, da S. Marco in Lamis
Attisani Ines di Antonio Maria, da Galatina
Barbarossa Lucia di Giuseppe, da Canosa di Puglia
Bellino Antonino di Domenico, da Francavilla (Sicilia)
Bertarelli Bernardo di Eduardo, da Isola del Liri
Bertucci Fortunato di Fortunato, da Simbario
Bonera Cesare fu Natale, da Desenzano del Garda
Bozzetti Nestore di Andrea, da Roma
Calanna Rosa di Michele, da Aci S. Antonio
Caligiuri Federico di Lorenzo, da Martirano
Caprera Agrippina di Santo, da Boston Mass.
Cariello Raffaele di Pasquale, da Macau (Brasile)
Carinelli Vincenzina di Vittorio, da Lodi
Chines Carmelo di Domenico, da Catania
Congiu Luigia di Raimondo, da Cagliari
Contaldi Tito Livio di Pietro, da Angri
Corigliano Ester di Giuseppe, da Catona
Cozzi Luigi di Alessandro, da Gaeta
D'Amato Emilio di Alfonso, da Caulonia
Dell'Acqua Giovanni di Enrico, da Ospedaletto Lodigiano
De Magistris Beniamino di Francesco, da Mugnano di Napoli
De Matthaeis Edosindo di Antonio, da Napoli
De Simone Eugenio di Vito Alcide, da S. Pietro Vernotico
Di Pietro Cesare di Nicolò, da Messina
Di Prima Raimondo di Giuseppe, da Messina
Facciolà Salvatore di Giuseppe, da New York
Fasano Alessandra di Francesco, da Mottola
Feola Adele di Giuseppe, da Napoli
Ferraiolo Francesco di Errico, da Napoli
Ferrajolo Rita di Alfonso, da Napoli
Ferrajolo Salvatore di Enrico, da Napoli
Ferretti Adriana di Tito, da Roma
Fici Ornella di Antonino, da Marsala
Franchina Caterina di Antonino, da Raccuja
Fumo Enrico di Antonio, da Teano
Funaro Clotilde di Luciano, da Tunisi
Fusco Gustavo di Giuseppe, da Caiazzo
Galeppi Gaetano di Vitantonio, da Taranto
Ganelli Giuseppe di Anselmo, da Codogno
Gegnacorsi Ester di Giovanni, da Reggio Calabria
Genovesi Maria di Gennarino, da Avola
Giordano Giovanni di Errico, da Napoli
Grandone Alfredo di Salvatore, da Napoli
Grasso Giuseppe di Gregorio, da Scilla
Greco Salvatore di Francesco Saverio, da Catanzaro
Guarino Immacolata di Eduardo, da Napoli
Guglielmino Silvia di Francesco, da Catania
Gulisano Umberto di Salvatore, da Centuripe
Iadevaia Giuseppe di Francesco, da Maddaloni
Irolla Michele di Francesco Saverio, da Sorrento.
Latteri Cirino di Francesco, da S. Fratello.
Laurenza Teresa di Vincenzo, da Napoli.
Leone Stanislao di Alfonso, da San Nicola Baronia
Lizza Lucia di Giovanni, da Napoli
Lo Judice Francesco fu Giuseppe, da Sorianello
Magnisi Francesca di Giuseppe, da Milazzo
Mandelli Aldo di Luigi, da Cunardo
Manfredi Erasmo di Luigi, da Saviano
Mattioli Stefano di Ugo, da Pavia
Militano Caterina di Giuseppe, da Palmi
Miniscalchi Nicola di Giuseppe, da Forenza
Mottola Luisa di Ignazio, da Salerno
Nardone Ermanno di Giuseppe Arcangelo, da Pietradefusi
Nicolò Giovanni di Giuseppe, da Sinopoli
Occhino Niccolò di Giuseppe, da Montalbano Elicona
Occhipinti Sabina di Vincenzo, da Ragusa
Pagliaro Francesco fu Vincenzo, da Melilli
Palisi Luigi di Felice, da Napoli
Palma Salvatore di Vittorio Michele, da Maglie
Pedone Domenico di Carmelo, da Monreale
Peluso Adele di Ciro Vincenzo, da Grottaglie
Penta Giovanni di Lorenzo, da Fontanarosa
Piazza Erminia di Nicolò, da Regalbuto
Piccione Giuseppe di Michelangelo, da Santa Maria di Licodia
Pisani Carlo di Ortenzio, da Delcastro
Potenza Leonardo di Pasquale, da Monte Sant'Angelo
Puzzu Stefania di Gavino, da Sassari
Riccardi Giuseppe di Vincenzo, da Caronia
Rizza Ignazio di Antonino, da Modica
Rocco Orazio di Francesco, da Battipaglia (frazione Eboli)
Rotondella Nicolò di Vincenzo, da Molfetta
Sabatucci Nicoletta di Riccardo, da Roma
Salvo Vittorio di Girolamo, da Novara Sicilia
Sampietro Carlo di Stefano, da Menaggio
Santoro Carmelina di Raffaele, da Venosa
Santoro Fortunato di Costantino, da Villa San Giovanni
Sapienza Annetta di Luigi, da Caluso
Scarponi Ottorino di Ottone, da Jesi
Scavone Giuseppina di Nicolò, da Catania
Sciarretta Antonio di Rocco, da Ortona a Mare
Sequino Olimpia di Valentino, da Napoli
Smiraglia Amedeo di Pasquale, da Torre Annunziata
Spera Andrea di Francesco, da S. Valentino Torio
Suraci Beniamino Filiberto di Alessio, da Sant'Alessio
Tomaselli Filippo di Pasquale, da Pedara
Traversa Carmela di Enrico Michele, da Catania
Vita Francesco di Vincenzo, da Bagnara Calabra

REGIA UNIVERSITA' DI ROMA.

Abatemattei Donato Antonio fu Arcangelo, da Carosino (Taranto)
Aloisio Maria Assunta di Cosimo, da Novara di Sicilia (Messina)
Alperin Ciarna di Icek, da Rybnice (Podolia)
Argentieri Maria di Francesco, da Sanpancrazio Salentino (Brindisi)
Asprea Angela di Paolo, da New-York
Barini-Banchi Giuseppe di Evelina Banchi, da Padova
Battisti Mario di Giovanni, da Fondo (Trento)
Belluzzi Francesca fu Giovanni, da S. Marino (Repubblica)
Benigni Benigno Arnaldo di Francesco, da Bergamo
Bianchi Carolina di Amedeo, da Guastalla (Reggio Emilia)
Biasi Luigi fu Luigi, da Lazise (Verona)
Bocchini Pietro di Raffaele, da San Giorgio la Montagna (Benevento)
Borgna Ugo di Pietro, da Alba (Cuneo)
Borraccino Antonia di Antonino, da Barletta (Bari)
Bruschini Tosca di Filippo, da Vicopisano (Pisa)
Buia Giovanni di Antonio, da Mestrino (Padova)
Cafiero Laura di Giovanni, da Potenza
Calvino Saverio di Francesco, da Poggiomarino (Napoli)
Campovecchi Augusto di Carlo, da Modena
Cataldi Giovanni di Gaetano, da Parabita (Lecce)
Cataldi Michele di Cosimo, da Alezio (Lecce)
Ciacciulli Simone di Nicola, da Conversano (Bari)
Clemente Arcangelo di Emanuele, da Bitonto (Bari)
Colombo Giovanni di Giuseppe, da Ceva (Cuneo)
Comin Teresa di Francesco, da Padova
Conti Angelo di Pilo, da Padova
Coriglione Pasquale di Antonio, da Siracusa
Covello Mario di Salvatore, da Alvito (Frosinone)
Culocchi Antonietta di Ernesto, da Padova
Cuomo Expedito di Angelo, da Ottaiano (Napoli)
De Fazio Antonio di Luigi, da Napoli
De Filippi Mario di Clemente, da Mondovì (Cuneo)
Dell'Apa Nicola di Antonio, da Chiaravalle Centrale (Catanzaro)
Della Pietra Ugo fu Giovanni Batt., da Comeglians (Udine)
De Marco Leda di Alessandro, da Firenze
De Mattia Jole di Adolfo, da Napoli
De Pasquale Pasquale di Angelo, da Nola (Napoli)
Destalles Edoardo Ermanno di Ermanno, da Venezia
Di Costanzo Egidio di Nicola, da Barano d'Ischia (Napoli)
Dolcetti Giovanni di Federico, da Venezia
Faglieri Giuseppe di Nicola, da Burnabat (Smirne)
Forestieri Giuseppe di Antonino, da Rometta (Messina)
Garito Giuseppe di Giovambattista, da Cagliato (Catanzaro)
Gatti Maria di Camillo, da Castelnuovo Scrivia (Alessandria)
Gavazzi Piero di Giuseppe, da Bergamo
Gentilucci Volfango di Edmondo, da Tolentino (Macerata)
Gervasio Lucia di Giuseppe, da Elizabeth (New Yersey) S.U.A.
Giannini Vasco fu Paolino, da Lucca
Giordano Antonio di Vincenzo, da Lecce
Goyon Alessandro di Mauro, da Milano
Guarda Guido di Evenzio, da Arzignano (Vicenza)
Guarino Gaetano di Salvatore, da Favara (Girgenti)
Guastamacchia Concetta di Giuseppe, da Terlizzi (Bari)
Lancerotto Pietro fu Amedeo, da Camponogara (Venezia)
Lezzi Bianca di Giovanni, da S. Giovanni a Teduccio (Napoli)
Lion Mario di Antonio, da Ponte S. Nicolò (Padova)
Lucchesi Eduardo Luigi di Alessio, da Taudil (Buenos Ayres)
Lupi Leda di Francesco, da Pisa
Maffi Caterina fu Imerio, da Leno (Brescia)
Maiorani Jolanda fu Luigi, da Guardia Sanframondi (Benevento)
Malcangio Vito Antonio di Pasquale, da Canosa di Puglia (Bari)
Manavian Achkene di Katchadour, da Tatar Pazardjik (Bulgaria)
Marësca Antonio di Vincenzo, da Castellammare di Stabia (Napoli)
Marini Loreto di Donato, da San Donato Val di Comino (Frosinone)
Marolla Anna di Michele, da Giovinazzo (Bari)
Marra Luigi di Giuseppe, da Napoli
Mascolo Felice di Gabriele, da Casagiove (Napoli)
Matteace Anna di Nicolalorenzo, da Bitetto (Bari)
Mele Marco di Nicola, da Carbonara di Nola (Napoli)
Morelli Morello di Secondo, da Pontedera (Pisa)
Moretti Camillo fu Antonio, da Torino
Mossi Francesco di Giuseppe, da Casale Monferrato (Alessandria)
Mosso Vittoria di Ugolino, da Genova
Nardone Emilia di Vito Antonio, da Pietradefusi (Avellino)
Negro Margherita fu Giacomo, da Napoli
Nobili Luigi di Raffaele, da Malegno (Brescia)
Novielli Gaetano fu Mario, da Trani (Bari)
Ongarato Pietro fu Giordano, da Mestre (Venezia)
Orlandi Antonio di Giuseppe, da Grassano (Matera)
Orlando Raffaele di Catello, da Torre Annunziata (Napoli)
Pannain Ernesto di Antonio, da Napoli
Pari Mario di Luigi, da Piadena (Cremona)
Petruzzi Vito di Pietro, da Putignano (Bari)
Piccarreta Domenico di Carlo, da Corato (Bari)
Pierro Angela Maria di Mauro, da Canosa di Puglia (Bari)
Pizzuti Erminio fu Giacomo, da Alvito (Frosinone)
Ponte Bernardino di Giacomo Giuseppe, da Ceva (Cuneo)
Porfido Luigi di Vincenzo, da Grottole (Matera)
Porroni Domenico di Attilio, da Canzo (Como)
Porsia Giuseppe di Rocco, da Santeramo in Colle (Bari)
Preve Adriana di Bartolomeo, da Modena
Priori Guido di Orlando, da Cremona
Ragazzini Carlo di Giuseppe, da Rocca San Casciano (Forlì)
Rapanà Armando di Cosimo, da Campi Salentina (Lecce)
Reverdito Isidoro fu Carlo, da Dego (Savona)
Ricciardiello Emilio di Donato, da Potenza
Riparbelli Roberto di Milziade, da Pisa
Romagnoli Raffaele fu Giuseppe, da Colico (Como)
Roselli Vito di Antonio, da Minervino Murge (Bari)
Rossini Paolo di Felice, da Ruvo di Puglia (Bari)
Ruggiero Paolo di Pasquale, da Napoli
Russo Vincenzo di Antonio, da Pomigliano d'Arco (Napoli)
Saccomani Igino di Giovanni, da Calice al Cornoviglio (Spezia)
Sallusto Federico di Luigi, da Nola (Napoli)
Salvatore Pietro fu Gaetano, da Accadia (Avellino)
Sansone Maria di Diodato, da Resina (Napoli)
Sollazzo Goffredo di Alfredo, da Roma
Stea Renato fu Filippo, da Casarano (Lecce)
Tonazzi Erminia di Romolo, da Bari
Trentadue Carmela di Luca, da Modugno (Bari)
Turi Giuseppe di Cosimo Damiano, da Ginosa (Taranto)
Ursi Angela fu Raffaele, da Andria (Bari)
Valacca Serafina fu Angelo, da Castellammare del Golfo (Trapani)
Vavalle Francesco Paolo di Alberto, da Conversano (Bari)
Veneroso Alessandro di Catello, da Castellammare di Stabia (Napoli)
Villani Felicea di Vitoantonio, da Galatina (Lecce)
Zotti Domenico di Fortunato, da Asiago (Vicenza)

Elenco dei laureati che hanno superato l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere.

REGIA SCUOLA DI INGEGNERIA DI BOLOGNA.

Abenaim Carlo di Umberto, da Pisa
Abenante Luciano fu Delfino, da Sarno (Salerno)
Alcaro Riccardo di Giov. Angelo, da Soverato (Catanzaro)
Alenghi Giacomo di Vittorio Andrea, da Castiglione delle Stiviere (Mantova)
Angelini Maria Ernesta di Michele, da Firenze
Angius Ermete fu Pietro, da Iglesias (Cagliari)
Annoè Giacomo fu Guido, da Mira (Venezia)
Antola Roberto fu Stefano, da Recco (Genova)
Arcucci Giovanni di Ludovico, da Alessandria
Ascoli Raul di Guido, da Ancona
Attili Attila di Augusto, da Amelia (Terni)
Bardelli Umberto di Armando, da Pisa
Barenghi Giacomo di Anselmo, da Hartlepool (Inghilterra)
Battaglia Goffredo fu Giuseppe, da Cingoli (Macerata)
Battista Emilio fu Luigi, da Terracina (Roma)
Bavona Agostino fu Filippo, da Aquila
Bedendo Vincenzo di Giuseppe, da Boara Polesine (Rovigo)
Beltrame Bruno di Antonio, da Vicenza
Bianchi Orazio di Gaetano, da S. Giovanni Lupatoto (Verona)
Bianchi Patrizio di Gaetano, da S. Giovanni Lupatoto (Verona)
Bonatti Saul di Umberto, da Fidenza (Parma)
Bongianni Gino di Ercole, da Roma
Bonnet Gaetano di Antonio, da Comacchio (Ferrara)
Brebbia Ugo di Cesare, da Saronno (Varese)
Bruzzo Alessandro di Silvio, da Venezia
Buia Emilio di Alessandro, da S. Giorgio Rumeno (Romania)
Cafiero Luigi di Vincenzo, da Barletta (Bari)
Calà Ugo di Stefano, da Catania
Calabi Daniele di Emilio, da Verona
Calapà Vespuccio di Antonino, da Pisa
Campana Mario di Luigi, da Santarcangelo di Romagna (Forlì)
Cardellini Andrea di Vincenzo, da Teramo
Cardente Gerardo di Raffaele, da Presenzano (Napoli)
Casale Generoso di Gaetano, da Venezia
Caselli Mario di Amos, da Roma
Castaldelli Leonello di Angelo, da Badia Polesine (Rovigo)
Cesarini Arnaldo di Annibale, da Castiglione del Lago (Perugia).

Cevenini Priamo di Carlo, da Aragona (Agrigento)
Cilento Corrado di Domenico, da Cosenza
Colaiacomo Augusto fu Angelo, da Segni (Roma)
Colussi Aldo di Erminio, da Venezia
Cordara Giuseppe di Pietro, da Albonese (Pavia)
Corsi Antonio di Giovanni, da Calcinaia (Pisa)
Cossa Vincenzo di Filippo, da Roma
Costa Pietro di Federico, da Roma
Crema Alessio di Fortunato, da Megliadino S. Fidenzio (Padova)
Crivellaro Giulio di Giuseppe, da Grumolo delle Abbadesse
Croccolo Aldo di Arturo, da Lucca
Dalla Bernardina Igino di Giacomo, da Copparo (Ferrara)
Della Rocca Aldo fu Giov. Battista, da Roma
Di Giacomo Ferruccio di Ugo, da Venezia
Di Lazzaro Alberto di Salvatore, da Schiavi d'Abruzzo (Chieti)
D'Onofrio Guido di Pietrangelo, da Atessa (Chieti)
Eccher Enrico di Giuseppe, da Mezzocorona (Trento)
Ederle Cesare di Vittorio, da Verona
Faccini Emilio fu Virgilio, da Termoli (Campobasso)
Faccio Umberto di Virgilio, da Montagnana (Padova)
Fassina Gino di Arnaldo, da Mirano (Venezia)
Fedeli Luigi di Ettore, da Fermo (Ascoli Piceno)
Federico Antonio fu Gaetano, da Rossano (Cosenza)
Ferrero Bartolomeo fu Pietro, da Mondovì (Cuneo)
Fochi Fabio di Francesco, da Roma
Fogaroli Domenico fu Antonio, da Trento
Fontana Castelli Enrico di Romeo, da Chiavenna (Sondrio)
Formiggini Giacomo di Anselmo, da Padova
Franchi Eraldo di Adriano, da Bastia (Perugia)
Frisa Francesco di Umberto, da Borgomanero (Novara)
Garbini Giulio di Giuseppe, da Messina
Gaudenzi Ettore di Antonio, da Pieve Tesino (Trento)
Genovese Aldo di Isidoro, da Spresiano (Treviso)
Gerini Giuseppe di Giulio, da Iglesias (Cagliari)
Gesulfo Giovanni di Paolo, da Messina
Ghedini Gino di Giov. Battista, da Villabartolomea (Verona)
Gianni Rodolfo fu Lorenzo, da Ceriale (Genova)
Giarda Giovanni di Giuseppe, da Volpago del Montello (Treviso)
Giorgetta Francesco di Luigi, da Sezze Romano (Roma)
Grassi Ulisse fu Achille, da Zurigo (Svizzera)
Grecchi Ambrogio di Serafino, da Senna Lodigiano (Milano)
Guerrieri Giuseppe di Gaspare, da Roma
Guglielmetti Oscar fu Alessandro, da Artena (Roma)
Gurdyan Gregorio di Giovanni, da Asolo (Treviso)
Jacoboni Silvestro fu Crisante, da Terni
Kusczycki Casimiro di Casimiro, da Chiari (Brescia)
Locatelli Giorgio di Achille, da Almenno S. Bartolomeo (Bergamo)
Lombardi Arnolfo di Patrizio, da Ponsacco (Pisa)
Lorenzini Emidio di Corrado, da Ancona
Lucich Costantino di Giorgio, da Trieste
Maestrini Niccolò di Emilio, da Borgo S. Lorenzo (Firenze)
Mancini Raffaele di Gennaro, da Aquila
Marchi Arturo di Carlo, da Rovigo
Marchini Pietro di Mario, da La Spezia
Mari Ercole di Imerio, da Copparo (Ferrara)
Marti Ugo fu Luigi, da Salerno
Masone Ugo di Leonardo, da Roma
Megale Tommaso di Pietro, da Rivello (Potenza)
Melodia Renato di Nicola, da Altamura (Bari)
Michetti Visconti di Vicentino, da Serajevo (Bosnia)
Mioni Giorgio di Giuseppe, da Venezia
Mistri Mario di Albino, da Ferrara
Molin Luigi fu Augusto, da Treviso
Morelli Antonio di Paolo, da Livorno
Mornati Antonio di Filippo, da Macerata
Moschini Fernando di Umberto, da Roma
Nuti Aldo di Ugo, da Firenze
Pacillo Vito di Donato, da Foggia
Palchetti Walter di Luigi, da Preganziol (Treviso)
Pandolfi Guglielmo di Ulderico, da Mormanno (Cosenza)
Pantoni Renato di Pietro, da Firenze
Papini Carlo Alberto di Umberto, da Ancona
Pasqualy Ferdinando di Umberto, da Venezia
Passi Marco Celio di Enrico, da Carbonera (Treviso)
Patrignani Pietro di Giuseppe, da Chieti
Pedrelli Giuseppe di Fulgenzio, da Montignoso (Massa e Carrara)
Pelli Ferdinando di Luigi, da Milano
Perone Giacomo fu Bernardo, da Novara
Perugini Enea di Angelo, da Volosca Abbazia (Carnaro)
Piatesi Antonio di Giuseppe, da Conselice (Ravenna)
Picchio Italo di Filippo, da Chiaravalle (Ancona)
Pietriboni Giorgio di Giulio, da Milano
Pimpinato Aristide di Riccardo, da Cona (Venezia)
Piselli Giuseppe di Gorello, da Pisa
Poggi Lorenzo di Carlo Ambrogio, da Lanciano (Chieti)
Popoli Otello di Ferruccio, da Sissa (Parma)
Prati Giuseppe fu Napoleone, da La Spezia
Quaranta Vincenzo fu Francescopaolo, da Guglionesi (Campobasso)
Ranieri Giovanni di Ruggero, da Roma
Rama Ugo di Eugenio, da Torino
Reitani Tobia di Luigi, da Cerignola (Foggia)
Righini Vittorio fu Antonio, da Milano
Rizzi Renato di Giuseppe, da Verona
Romeo Fabrizio di Carlo, da Taurianova (Reggio Calabria)
Rosati Giovanni di Franco, da Avezzano (Aquila)
Rubini Eugenio di Giovanni, da Venezia
Ruffo Bruno di Luigi, da Soave (Verona)
Ruffolo Michele di Alessandro, da Castrovillari (Cosenza)
Salomonowicz Giorgio fu Chaim Zelig, da Lòdz (Polonia)
Salvagno Mario di Agostino, da Taranto
Sanna Giuseppe di Icaro, da Sassari
Scaglione Cirino di Salvatore, da San Fratello (Messina)
Scapini Fabio di Luigi, da Mozzecane (Verona)
Scirinian Haigazum di Mihran, da Adabazar (Asia Minore)
Seguiti Tullio di Agenore, da Amelia (Terni)
Spagnolo Donato di Francesco, da Minervino (Lecce)
Spanyol Renato di Otto, da Trieste
Stella Guido di Silvio, da Arsiero (Vicenza)
Tari Agostino fu Achille, da Cassino (Frosinone)
Toscani Giovanni di Giacomo, da Erbusco (Brescia)
Trigari Lodovico di N. N. e di Gaetana, da Mondovì (Cuneo)
Usigli Arrigo di Guido, da Venezia
Verzicco Paolo di Leonardo, da Trani (Bari)
Vettori Renzo di Guido, da Pisa
Villani Lamberto fu Raffaele, da Roma
Viola Almerino di Giuseppe, da Vicenza
Zaupa Paolo di Alessandro, da Cornedo (Vicenza)
Zecchin Luigi di Alamiro, da Murano (Venezia)

REGIA SCUOLA D'INGEGNERIA DI MILANO.

Abrate Domenico di Giovanni, da Torino
Accardi Ferruccio di Francesco da Torino
Agnino Cesare di Antonio, da Milano
Agudio Umberto di Paolo, da Torino
Albertini Emanuele fu Achille, da Trento
Allarme Petronio di Giuseppe, da Genova
Angeli Ugo di Marcantonio, da Verona
Asquini Giuseppe di Francesco, da Pordenone (Udine)
Baccigaluppi Pietro di Cesare, da Alessandria
Bagnoli Vittorio di Francesco Paolo, da Agnone (Campobasso)
Baldi Cino di Giulio, da Prato (Firenze)
Balducci Francesco fu Luigi, da Imola (Bologna)
Barbieri Aldo di Carlo, da Voghera (Pavia)
Bardelli Aldo di Rodrigo, da Torino
Bartolelli Bruno di Angelo, da Sanginesio (Macerata)
Becchi Carlo fu Ignazio, da Varallo Sesia (Novara)
Bedeschi Gino di Giuseppe, da Venezia
Begliuomini Giovanni Felice fu Giuseppe, da Bona (Algeria)
Beltrami Vincenzo di Lorenzo, da Alessandria
Benzi Luigi fu Oreste, da Rimini (Forlì)
Bergami Guido di Giuseppe, da Venezia
Bertoli Federico di Angelo, da Portogruaro (Venezia)
Bertolotti Sergio di Mario, da Torino
Bertorello Carlo di Achille, da Genova
Bianchi Achille di Angelo, da Villa Romagnano (Alessandria)
Bianchi Aymone di Ettore, da Padova
Bianchi Giovanni Battista Vittorio di Silvio, da Breno (Brescia)
Bianchi Tito di Alcardo, da Cremona
Bidoli Bruno di Giuseppe, da Trieste
Biegi Vincenzo di Dante, da Avezzano (Aquila)
Biffignandi Umberto di Giuseppe, da Gravellona Lomellina (Pavia)
Bigatti Giuseppe di Giovanni, da Oviglio (Alessandria)
Bisagni Carlo di Pietro, da Alessandria
Boccardo Spirito di Emanuele, da Albenga (Genova)
Boccazzi Walter di Alcide, da Buenos Ayres
Bonduà Luigi di Isidoro, da Mirano (Venezia)
Bonomo Angelo di Domenico, da Torino
Borini Aldo fu Domenico, da Torino
Borione Carlo di Agostino, da Torino
Bota Eugenio di Nicola, da Niradon (Romania)
Brancatelli Giuseppe di Gaetano, da S. Agata Militello (Messina)
Brignone Giacomo di Giuseppe, da Fossano (Cuneo)
Calicchio Andrea di Giuseppe, da Torre Orsaia (Salerno)
Campagna Angelo di Giuseppe, da Ancona
Candeli Felice di Giuseppe, da Torino
Caprara Raffaello di Giuseppe, da Verona
Caretti Arturo di Mario, da Torino

Carretta Michele fu Giovanni Battista, da Saccolongo (Padova)
Casana Renato fu Roberto, da Milano
Casella Giambattista fu Giambattista, da S. Colombano Certenoli (Genova)
Castelli Felice di Pietro, da Pallanza (Novara)
Cassano Michele di Giuseppe, da Bari
Cassano Vito di Giuseppe, da Bari
Cavagnaro Giuseppe di Luigi, da Roma
Cavinato Mario di Ettore, da Treviso
Cecchi Ugo di Davide, da Zeme (Pavia)
Centola Paolo di Antonio, da Ruvo di Puglia (Bari)
Cesari Carlo fu Pietro, da Galatina (Lecce)
Chierico Luigi di Paolo, da Altamura (Bari)
Cimatti Amleto di Alfredo, da Imola (Bologna)
Cingoli Aldo di Augusto, da Vercelli
Coccia Ferdinando di Luigi, da Agerola (Napoli)
Codivilla Mario fu Alessandro, da Bologna
Codognato Mario di Edoardo, da Monbarcaro (Cuneo)
Collina Carlo di Antonio, da Bologna
Conese Federico di Giovanni, da Bari delle Puglie
Conti Ezio di Enrico, da Torino
Cortesi Ugo fu Angelo, da Ponte Buggianese (Pistoia)
Cosenza Luigi di Raffaele, da Napoli
Costa Luciano di Attilio, da Quittengo (Vercelli)
Costa Quinto fu Quinto, da Brescia
Coticoni Ermanno di Adelindo, da Roma
Cravera Leonida di Giacinto, da Torino
Cristofaro Eduardo di Antonio, da Cosenza
D'Andrea Letterio di Andrea, da Messina
D'Andrea Paolo fu Donato, da Avigliano (Potenza)
De Carli Ennio di Arturo, da Cordenons (Udine)
De Filippi Giovanni di Angelo, da Buenos Ayres
De Giorgi Vincenzo di Giuseppe, da Ugento (Lecce)
Delprato Carlo fu Demetrio, da Torino
De Luca Pietro di Filippo, da Ari (Chieti)
De Marino Antonio di Luigi, da Napoli
Demartini Michele di Candido, da Milano
Del Sante Umberto di Luca Ettore, da Camogli (Genova)
Di Sallo Francesco di Arnaldo, da Accumoli (Rieti)
Donzelli Alessandro di Lino, da Camerano (Ancona)
Elia Michele di Alfredo, da Torino
Esposito Giuseppe di Tommaso, da Napoli
Fadda Mario fu Virginio, da Savona
Falco Emilio di Alessandro, da Torino
Farini Antonio Maria di Giuseppe, da Ravenna
Fassi Massimo fu Valentino, da Milano
Feldofer Secondo di Antonio, da Susak (Fiume)
Ferrante Cesare di Eugenio, da Vicenza
Ferrari Mario Ottavio fu Alarico, da San Pier d'Arena (Genova)
Ferraris Vittorio di Eugenio, da Vercelli
Festa Corrado di Eugenio, da Avellino
Filippini Fantoni Severo fu Achille, da Genova
Filippone Ugo di Teodorico, da Napoli
Franchi Adenago di Orlando, da Follonica (Grosseto)
Francione Francesco di Luigi, da Brescia
Frost Teodoro di Aronne, da Cernàuti (Romania)
Fubini Silvio di Israele, da Torino
Fusina Giovanni di Gerolamo, da Dogliani (Cuneo)
Gagliardi Achille di Paolo, da Cotignola (Ravenna)
Gambarotta Vittorio di Giovanni, da Moncalieri (Torino)
Gardi Lucio di Giovanni, da Conselice (Ravenna)
Garino Eugenio di Clemente, da San Benigno Canavese (Torino)
Gatta Franco di Dino, da Ivrea (Aosta)
Ghiraldi Nunzio di Francesco, da Cremona
Giorgi Pierfranceschi Giuseppe di Benedetto, da Mondavio (Pesaro Urbino)
Gipperch Federico fu Alfredo, da S. Pancrazio Parmense
Glasberg Aron di Avram, da Berlad (Romania)
Gleiberman Asher di Haim, da Pinsk (Polonia)
Goldenberg Lev di Lazzaro, da Chisinau (Romania)
Grazioli Tarcisio di Luigi, da Faenza (Ravenna)
Hoffman Oscar fu Leopoldo, da Budapest (Ungheria)
Jona Raffaele Moisè fu Gioberti, da Ivrea (Aosta)
Jona Umberto di Cesare, da Torino
Jorio Francesco fu Rosario, da Oriolo (Cosenza)
Landi Giulio di Giuseppe, da Lucca
Lanzoni Antonio di Luigi, da S. Pietro in Casale (Bologna)
Lei Virdis Andrea di Salvatore, da Ploaghe (Sassari)
Leo Cosimo Luigi di Donato, da Copertino (Lecce)
Leotardi Paolo di Lorenzo, da Brusasco (Torino)
Lignana Corrado di Giuseppe, da Torino
Luria Giuseppe di David, da Torino
Magli Ottavio fu Giulio, da Bologna
Malossi Livio di Silvio, da Trieste
Mancini Angiolino di Pasquale, da Acquaviva Collecroce (Campobasso)
Mangani Ferdinando di Domenico, da Cortale (Catanzaro)
Mangione Ignazio di Vincenzo, da S. Agata di Militello (Messina)
Maoro Tullio di Edmiro, da Pergine (Trento)
Marchetti Carlo fu Giovanni, da Grinzane (Alba)
Marcus N. Levy Josè di Neumann, da Ploesti Prahova (Romania)
Marini Ugo di Andrea, da Trapani
Marras Giov. Battista di Giuseppe, da Sassari
Masetti Mario di Erminio, da Bologna
Masnata Augusto di Alessandro, da San Pier d'Arena (Genova)
Masoero Giovanni Aristide di Secondo, da S. Damiano d'Asti (Alessandria)
Matta Rosario di Leopoldo, da Cetraro (Cosenza)
Matteoda Sergio di Federico, da Porto Maurizio
Mazzalveri Luigi di Ilario, da Este (Padova)
Mercandetti Angelo di Arturo, da Masserano (Novara)
Miani Anteo fu Aurelio, da Visignano d'Istria (Venezia Giulia)
Micco Aristide di Luigi, da Casale Monferrato (Alessandria)
Michelotti Angelo di Michele, da Frosinone
Minetto Giovanni di Giovanni, da Calizzano (Savona)
Miotti Federico di Alessandro, da Vicenza
Mogni Pietro di Giuseppe, da Viguzzolo (Alessandria)
Monti Mario di Pacifico, da Ostra Vetere (Ancona)
Morando Aldo di Giov. Battista, da Milano
Motta Giuseppe di Salvatore, da Catania
Muratorio Francesco di Lazzaro, da Oneglia (Imperia)
Muratorio Ludovico di Carlo, da Diano Marina (Imperia)
Musso Enzo fu Sciamil, da Torino
Nacher Alberto di Ugo, da Ancona
Novaretti Luigi di Giov. Battista, da Savigliano (Cuneo)
Novi Antonio Natale di Giovanni, da Genova
Oberto Antonio Agostino fu Antonio, da Cuorgnè (Aosta)
Olivetti Armando fu Carlo, da Torino
Ollivero Carlo di Eugenio, da Torino
Omodeo Zorini Vincenzo di Giuseppe, da Carpignano Sesia (Novara)
Oppecini Armando di Egidio, da Alba (Cuneo)
Orefice Franco Silvano di Edoardo, da Venezia
Orsi Luigi di Giuseppe, da Tortona (Alessandria)
Osti Bianca Maria di Tito, da Rovigo
Pari Di Monriva Renato di Benvenuto, da Trieste
Paola Antonio di Alfredo, da Montechiaro d'Asti (Alessandria)
Peano Vittorio di Alberto, da Roma
Perini Pio fu Camillo, da Rovereto (Trento)
Peterlongo Paolo di Giovanni, da Trento
Pezzino Giuseppe di Nunzio, da Trecastagni (Catania)
Piacentini Renato fu Augusto, da Roma
Picca Vincenzo di Carlo, da Noto (Siracusa)
Picone Alfonso fu Francesco, da Racalmuto (Girgenti)
Pisinger Paolo di Giuseppe, da Trieste
Platania Francesco di Agostino, da Catania
Plevna Remo di Enrico, da Novara
Poggi Giorgio di Rosolino, da Padova
Prando Mario di Martino, da Costanzana (Novara)
Riberto Roberto di Giuseppe, da Bologna
Ribola Carlo di Pietro, da Torino
Ricciotti Leonida di Giovanni, da Buenos Ayres
Rizzo Giov. Battista di Domenico, da Padova
Rizzo Italo di Francesco, da Nesaghe (Brindisi)
Roberti Giovanni Battista di Giuseppe, da Bassano Veneto
Rosenzweig I. Moritz di Iancu Itic, da Focsani (Romania)
Rossi Luigi di Francesco, da Pesaro
Rossi Mario di Alfredo, da Torino
Roth Mosè di Naftali, da Barabani (Romania)
Rotter Giorgio di Antonio, da Bologna
Rubbi Luigi di Ercole, da Imola (Bologna)
Saccone Enrico di Pasquale, da S. Maria Capua Vetere (Napoli)
Salce Antonio di Luigi, da Padova
Salvestrini Gino di Giovanni, da S. Angelo in Vado (Pesaro-Urbino)
Sartorio Augusto di Felice, da Torino
Scarnati Mario fu Carlo, da Spezzano Grande (Cosenza)
Scendrate Alberto di Giovanni, da Novara
Schettini Francesco di Pasquale, da Trecchina (Potenza)
Scotto Renato di Roberto, da Venezia
Semprebon Mario di Giuseppe, da S. Michele di Verona
Sereno Mario di Francesco Luigi, da Torino
Serpi Luigi di Giuseppe, da Cagliari
Sestini Sestino di Dino, da Campi Bisenzio (Firenze)
Shniderovitz Benzion di Meir, da Beer Touvia (Palestina)
Simoncini Federico di Benito, da Perugia
Simonini Emilio di Riccardo, da Salò (Brescia)
Sofflentini Gildo di Luigi, da Pontedecimo (Genova)
Stefanini Giovanni di Francesco, da Livorno
Strobele Aldo di Arturo, da Trento
Tanesini Arturo di Tommaso, da Faenza (Ravenna)

Tassan Solet Aldo di Silvio, da Mantova
Terranova Corrado di Giuseppe, da Noto (Siracusa)
Tirinnanzi De Medici Serafino di Carlo, da Maggiora (Novara)
Toselli Augusto di Giovanni, da Cuneo
Torre Francesco fu Francesco, da S. Filippo del Mela (Messina)
Tura Adolfo di Primo, da Tivoli (Roma)
Ughetto Mario di Giacomo, da Torino
Valente Aldo di Giuseppe, da Veglie (Lecce)
Valente Giovanni di Pasquale, da Firenze
Vannini Mario di Carlo, da Firenze
Valentini Francesco di Francesco, da Bari
Vecellio Alessandro di Angelo, da Padova
Vercelli Germinal di Amedeo, da Torino
Vercellone Luigi fu Paolo, da Netro (Novara)
Verna Mario di Carlo, da Torino
Vocca Ottavio di Giuseppe, da Napoli
Voghera Cesare di Guido, da Treviso
Zanaboni Pietro fu Giovanni, da Bologna
Zanetti Giulio fu Vittorio, da Ivrea (Aosta)
Zilioli Luigi di Lucio, da Roma.

REGIA SCUOLA D'INGEGNERIA DI NAPOLI.

Accolti Gil Pietro di Biagio, da Roma
Affricano Ilo di Luigi, da Roma
Ambrosini Mario di Giovanni, da Anzio (Roma)
Antoci Santo di Antonio, da Alimena (Palermo)
Arcucci Ercole di Ercole, da La Spezia (Genova)
Armati Nicola di Gaetano, da Montemarciano (Ancona)
Arredi Filippo di Italiano, da Lugnano in Teverina (Terni)
Balzano Mario di Vincenzo, da Chieti
Bandini Alfredo fu Enrico, da Roma
Barbi Paolo di Carlo, da Roma.
Barone Salvatore di Pietro, da Palermo
Battaglini Nicola fu Silvino, da Vacri (Chieti)
Battino Lorenzo di Gavino, da Tempio (Sassari)
Bergalli Mario fu Nicola, da Palermo
Berzieri Luigi di Dante, da Parma
Bianchi Francesco di Giulio, da Genova
Bisantis Giuseppe di Cesare, da Gimigliano (Catanzaro).
Blasi Giuseppe di Elia, da Arezzo
Boncompagni Giuseppe di Benedetto, da Anghiari (Arezzo)
Botta Francesco di Francesco, da Sorrento (Napoli).
Bottari Francesco di Americo, da Savona (Genova).
Bria Rocco fu Camillo, da Rose (Cosenza)
Caffarelli Felice di Giovanni, da Vizzini (Catania)
Camiz Giuseppe di Eduardo, da Ancona
Campolino Salvatore di Biagio, da Mirabella Imbaccari (Catania)
Cannavò Salvatore di Giuseppe, da Giarre (Catania)
Capperoni Luigi di Adolfo, da Bolsena (Viterbo)
Caramanna Benedetto di Ignazio, da Palermo
Caronna Ignazio di Giuseppe, da Palermo
Carreri William di Arduino, da Revere (Mantova)
Carullo Rosario di Domenico, da Laureana di Borrello (Reggio Calabria)
Carusi Franco di Beniamino, da Celano (Aquila)
Caruso Giovanni di Nicola, da Capua
Casadei Rinaldo fu Ettore, da Portico (Firenze)
Casanova Cesare di Angelo, da Roma
Casoli Alfonso di Marco Antonio, da Modena
Castagnetta Alberto di Vincenzo, da Palermo
Ceas Casimiro fu Giulio, da Roma
Centola Giuseppe di Giovanni, da Salerno
Cerasola Giuseppe fu Giovanni, da Mazara del Vallo (Trapani)
Cerasoli Baldo di Ferdinando, da Capestrano (Aquila)
Cingolani Ladislao di Giulio, da Caltanissetta
Cipollaro Giovanni di Pietro, da Milano
Cipriani Mario di Vincenzo, da Avezzano (Aquila)
Ciurlo Marcello di Cesare, da Ancona
Clausi Schettini Corradino fu Vittorio, da Rogliano (Cosenza)
Clemente Francesco fu Felice, da Santeramo in Colle (Bari)
Coccheri Antonio fu Attilio, da Poggibonsi (Siena)
Coli Ferdinando di Luigi, da Cortona (Arezzo)
Coltellacci Pompeo di Costantino, da Roma
Colussi Tullio di Ernesto, da Roma
Conforto Salvatore di Carlo, da Salemi (Trapani)
Consolo Fortunato di Francesco, da Catania
Conti Antonio di Giuseppe, da New York
Cossu Antonio di Luigi, da Santolussurgiu (Cagliari)
Costantini Mario di Filippo, da Roma
Crinò Giovanni di Carmelo, da Santa Teresa Riva (Messina)
Crisci Giorgio Nicolò di Carmelo da Palazzo Adriano (Palermo)
D'Agata Ferdinando fu Ignazio, da Viagrande (Catania)
Damato Salvatore di Francesco, da Margherita di Savoia (Foggia)
D'Aquila Lucio fu Antonio, da Palermo
De Castro Fausta in Tartarini di Ettore, da Cairo (Egitto)
De Gennaro Manfredo di Alessandro, da Larino (Campobasso)
Dell'Aquila Gaetano fu Angelo, da Colonna (Roma)
Del Vasto Ennio fu Francesco, da Campobasso
De Rosa Orlando fu Francesco, da Roma
De Vito Edgardo di Eugenio, da Castellamare di Stabia (Napoli)
De Vito Giuseppe di Vincenzo, da Lupara (Campobasso)
Di Pede Francesco Paolo fu Giuseppe, da Matera (Potenza)
Evola Giuseppe di Vincenzo, da Roma
Faloci Mario di Carlo, da Roma
Fano Umberto di Leone, da Napoli
Fariello Matteo di Ambrogio, da Meta (Napoli)
Ferraresi Alfredo fu Aureliano, da Modena
Foti Francesco di Cosimo, da Taranto
Franchi Enrico di Secondo, da Roma
Franco Lorenzo di Luigi, da Palermo
Fraschetti Aldo di Oreste, da Roma
Fulci Sebastiano di Francesco, da Messina
Gancia Gino di Carlo, da Bologna
Gasbarro Croce di Francesco, da Pescocostanzo (Aquila)
Gennusso Ricciotti di Giuseppe, da Vittoria (Siracusa)
Gianfranceschi Giorgio di Leandro, da Riposto (Catania)
Giannoni Renato di Luigi, da Genova
Giuliani Sergio di Alfredo, da Modena
Gorini Mario di Vittorio, da Roma
Gravino Elio fu Donato, da Campobasso
Guercio Giuseppe di Giovanni, da Palermo
Jafrate Mario di Alfonso, da Roma
Incorvaja Ottavio di Girolamo, da Palermo
Klun Carlo di Luigi, da Castro (Trieste)
La Masa Luigi di Mariano, da Lercara (Palermo)
La Rocca Giovanni di Leonardo, da Resuttano (Caltanissetta)
Lassandro Nicola fu Baldassarre, da Castellaneta (Taranto)
Laurenzi Giuseppe fu Alfredo, da Reggio Calabria
Leonardi Guglielmo fu Giovanni, da Catania
Lepanto Francesco fu Giuseppe, da Belmonte Mezzagno (Palermo)
Lepanto Francesco di Salvatore, da Lepanto (Palermo)
Licata Salvatore di Salvatore, da Montedoro (Caltanissetta)
Liebe Giorgio di Federico, da Roma
Linari Attilio di Giovanni, da Chiavari
Lo Bello Gaspare di Girolamo, da Naro (Agrigento)
Lombardi Renato di Luigi, da Napoli
Lo Monaco Tullio di Alfredo, da Palermo
Loprete Umberto di Luigi, da Bari
Loy Gaetano fu Giov. Battista, da Cagliari
Lufino Alfredo di Leonardo, da Sansevero (Foggia)
Magnaterra Giacomo di Luigi, da Porto Civitanova (Macerata).
Majone Aldo fu Francesco, da Torino
Malvezzi Leopoldo di Giovanni, da Genova
Mancioli Corrado di Gino, da Roma
Marasso Rinaldo di Ernesto, da Genova
Marletta Francesco di Giovanni, da Gela (Caltanissetta)
Martines Pietro di Salvatore, da Palermo.
Martini Ugo di Evangelista, da Cassino (Frosinone)
Massaruti Giorgio fu Romeo, da Roma
Massei Luigi di Alberto, da Bologna
Mastrigli Ettore di Federico, da Roma
Matacena Raffaele di Gennaro, da Napoli
Materozzoli Pietro fu Ferdinando, da Roma
Mathieu Alfredo fu Carlo, da Napoli
Mathieu Pietro fu Vittorio, da Genova
Mattiolo Felice di Vincenzo, da Agrigento
Meli Giuseppe di Nicolò, da Lampedusa (Agrigento)
Menardi Giovanni di Giacomo, da Torino
Meneghetti Galliano fu Giuseppe, da Montebelluna (Treviso)
Mengoli Ettore di Angelo, da Genova
Miani Aldo di Giovanni, da Vignola (Modena)
Miceli Raffaele fu Calogero, da Ravanusa (Girgenti)
Micucci Renato di Eugenio, da Roma
Minaldi Carlo fu Antonino da Palermo
Mongiovì Filippo di Francesco, da Palermo
Montagna Carlo di Giuseppe Edoardo, da Genova
Montanari Adriano di Attilio, da Petriano (Pesaro)
Montessori Gino di Enrico, da Correggio (Reggio Calabria)
Moretti Speroni Maria di Germano, da Intra (Novara)
Moretto Anselmo di Pietro, da Forno Canavese (Torino)
Mori Giulio di Alberto, da Siena
Morisi Pietro di Ignazio, da Castelvetrano
Muzii Giulio di Vincenzo, da Castellammare Adriatico (Pescara)
Natoli Melchiorre di Antonio, da Palermo
Nepi Alfredo fu Alberto, da Siena
Nicchiarelli Francesco di Nazzareno, da Panicale (Perugia)
Notarbartolo Emanuele fu Filippo, da Venaria Reale (Torino)
Novella Marco di Isidoro, da Sori (Genova)

Paglia Paolo fu Alberico, da Marino (Roma)
Pagliano Roberto di Girolamo, da Firenze
Palladini Eros fu Mario, da Roma
Pallaroni Pietro di Guiscardo, da Borgonovo (Piacenza)
Panizza Luca di Giuseppe Luigi, da Genova
Panzica Antonino di Francesco, da Palermo
Paolini Carlo di Paolo, da Urbino
Pasta Adolfo di Giovanni, da New York
Peroni Leonardo di Alessandro, da Brescia
Petrongari Filippo di Tito, da Albano Laziale (Roma)
Petrucci Luciano di Nicola, da Udine
Pettazzi Cesare di Francesco, da Rocchetta Tanaro (Alessandria)
Pia Francesco di Mario, da Roma
Piaggio Riccardo di Giuseppe, da Torino
Piazzesi Mario di Andrea, da Cesena
Piga Giov. Battista di Emanuele, da Macomer (Cagliari)
Pini Pietro di Dario, da Empoli (Firenze)
Pinna Luciano di Salvatore, da Pozzomaggiore (Sassari)
Ponte Antonio di Paolo, da Palermo
Prestianni Vincenzo di Salvatore, da Sant'Agata Militello (Messina)
Procopio Luigi fu Antonio, da Roma
Properzi Gaetano di Agostino, da Roma
Provenzano Giovanni di Michele, da Corleone
Puglisi Carmelo di Eugenio, da Ragusa
Punzi Giuseppe di Salvatore, da Roma
Quagliata Luigi di Giuseppe, da Forzà d'Agrò (Messina)
Raddi Mario di Eugenio, da Firenze
Ranieri Gennaro di Andrea, da Bitonto (Bari)
Rebecchini Camillo fu Gaetano, da Roma
Reda Pasquale di Domenico, da Mendicino (Cosenza)
Restuccia Letterio di Pietro, da Messina
Ricci Arnaldo di Luigi, da Roma
Ricci Libero di Giovanni, da Roma
Rocchi Bernardo di Raffaello, da Prato (Firenze)
Roffo Antonio di Davide, da Chiavari (Genova)
Rota Gino di Giovanni Luigi, da Roma
Russo Giovanni di Nunzio, da Palermo
Russo Vincenzo di Gioacchino, da Roma
Salamone Salvatore di Giosuè, da Biancavilla (Catania)
Salvatori Mario fu Adriano, da Roma
Sandulli Domenico di Luigi, da Contrada (Avellino)
Sarullo Francesco fu Paolo, da Palermo
Savatteri Calogero fu Giuseppe, da Canicattì (Girgenti)
Scaglia Vittorio di Gaetano, da Agrigento
Scimonelli Pietro di Giuseppe, da Palermo
Scipioni Publio di Scipione, da Cuneo
Serretta Giuseppe di Giov. Battista, da Palermo
Silvestri Francesco di Angelo, da Palermo
Simonelli Bruno di Epaminonda, da Siena
Simoni Cesare di Luigi, da Comacchio (Ferrara)
Sirovich Marcello di Ugo, da Roma
Sorcini Mario di Amilcare, da Roma
Spagnuolo Carmelo fu Michelangelo, da Sommatino (Palermo)
Spallitta Salvatore di Antonino, da Palermo
Speciale Pietro di Rosario, da Bagheria (Palermo)
Spina Vito di Angelo, da Santa Ninfa (Trapani)
Stefanori Nicola di Giulio, da Roma
Svaldo-Lanero Giuseppe di N. N., da Pieve di Sori (Genova)
Taccaliti Giuseppe fu Umberto, da Jesi (Ancona)
Tagliavia Filippo di Angelo, da Palermo
Tani Mario di Ermete, da Roma
Tardivo Mario di Cesare, da La Spezia
Tempesti Tullio di Nazzareno, da Prato (Firenze)
Tenaglia Mario di Antonio, da Orsogna (Chieti)
Terrana Croce Giuseppe di Baldassare, da Grotte (Palermo)
Terzolo Gioacchino di Bartolomeo, da Asti (Alessandria)
Tesauro Giuseppe fu Giuseppe, da Forlì del Sannio (Campobasso)
Tola Giovanni di Antonio, da Ozieri (Sassari)
Tomasini Giuliano di Giuseppe, da Palermo
Trasino Attilio di Francesco, da Genova
Trentalance Giuseppe di Nicola, da Campobasso
Vaccaro Angelo di Gennaro, da Potenza (Basilicata)
Vaccaro Antonino di Felice, da Sambuca di Sicilia (Agrigento)
Vandelli Emilio di Armando, da Modena
Velani Bruno di Luigi, da Chieti
Vian Paolo di Giuseppe, da Venezia
Viesi Italo di Settimo, da Avigliana (Torino)
Villa Pietro di Stefano, da Palermo
Viola Eduardo fu Francesco Paolo, da Palermo
Vivanet Antonio di Carlo, da Cagliari
Volterra Enrico di Vito, da Roma
Zella Milillo Paolo di Giovanni, da Roma
Zoppi Zeno di Giuseppe, da Ancona

REGIA SCUOLA D'INGEGNERIA DI PADOVA

Accascina Ernesto di Francesco, da Milano
Accorsi Luigi di Adolfo, da Bologna
Anziano Benedetto di Gennaro, da Galluccio (Napoli)
Bagagli Ettore di Vittorio, da Roma
Baiettini Mario di Carlo, da Domodossola (Novara)
Barbarossa Pietro di Giov. Battista, da Sestri Ponente
Basile Francesco fu Francesco, da Messina
Belletti Gilio di Enrico, da Monte S. Pietro (Bologna)
Binkowski Maurizio di Abramo, da Checiny (Polonia)
Bosi Armando di Ernesto, da Bologna
Bossini Alfredo di Federico, da Lumezzane (Brescia)
Brisi Carlo di Giacomo, da Chiaravalle (Ancona)
Busonero Vincenzo di Plinio, da Monte Argentario (Grosseto)
Campini Secondo di Carlo, da Bologna
Carini Emiro fu Alessandro, da Milano
Cavallini Severino di Luigi, da Argenta (Ferrara)
Ceccarelli Mario fu Giocondo, da Cagliari
Cerletti Santiago di Aldo, da Milano
Cervi Giovanni di Israele, da Cattatico (Reggio Emilia)
Chiovato Roberto di Orazio, da Terni
Ciocia Mario di Nicolò, da Brindisi
Cionci Antonio fu Francesco, da Chieti
Cirillo Errico di Orino, da Giulianova (Teramo)
Cocci Giovanni di Giovanni, da Poppi (Arezzo)
Colasanto Domenico fu Damiano, da Terlizzi (Bari)
Coltri Carlo di Carlo, da Milano
Cotta Ramusino Enrico di Ambrogio, da Springfield (Mass. - U.S.A.)
Cottinelli Giov. Battista fu Luigi, da Lovere (Bergamo)
Crepaz Giorgio di Casimiro, da Trieste
D'Achille Alberto fu Federico, da Pescara
Dall'Oglio Rolando di Guido, da Bolzano
Danieli Giuseppe di Giuseppe, da Bassano (Vicenza)
Del Bon Alberto di Giovanni, da Bazzano (Bologna)
Delfin Ladislao di Samuele, da Budapest (Ungheria)
Di Campli Giuseppe di Luigi, da Lanciano (Chieti)
Falò Romeo di Antonio, da Tortoreto (Teramo)
Faraboschi Alberto di Fulvio, da Villa Pieve Modolena (Reggio Emilia)
Ferrara Emilio di Giuseppe, da Santo Stefano Camastra (Messina)
Franchi Pietro di Secondo, da Roma
Franchini Dino di Domenico Italo, da Massa Marittima (Grosseto)
Frassoldati Nino di Lorenzo, da Modena
Furino Giovanni di Enrico, da Catanzaro
Gardelli Ugo di Luigi, da Forlì
Greco Renato di Alberto, da Bologna
Grenghi Fausto di Luigi, da Stradella (Pavia)
Gropallo Giacomo di Costantino, da Livorno
Guidetti Carlo di Rainero, da Verona
Levêque Umberto fu Gioacchino, da Napoli
Lomi Cesare di Alfredo, da Livorno
Longhino Ezio di Rodolfo, da Verdellino (Bergamo)
Luzzatti Alfredo di Augusto, da Padova
Maccaferri Vasco fu Ettore, da Serravalle (Ferrara)
Madella Carlo di Domizio, da Isola Dovarese (Cremona)
Mallo Giovanni di Costantino, da Palermo
Mariani Pietro di Nicola, da Vasto (Chieti)
Marzi Guglielmo di Francesco, da Roma
Marzoli Armando di Giuseppe, da Roma
Mazzoni Ernesto di Carlo, da Molinella (Bologna)
Mingoli Erder di Mariano, da Isola del Piano (Pesaro Urbino)
Mirone Ernesto di Paolo, da Alessandria
Mizzau Alvise di Giuseppe, da Rivolto (Udine)
Moretto Giacomo fu Pietro, da Forno Canavese (Torino)
Osti Orazio di Virginio, da Bologna
Pace Domenico di Giuseppe, da Gravina in Puglie (Bari)
Panunzi Guido di Umberto Raniero, da Roma
Partisani Sigfrido di Arturo, da Forlì
Perco Adolfo di Stefano, da Gorizia
Polacco Aldo di Ottavio, da Castione Veronese (Verona)
Ponti Sgargi Dino di Riccardo Ugo, da Molinella (Bologna)
Ragazzoni Cesare Manlio di Raffaele, da Torino
Ramarini Giulio di Ettore, da Monterotondo (Roma)
Reposo Mario di Ernesto, da Bergamo
Sala Leo fu Plinio, da Chiasso (Svizzera)
Sardella Giuseppe di Salvatore, da Napoli
Scaccioni Giovanni di Francesco, da Spezia
Scotto Angelo di Marcello, da Bolzaneto (Genova)
Sella Guglielmo di Giov. Battista, da Milano
Silei Vincenzo di Arturo, da Massa Martana (Perugia
Simoncelli Carlo di Amedeo, da Pergola (Pesaro-Urbino)
Sirignano Mario fu Carmine, da Loreto (Ancona)
Spavieri Spartaco di Cristiano, da Ozieri (Sassari)
Strada Mario di Emilio, da Milano

Tassinari Edgardo di Augusto, da Borgo Panigale (Bologna)
Tentori Ubaldo di Annibale, da Cittadella (Padova)
Tietz Oscar di Rodolfo, da Trieste
Tocco Salvatore di Giuliano, da Iglesias (Cagliari)
Tolotti Francesco di Marco, da Padova
Toni Battista di Giovanni, da San Paolo (Brasile)
Trovati Francesco di Carlo, da Rivergaro (Piacenza)
Utili Maurizio di Volturno, da Faenza (Ravenna)
Vaccari Giampaolo di Gaetano, da Minerbio (Bologna)
Vandone Marcello di Gian Franco, da Milano
Verri Umberto di Giuseppe, da Belgioioso (Pavia)
Visalli Giuseppe di Nicolò, da Monforte San Giorgio (Messina)
Vismara Maria di Giovanni, da Milano
Vitrotti Ettore di Giuseppe, da Giaveno (Torino)
Zanotti Cavazzoni Ulrico di Giuseppe, da Cervia (Ravenna)
Zattoni Tomaso di Aurelio, da Forlimpopoli (Ravenna)

REGIA SCUOLA D'INGEGNERIA DI PALERMO

Amore Egisto di Michele, da Siracusa
Antonuccio Antonino di Giuseppe, da Barcellona (Messina)
Bartolocci Manlio di Virginio, da Padova
Battiloro Antonio di Tommaso, da Napoli
Bianchi Michele di Vincenzo, da Fasano (Bari)
Bidetti Pasquale di Vito, da Alezio (Lecce)
Caltabiano Giuseppe di Marcello, da Sant'Alfio (Catania)
Canino Vittorio di Vincenzo, da Napoli
Cannavale Mario di Giuseppe, da Napoli
Caracciolo Vincenzo fu Federico, da San Vincenzo La Costa (Cosenza)
Caramanna Roberto di Giuseppe, da Napoli
Carrano Giulio di Emanuele, da Napoli
Carravetta Carlo fu Francesco, da Napoli
Catalano Antonino fu Filippo, da Motta San Giovanni (Reggio Calabria)
Cattin Antonio di Emilio, da Ceregnano (Rovigo)
Cerrato Alfonso di Giuseppe, da Sarno (Salerno)
Ciavarella Pietro di Matteo, da San Marco in Lamis (Foggia)
Collura Paolino fu Santo, da Palazzo Adriano (Palermo)
Cuomo Antonio di Mariano, da Eboli (Salerno)
D'Agostino Renato di Fortunato, da Napoli
D'Aniello Gaetano di Davide, da Villaricca (Napoli)
De Giorgi Alberto di Achille, da Vernole (Lecce)
De Luca Ugo di Francesco, da Nicosia
De Luca Vincenzo di Filippo, da Napoli
Del Vecchio Michele di Crescenzo, da S. Sossio di Baronia (Avellino)
De Mojà Flaminio Giuseppe fu Domenico, da Reggio Calabria
De Montemajor Lorenzo di Renato, da Ancona
De Simone Gennaro di Stefano Salvatore, da Resina (Napoli)
Di Landro Domenico di Rocco, da Bivongi (Reggio Calabria)
Di Martino Gennaro di Vincenzo, da Pozzuoli (Napoli)
Di Penta Antonio di Michele, da Ripalimosani (Campobasso)
D'Urso Benedetto di Giuseppe, da Catania
Esposito Armando di Giovanni, da Napoli
Fabriani Omero fu Silvio, da Civita d'Antino (Aquila)
Fattorini Luigi fu Gioacchino, da Napoli
Fergola Gustavo di Alfonso, da Napoli
Ferrara Pasquale di Vincenzo, da Newark (Stati Uniti America)
Ferrari Dante fu Vincenzo, da Bonifatti (Cosenza)
Ferraro Giuseppe di Enrico, da Napoli
Fiorillo Angelo di Eugenio, da Napoli
Gagliardi Edgardo di Giovanni, da Napoli
Galli Adriano di Eugenio, da Napoli
Garofalo Gaetano di Giuseppe, da Reggio Calabria
Genovese Rocco di Francesco, da Caulonia (Reggio Calabria)
Gentile Gaetano Nazareno di Domenico, da Piatra (Romania)
Ghelberth Elana di Moise, da Grumo Nevano (Napoli)
Giordano Paolo di Erasmo, da Pescasseroli (Aquila)
Giovannoni Umberto di Ernesto, da Norimberga (Germania)
Giuliani Giacomo di Giuseppe, da Napoli
Gorelli Gaetano di Egisto, da San Giovanni d'Asso (Siena)
Grenet Riccardo di Carlo, da Napoli
Guerra Alessandro fu Giovanni, da Napoli
Guerrieri Francesco di Gerardo, da Grottole (Potenza)
Gullo Giuseppe di Elia, da Catanzaro
Lanzillotta Edoardo di Giuseppe, da Civita (Cosenza)
Laraia Egidio di Antonio, da Ripacandida (Potenza)
Lattanzio Giulio di Eugenio, da Napoli
Lepiane Ariosaldo di Giuseppe, da Cosenza
Lucciehenti Ugo di Tito, da Isola del Liri
Maffezzoni Oreste fu Gaetano, da Trivigno (Potenza)
Margadonna Lorenzo fu Giuseppe, da Palena (Chieti)
Marone Paolo di Vincenzo, da Napoli
Marra Manlio di Achille, da Gaeta (Roma)
Martella Domenico fu Vincenzo, da Peschici (Foggia)
Martini Paolino fu Giuseppe, da Force (Ascoli Piceno)
Marzano Lorenzo di Francesco, da Secondigliano (Napoli)
Masselli Giovanni di Antonio, da Sansevero (Foggia)
Mazzaroli Onorato di Carlo, da Pinguente (Istria)
Meacci Gustavo di Demetrio, da Roma
Mele Angelo, di Nicola, da Napoli
Melito Francesco fu Matteo, da Ariano di Puglia (Avellino)
Micillo Guido di Francesco, da Napoli
Moroncini Luigi di Gaetano, da Napoli
Napoli Rocco di Giuseppe, da Nardò (Lecce)
Onofaro Salvatore di Stefano, da Roma
Pagano Mario di Giuseppe, da Pizzo di Calabria (Catanzaro)
Pansa Pasquale fu Gabriele, da Amalfi (Salerno)
Papa Ettore di Luigi, da Oneglia (Imperia)
Pastena Domenico di Francesco, da Avellino
Pellerano Benedetto fu Luigi, da Napoli
Pepe Guglielmo fu Michelangelo, da Casagiove (Caserta)
Petillo Francesco di Pasquale, da Gragnano (Napoli)
Piccirella Luigi di Matteo, da Sannicandro Garganico (Foggia)
Pierno Michele di Giorgio, da Napoli
Piscitelli Carlo di Carlo, da Cerreto Sannita (Benevento)
Portanova Mario di Vincenzo, da Napoli
Procaccini Enrico fu Serafino, da Cautano (Benevento)
Prunas Pietro di Mario, da Sassari
Raffaele Romano di Vincenzo, da Mileto (Catanzaro)
Raguzzi Luigi fu Eugenio, da Piedimonte d'Alife (Benevento)
Richello Mario di Cesare, da Bacale (Lecce)
Romano Francesco di Giuseppe, da Napoli
Rossi Lelio di Giuseppe, da Narni (Terni)
Rossi Ugo di Giovanni, da Pozzuoli (Napoli)
Rossi Vincenzo di Gennaro, da Campodipietra (Campobasso)
Russo Mario fu Roberto, da S. Maria Capua Vetere
Saldarelli Carlo di Michele, da Napoli
Salomone Salvatore di Vincenzo, da Messina
Sasso Pasquale di Alfredo, da Napoli
Sorino Michele di Vito, da Rutigliano (Bari)
Sornaga Fernando di Alberto, da Signa (Firenze)
Sortino Giovanni di Giuseppe, da Floridia (Siracusa)
Taccetta Giovanni fu Salvatore, da Leonforte (Enna)
Tagliolato Luigi di Giovanni, da Pontremoli (Massa Carrara)
Tomasi Natale fu Egidio, da Sant'Agostino (Ferrara)
Troccoli Federico di Filippo, da Tramutola (Potenza)
Valentini Vicenzo fu Luigi, da Napoli
Verneau Ferdinando di Eduardo, da Reggio Calabria
Viterbo Ugo di Almerico, da Foggia

REGIA SCUOLA D'INGEGNERIA DI ROMA.

Arrigoni Pietro di Francesco, da Milano
Avogadro Carlo di Giovanni, da Ponte S. Pietro (Bergamo)
Balduino Giuseppe di Sebastiano, da Genova
Baschenis Pietro di Italo, da Menaggio (Como)
Behar Elias di Isac, da Salonicco (Grecia)
Bemporad Lamberto di Alfredo, da Terni
Bettini Giniro di Ettore, da Cremona
Bianchi Augusto di Ernesto, da Cogoleto (Savona)
Bigliazzi Settimio di Ferdinando, da Buonconvento (Siena)
Bizzaguti Anania di Alfredo, da Milano
Nonomi Dino di Angelo, da Concordia (Modena)
Caiti Mario di Luigi, da Genova
Capitano Erminio di Vincenzo, da Racalmuto
Caramelli Gaetano di Ezio, da Pisa
Caroli Antonio di Tomaso, da Faenza
Cecchetti Darvinio di Antonio, da Roma
Checchi Furio di Ulisse, da Monterotondo (Roma)
Colombani Domenico di Francesco, da S. Fiorano (Milano)
Conti Luigi di Speri, da Langhirano (Parma)
Cundari Pasquale di Filippo, da Figline Vegliaturo (Cosenza)
Dapelo Mirco di Pietro, da Prà (Genova)
D'Arrigo Sante di Pietro, da S. Teresa di Riva (Messina)
Delfino Pietro di Stefano, da Lerici (Genova)
Depangher Manzini Renato di Carlo, da Neresine (Pola)
De Paolini Ulrico di Albino, da Canelli (Alessandria)
Favazzi Pietro di Domenico, da Palermo
Ferrero Giuseppe di Domenico, da Mantova
Formigoni Emilio di Carlo, da Casasco d'Intelvi (Como)
Forti Donato di Umberto, da Siena
Frisia Elio di Ugo, da Milano
Gentili Luigi di Federico, da Fano
Giardelli Aldo fu Concetto, da Savona
Giorgini Giorgio di Alessandro, da Forte dei Marmi (Lucca)
Goldstein Alessandro di Leibu, da Bacau (Rumenia)

Guidi Guido fu Pietro, da Comacchio (Ferrara)
La Magna Luigi fu Alessandro, da Genova
Marchesi Faliero di Gaetano, da Roma
Mariani Marcello fu Enrico, da Milano
Massa Giovanni di Eugenio, da Genova
Minervini Giuseppe di Ettore, da Napoli
Nador Giorgio fu Riccardo, da Komaron (Ungheria)
Pampana Emilio di Omero, da Pisa
Perversi Giuseppe di Angelo, da Marzano (Pavia)
Pouchain Carlo di Adolfo, da Roma
Quaranta Urbano di Francesco, da Polesella (Rovigo)
Renzulli Francesco di Guglielmo, da Foggia
Rossi Mario di Oreste, da Salerno
Scarpellini Mario fu Francesco, da Bergamo
Signorelli Egidio fu Francesco, da Ponteranica (Bergamo)
Traina Girolamo di Giuseppe, da Cammarata (Agrigento)
Valerio Raffaelle di Alberto, da Villavernia (Alessandria)
Vallesi Carlo di Amedeo, da Bari
Vignali Giuseppe di Severino, da Cocomaro di Focomorto (Ferrara)
Zacchetti Emilio di Giuseppe, da S. Colombano al Lambro (Milano)

REGIA SCUOLA D'INGEGNERIA DI TORINO.

Altruda Luigi fu Biase, da Vasto (Chieti)
Ameri Pasquale di Rocco, da Genova
Antonello Federico di Paolo, da San Martino di Lupari (Padova)
Antonucci Alberto di Vincenzo, da Sampierdarena (Genova)
Arnaldi Mario di Luigi, da Genova
Badano Aldo di Pietro, da Sampierdarena (Genova)
Balducci Ermes di Giuseppe, da Fano (Pesaro)
Banfi Romeo fu Enrico, da Milano
Baroni Alberto di Mario, da Milano
Bartolucci Ugo di Francesco, da Ponte dell'Olio (Piacenza)
Battoni Bruno di Giacomo Romolo, da Mirandola (Modena)
Bellasio Roberto di Pietro, da Candia Lomellina (Pavia)
Bentivegna Antonio di Nestore, da Bologna
Benussi Alessandro di Guido, da Brescia
Benzi Pietro fu Giacomo, da Codogno (Milano)
Bernagozzi Angelo di Enrico, da Bologna
Bernardi Stefano fu Giuseppe, da Tossignano (Bologna)
Bernini Eugenio di Guido, da Broni (Pavia)
Bertolaja Giovanni di Antonio, da Milano
Bianchi Giuseppe di Giacinto, da Toscolano (Brescia)
Bignardi Luigi di Pietro, da Monzuno (Bologna)
Bocciardo Giorgio di Ettore, da Genova
Bonatti Vladimiro di Pietro, da Venezia
Borghi Giovanni di Giuseppe, da Arese (Milano)
Borriello Umberto di Francesco, da Roma
Bosco Mario di Pietro, da Udine
Bossi Giuseppina fu Antonio, da Milano
Brambilla Arturo di Giuseppe, da Verano (Milano)
Brovelli Giberto di Enrico, da Angera (Como)
Buzzati Traverso Augusto fu Giulio Cesare, da Belluno
Cabrini Carlo di Angelo, da Milano
Cambi Franco di Alfonso, da Firenze
Canepa Agostino di Domenico, da Lavagna (Genova)
Cargnel Mario di Giuseppe, da Mestre (Venezia)
Caro Francesco di Aristide, da Avenza (Carrara)
Casati Carlo di Antonio, da Milano
Caselli Alceste di Alceste, da Cassana (Ferrara)
Cassani Luigi fu Carlo, da Cocquio (Como)
Castagnone Giovanni di Mario, da Milano
Cavalié Giacomo di Giulio, da Milano
Cavicchini Francesco di Angelo, da Mantova
Ceretoli Alessandro di Francesco, da Neviano Arduini (Parma)
Certani Pietro di Pasquale, da Broni (Pavia)
Cervi Giovanni fu Andrea, da Borgomanero (Novara)
Coceani Ario di Arrigo, da Strassoldo (Gorizia)
Codecasa Giovanni di Romolo, da Saltocchio (Lucca)
Coggi Silvio fu Costantino, da Milano
Colombi Antonio di Enrico, da Stradella (Pavia)
Colombo Siro di Luigi, da Milano
Colonna di Paliano Piero di Stefano, da Napoli
Colondier Gaetano fu Gaetano, da Catania
Cominotto Leonardo di Emilio, da Piacenza
Conigliaro Salvatore di Giuseppe, da Siracusa
Conti Giulio di Valdemiro, da Genova
Cook Inigo di Basilio, da Venezia
Corbini Emilio di Sallustio, da Lucca
Cordara Giorgio di Ugo, da Bologna
Coronelli Ermenegildo fu Luigi, da Peschiera Borromeo (Milano)
Cucit Ferruccio di Valerio, da Trieste
Dal Bianco Bruno di Eugenio, da Milano
Davidovici Kalman di Itic, da Panciu (Romania)
De Francesco Giuseppe di Mariano, da Napoli
Deganello Amedeo di Erminio, da Loreggia (Padova)
Del Grande Mario di Ernesto, da Milano
De Luca Ettore di Francesco, da Napoli
De Varda Giuseppe di Arturo, da Gorizia
Droghetti Vittorio di Aldo, da Ferrara
Duina Pietro di Luigi, da Brescia
Emiliani Cesare di Battista, da Sona (Verona)
Emiliani Francesco di Domenico, da Russi (Ravenna)
Erba Luigi di Angelo, da Milano
Ferraresi Abelardo di Giuseppe, da Pieve Emanuele (Milano)
Ferrario Antonio fu Giuseppe, da Milano
Ferrario Mario di Oreste, da Milano
Ferri Umberto di Alceste, da Buenos Ayres
Finzi Contini Bruno di Armando, da Milano
Finzi Emma di Giorgio, da Sesto Fiorentino (Firenze)
Fisichella Gaetano fu Ignazio, da Catania
Fogel Giulio di Lodovico, da Magyarkanisza (Ungheria)
Fortunato William di Achille, da San Paolo (Brasile)
Franco Aldo fu Carmelo, da Reggio Calabria
Frugis Nelson Giuseppe di Michele, da Arnesano (Lecce)
Gadda Giuseppe di Paolo, da Milano
Gallavotti Felice di Giuseppe, da Arpino (Caserta)
Garagnani Giorgio di Francesco, da Bologna
Garigioli Mario di Giovanni, da Milano
Garavaglia Antonio di Emilio, da Inveruno (Milano)
Gardella Ignazio fu Arnaldo, da Milano
Gatti Giovanni di Federico, da Castel San Giovanni (Piacenza)
Gazza Igino di Savino, da Sorbolo (Parma)
Gerbolini Giacomo di Flavio, da Lima (Perù)
Ghiringhelli Nicola di Augusto, da Milano
Giani Angelo di Egisto, da La Spezia
Giani Guglielmo di Antonio, da Milano
Giuffrida Giuseppe fu Cosimo, da Catania
Giuliana Giovanni di Vincenzo, da Palermo
Granelli Antonio Enrico di Giovanni, da Carpenedolo (Brescia)
Greenberg Harry di Elia, da Hoston-Texas (Stati Uniti)
Grossi Felice di Adolfo, da Lecco (Como)
Guastalla Renzo di Ferruccio, da Terni (Perugia)
Gugliada Ercole di Francesco, da Rivarolo Ligure (Genova)
Guindani Giuseppe di Ambrogio, da Brescia
Harth Roberto di Heinrich, da Bucarest (Romania)
Jarach Guido di Federico, da Milano
Incorvati Amerigo di Nicola, da Bugnara (Aquila)
Lamborizio Paolo fu Giorgio, da Montaldo Bormida (Alessandria)
Lanza Mario di Luigi, da Pisogne (Brescia)
Lattuada Giovanni fu Luigi, da Milano
Lensi Rodolfo fu Giuseppe, da Venezia
Loaldi Carlo di Giovanni, da Marcallo (Milano)
Locatelli Giuseppe di Giov. Ambrogio, da Milano
Lodigiani Luigi di Vincenzo, da Rottofreno (Piacenza)
Loreti Felice di Angelo, da Luino (Como)
Lori Aldo di Guido, da Belluno
Luini Erminio di Antonio, da Milano
Lupi Luigi di Alessandro, da Genova
Madella Tarquinio di Vincenzo, da Mantova
Mayer Astorre di Salomone, da Milano
Malavasi Lamberto fu Antonio, da Verona
Malossi Dino di Alessandro, da Bologna
Manganaro Luigi di Giuseppe, da Manfredonia (Foggia)
Marchese Francesco di Anrico, da Milano
Marchesini Giuseppe di Ferdinando, da Bologna
Marelli Alfredo fu Ercole, da Milano
Mariani Tosatti Pietro di Riccardo, da Modella (Modena)
Marsich Antonio di Nicolò, da Trieste
Martinato Carlo fu Antonio, da Udine
Miglia Giuseppe di Vittore detto Vittorio, da Milano
Migliaccio Carlo fu Luigi, da Santangelo de' Lombardi (Avellino)
Minelli Raffaele Aldo di Giuseppe, da Vergato (Bologna)
Moraglia Giacomo di Tommaso, da Taggia (Imperia)
Moro Carlo di Marino, da Ozzero (Milano)
Mosconi Silvio di Giulio, da Madignano (Cremona)
Negri Eugenio di Giuseppe, da San Giorgio di Ferrara
Negri Luigi di Mario, da Piacenza
Nossardi Gerolamo di Mario, da Nervi (Genova)
Orsoni Bartolomeo di Carlo, da Milano
Pagani Francesco di Antonio, da Travagliato (Brescia)
Pagliari Giuseppe di Giulio, da Spezia (Genova)
Palazzoli Remo di Emilio, da Bologna
Panizza Grazioso Guido di Ettore, da Milano
Paolieri Umberto di Gio. Batt., da Casole d'Elsa (Siena)
Pastonesi Giuseppe di Giovanni, da Lodi (Milano)
Pedretti Giovanni di Giulio, da Rivarolo Ligure (Genova)

Petri Guido di Giuseppe, da Abbiategrasso (Milano)
Piuma Giovanni Battista fu Giuseppe, da Genova
Pizzarello Rocco di Giuseppe, da Scilla (Reggio Calabria)
Porta Laura di Carlo, da Torino
Pozza Ugo di Felice, da Susa (Torino)
Preve Giulio Cesare di Domenico, da Genova
Previ Stefano di Pietro, da Milano
Pucci Domenico di Quintilio, da Umbertide (Perugia)
Puppo Luigi di Paolo, da Genova
Rainoldi Italo di Angelo, da Buenos Ayres
Rambelli Giacinto fu Antonio, da Fusignano (Ravenna)
Ranza Vittorio di Anrico, da Milano
Rasini Mario di Cesare, da Milano
Ravasi Flavio fu Angelo da Milano
Reggiori Alessandro di Gio. Batt., da Luino (Como)
Regogliosi Piero di Felice, da Mortara
Rejna Gian Franco di Filippo, da Milano
Ressi Adeodato fu Arturo, da Torino
Ricchina Dante di Alberto, da Arezzo
Ripani Mario fu Vincenzo, da Venezia
Robutti Franco di Angelo Paride, da Lavagna (Genova)
Rognini Pietro di Rodolfo, da Tortona
Rolle Bernardo fu Domenico, da Forno Rivara (Torino)
Roncati Giuseppe fu Lodovico, da Intra (Novara)
Rossi Celso fu Luigi, da Genova
Ruggeri Mario fu Cesare, da Praduro e Sasso (Bologna)
Sacchetto Silvio di Francesco, da Campiglia dei Berici (Vicenza)
Salterio Gaetano fu Antonio, da Torino
Samengo Vittorio di Enrico, da Genova
Santangelo Antonio fu Giuseppe, da Leonforte (Catania)
Savino Carlo di Giovanni, da Colognola al Piano (Bergamo)
Scaini Giuseppe di Carlo, da Milano
Scotti Attilio di Giovanni, da Milano
Semeghini Vasco di Giuseppe, da Moglia (Mantova)
Servi Angelo di Aldo, da Pitigliano (Grosseto)
Sgorbati Cesare di Pericle, da Milano
Sitta Guelfo di Pietro, da Ferrara
Smerchinich Giovanni di Francesco, da Trieste
Solero Danilo di Valentino, da Moruzzo (Udine)
Soncini Giovanni fu Federico, da Brescia
Spelta Aldo fu Edoardo, da Piacenza
Speluzzi Mario fu Arnaldo, da Buenos Ayres
Stoffel Giuseppe di Arrigo, da Bellinzona (Svizzera)
Tacchi Cesare di Giovanni, da Rovereto (Trento)
Tagliafierro Manfredi di Michele, da Recale (Napoli)
Tavasci Bonaventura di Egidio, da Colorina (Sondrio)
Terzaghi Carlo di Guido, da Milano
Testori Daniele di Carlo, da Milano
Ulrich Giacomo fu Alberto, da Milano
Utili Vincenzo di Pietro, da Faenza (Forlì)
Uslenghi Luigi di Giuseppe, da Binago (Como)
Vanzetti Guido di Carlo, da Milano
Varenna Antonio di Giuseppe, da Milano
Vignuzzi Guido di Giuseppe, da Torino
Visintini Arturo di Lodovico, da Trieste
Vittadini Francesco di Giovanni, da Milano
Vittadini Vittorio di Attilio, da Milano
Viviani Luigi di Giovanni, da Crema (Cremona)
Volpe Nicola di Emilio, da Montesilvano (Teramo)
Wild Giovanni di Giovanni, da Bergamo
Zacchi Emilio di Vittorio, da Milano
Zanaboni Luigi di Ernesto, da Roma
Zilli Giuseppe di Silvio, da Venzone (Udine)
Zolezzi Flavio di Italo, da Sestri Levante (Genova)

REGIA SCUOLA D'INGEGNERIA NAVALE DI GENOVA.

Margiotta Francesco di Benedetto, da Cervero (Frosinone)
Potenza Ugo di Raffaele, da Napoli
Scaglia Ugo di Luigi, da Napoli

Elenco dei candidati che hanno superato l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di architetto.

REGIO SCUOLA DI INGEGNERIA DI MILANO.

Balzi Giovanni di Silvio, da Jundiahy (S. Paolo)
Berardi Pier Niccolò di Enrico, da Fiesole (Firenze)
Castello Lorenzo di Ferdinando, da Genova
De Marzi Pietro di Luigi, da Venezia
Faludi Giacomo di Giuseppe, da Budapest (Ungheria)
Fondelli Eugenio di Guido, da Roma
Gasparri Andrea di Ferdinando, da Roma
Guiotto Mario di Massimiliano, da Campodarsego (Padova)
Libera Adalberto di Giuseppe, da Villa Lagarina (Trento)
Morbelli Aldo fu Giuseppe, da Orsara Bormida (Alessandria)
Romano Mario di Luigi, da Roma
Rosi Giorgio di Ugo, da Viterbo
Rossi Tullio di Francesco, da Roma
Scattolin Angelo di Leone Umberto, da Venezia
Valot Virgilio di Giuseppe, da Venezia
Vietti Luigi di Cesare, da Novara
Vicario Angelo di Francesco, da Roma

REGIA SCUOLA DI ARCHITETTURA DI ROMA.

Adami Renier di Giuseppe, da Padova
Adelstein Louis di Leon, da Bucarest (Romania)
Bassi Carla Maria di Silvio, da Milano
Orsenico Camillo di Carlo, da Milano
Paganowski Mosè Davide di Chaim-Hersz, da Lodz (Polonia)

(4283)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitorie telegrafiche.

Si comunica che il giorno 18 settembre 1929-VII venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Roccamassima, in provincia di Roma, con orario limitato di giorno.

(5214)

Si comunica che il giorno 17 settembre 1929-VII venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Camaro Inferiore, in provincia di Messina, con orario limitato di giorno.

(5215)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 205.

Media dei cambi e delle rendite

del 30 settembre 1929 - Anno VII

Francia	74.87	Belgrado	33.67
Svizzera	368.53	Budapest (Pengo)	3.34
Londra	92.742	Albania (Franco oro)	366 —
Olanda	7.67	Norvegia	5.095
Spagna	282.95	Russia (Cervonetz)	98 —
Belgio	2.66	Svezia	5.125
Berlino (Marco oro)	4.553	Polonia (Sloty)	214.50
Vienna (Schillinge)	2.69	Danimarca	5.09
Praga	56.61		
Romania	11.38	Rendita 3.50 %	67.20
Peso Argentino Oro	18.29	Rendita 3.50 % (1902)	62 —
Peso Argentino Carta	8 —	Rendita 3 % lordo	40.325
New York	19.10	Consolidato 5 %	78.05
Dollaro Canadese	18.92	Obbligazioni Venezie 3.50 %	70.875
Oro	368.54		

ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.